

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

P.R.G.

Piano Regolatore Generale del Comune di

TERLAGO



VARIANTE GENERALE

2000

Arch. Manfredi Talamo

38100 TRENTO - Via Zera n. 8/D

PRONTUARIO



P.R.G.

approvato con delibera
della Giunta Provinciale

ADEGUAMENTO AL PUP E AGLI INDIRIZZI E CRITERI GENERALI PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI,
STABILITI DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON D.G.P. N° 20116 DEL 30.12.1992 ; AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DELLA L. N° 448 DEL 28.02.1997

09.02.04.2004

P.R.G.

adottato dal Commissario

ad acta con delibera n.02

dd.24.06.2003



PREMESSA

Il presente prontuario è previsto dalle Norme di Attuazione della Variante di adeguamento al P.U.P. e ai criteri di cui alla L.P. 1/93 del Centro Storico del comune di Terlagio e citato dall'art. 78 del P.R.G..

Questo si affianca alle Norme di Attuazione e agli elaborati del P.R.G. diventandone parte integrante.

Il prontuario trova spunto nell'ottavo criterio "Studio degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tipologie" di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20116 d.d. 30 dicembre 1992, per la progettazione e la valorizzazione dei Centri Storici.

Esso ha la finalità di indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso soluzioni coerenti e compatibili con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici e i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici.

Gli studi svolti sono stati riferiti alle singole Zone di cui è composto il Comprensorio Valle dell'Adige e le eventuali valutazioni emerse, anche per il metodo scelto, non vogliono avere la presunzione di definire in modo esaustivo le tipicità dell'edilizia tradizionale e antica che caratterizzano gli edifici dei Centri Storici, né valutare in termini assoluti quali siano le soluzioni tecniche da scartare e quali da proporre negli interventi di recupero che interessino l'edilizia tradizionale.

La presente opera vuole essere, al contrario, un iniziale "punto di riferimento" nei casi di risanamento e ripristino, ristrutturazione, nuova edificazione e modifica di singoli elementi architettonici appartenenti all'edilizia di antica origine, lasciando a metodologie e tecnologie consolidate le operazioni di restauro conservativo.

Può essere definita una "base di consultazione del tecnico, dell'amministratore o di chi abbia interesse all'architettura dei tempi passati.

La ricerca, imperniata essenzialmente sull'edilizia antica minore, ha inteso mettere in evidenza le presenze più significative, di elementi costruttivi e materiali impiegati nell'edilizia antica di carattere spontaneo.

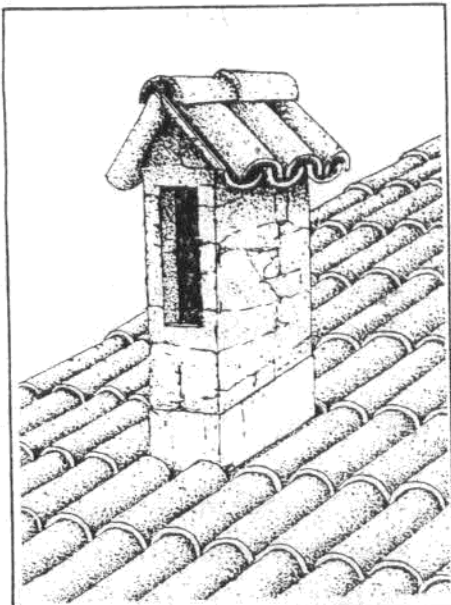
Per ognuno di questi elementi è stata redatta una scheda, che si spera utile a quanti vorranno consultarla, costituita da fotografia, disegno, descrizione sintetica e un dettaglio tecnico con particolare riguardo agli elementi costruttivi e alle loro caratteristiche.

Il risultato che ne consegue è un elenco di elementi tipologici e materiali costruttivi ammessi o vietati.

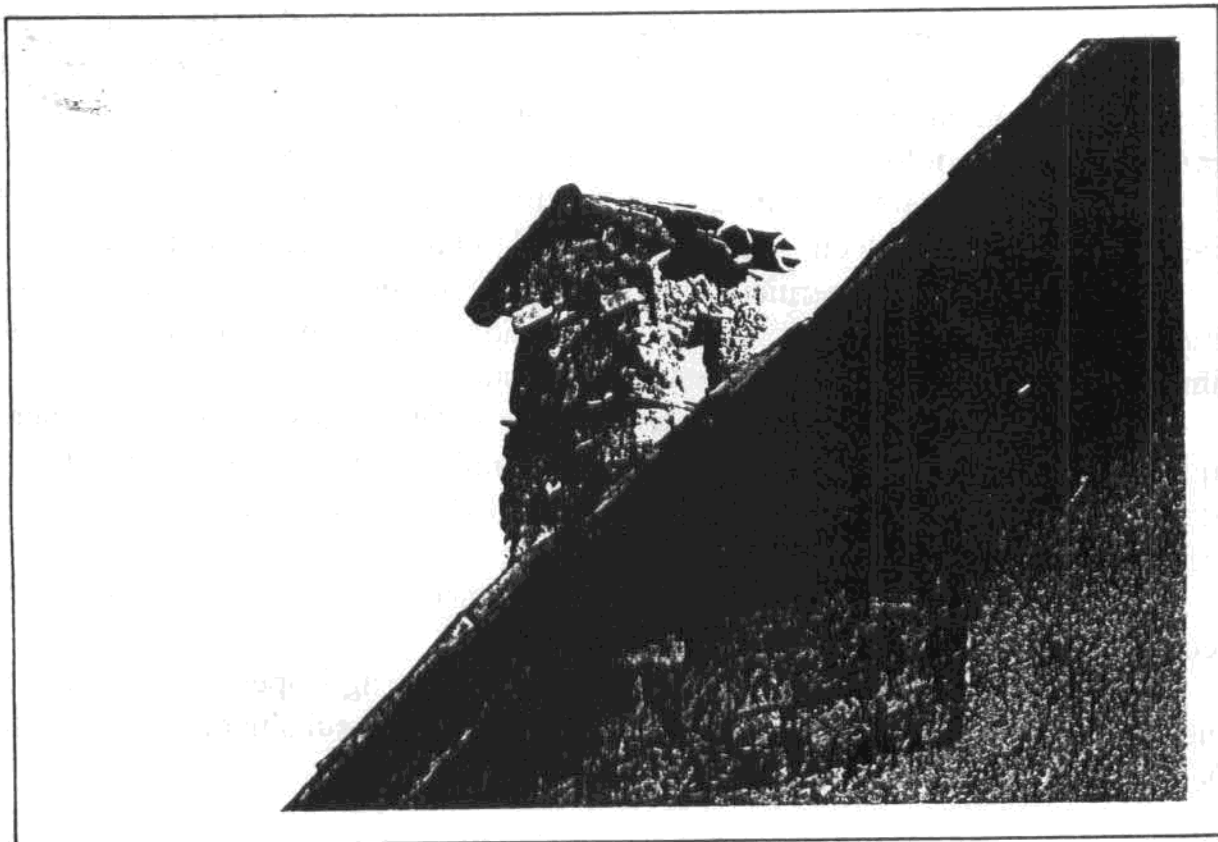
Questo prontuario è rivolto principalmente agli operatori tecnici impegnati nella progettazione e direzione esecutiva degli interventi sui singoli edifici costituenti il tessuto urbano di antica origine dei Centri Storici.

COMIGNOLI

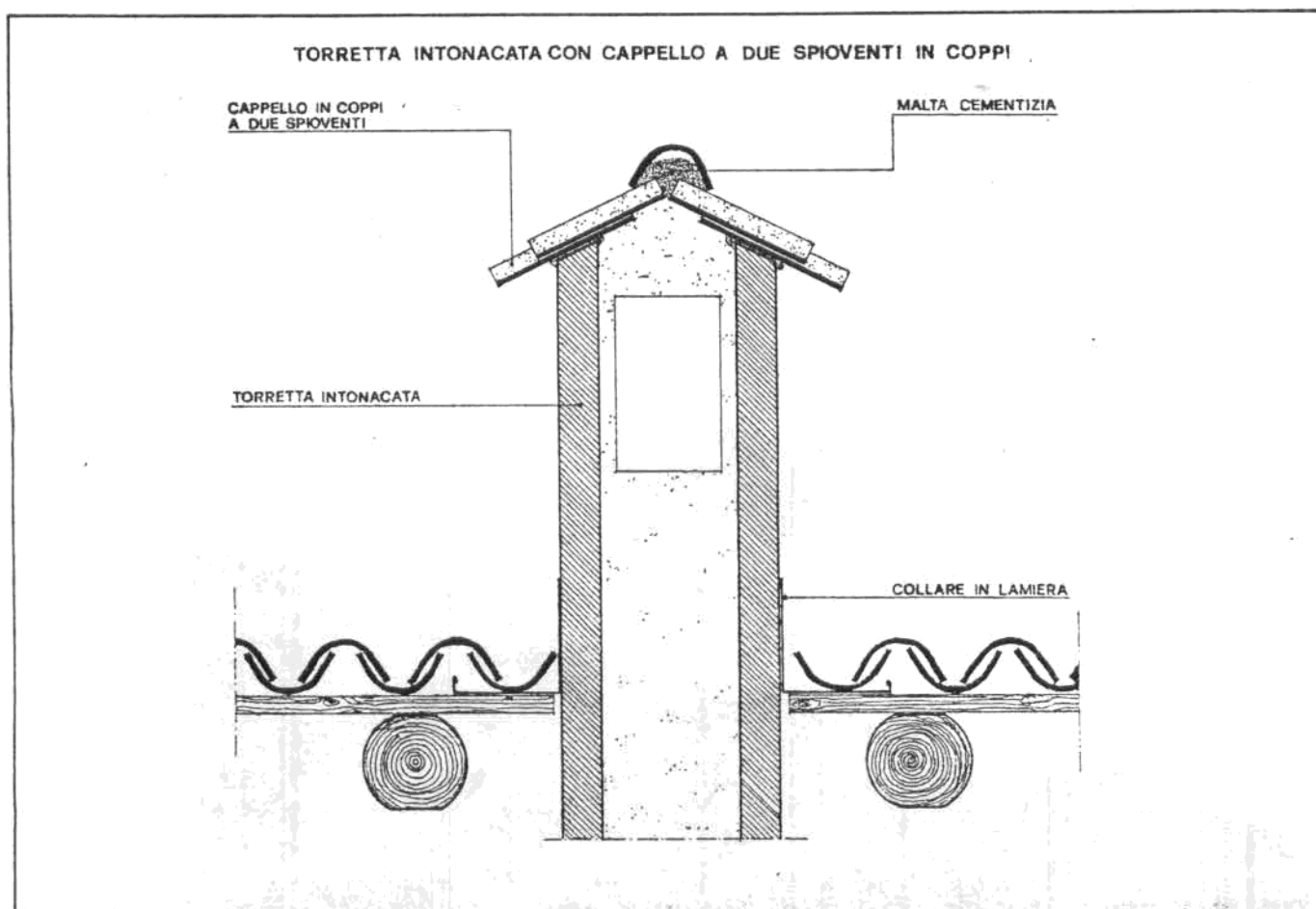
TORRETTA INTONACATA CON CAPPELLO
A DUE SPIOVENTI IN COPPI



Comignolo in muratura di sassi intonacata al grezzo. Di dimensioni variabili, ha il cappello a due spioventi composto da elementi in cotto (in prevalenza coppi) adagiati su malta di calce.

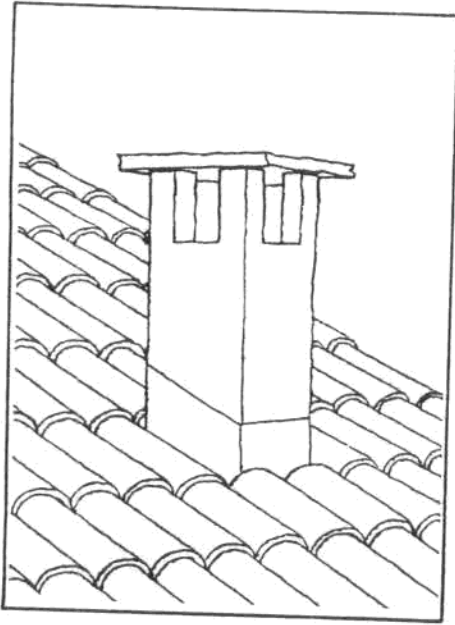


DETTAGLIO TECNICO

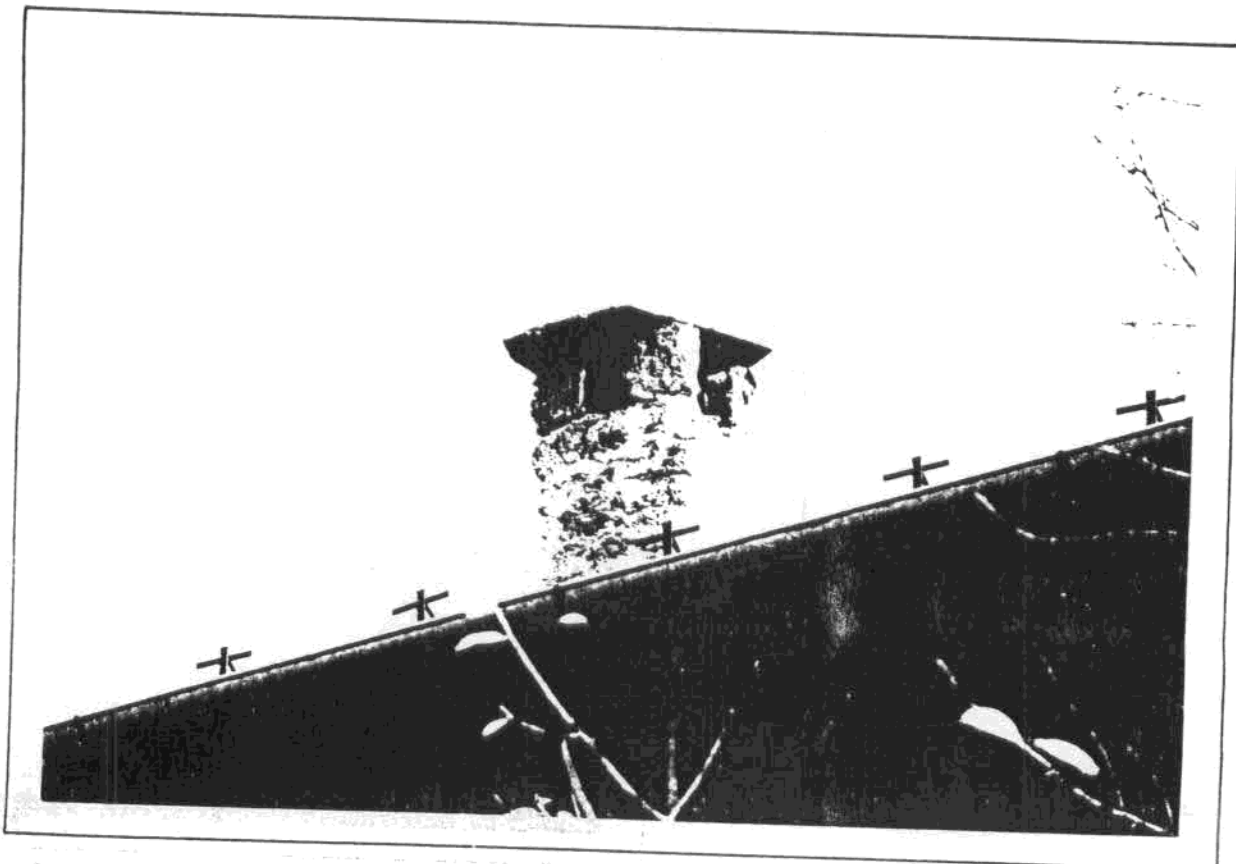


COMIGNOLI

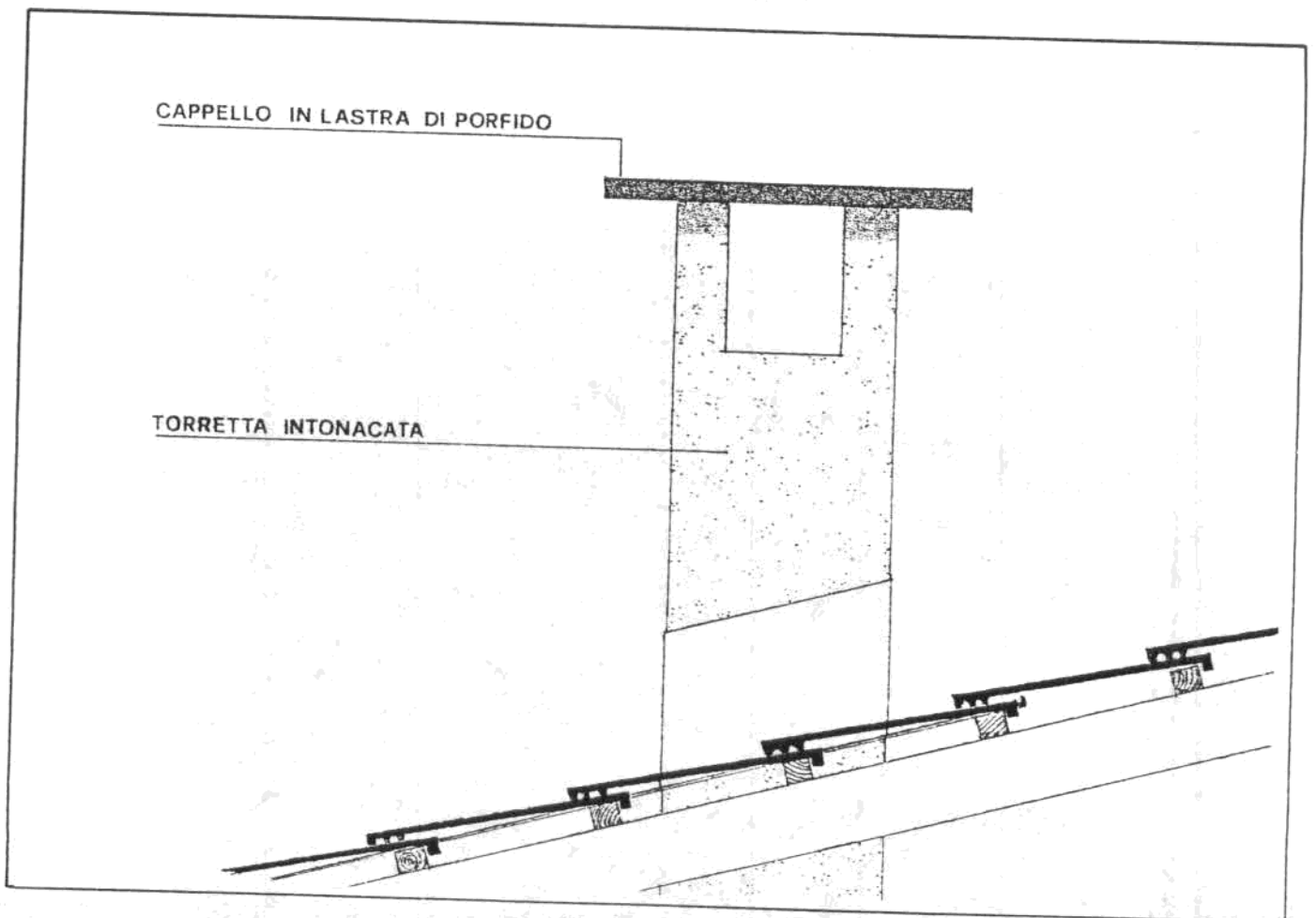
TORRETTA INTONACATA CON CAPPELLO
IN LASTRA DI PIETRA

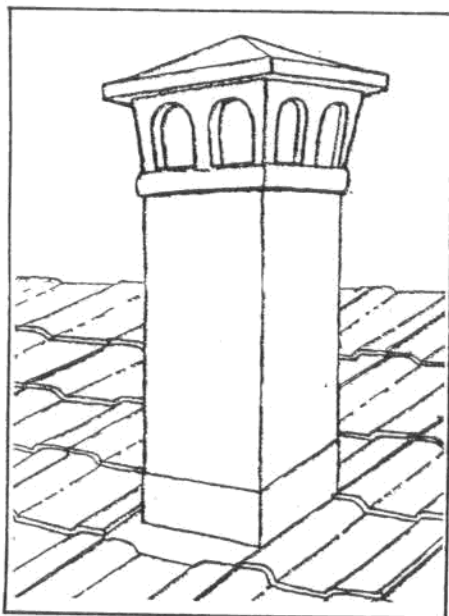


Comignolo costruito in muratura intonacata al grezzo; di forma prevalentemente rettangolare le sue dimensioni sono variabili. La copertura è composta da una lastra di pietra semplicemente appoggiata sulla torretta.



DETTAGLIO TECNICO

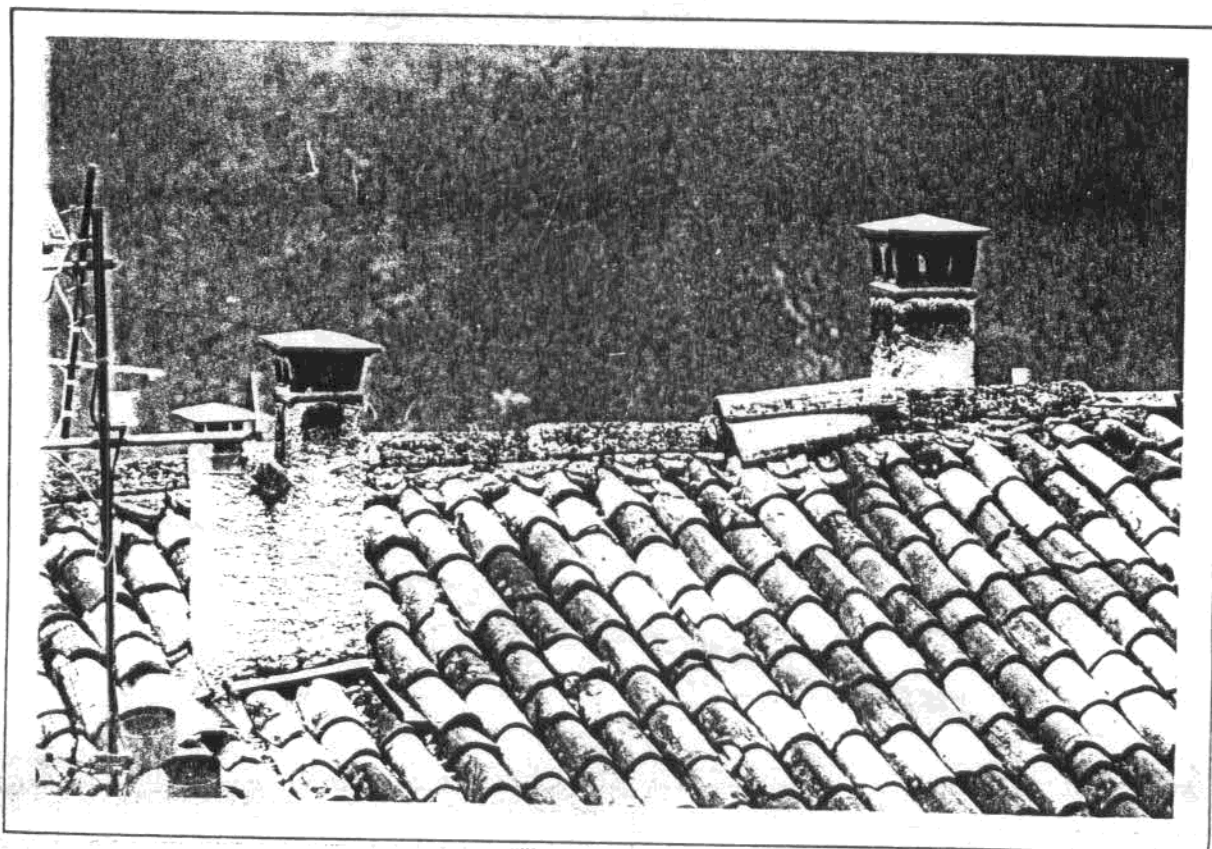




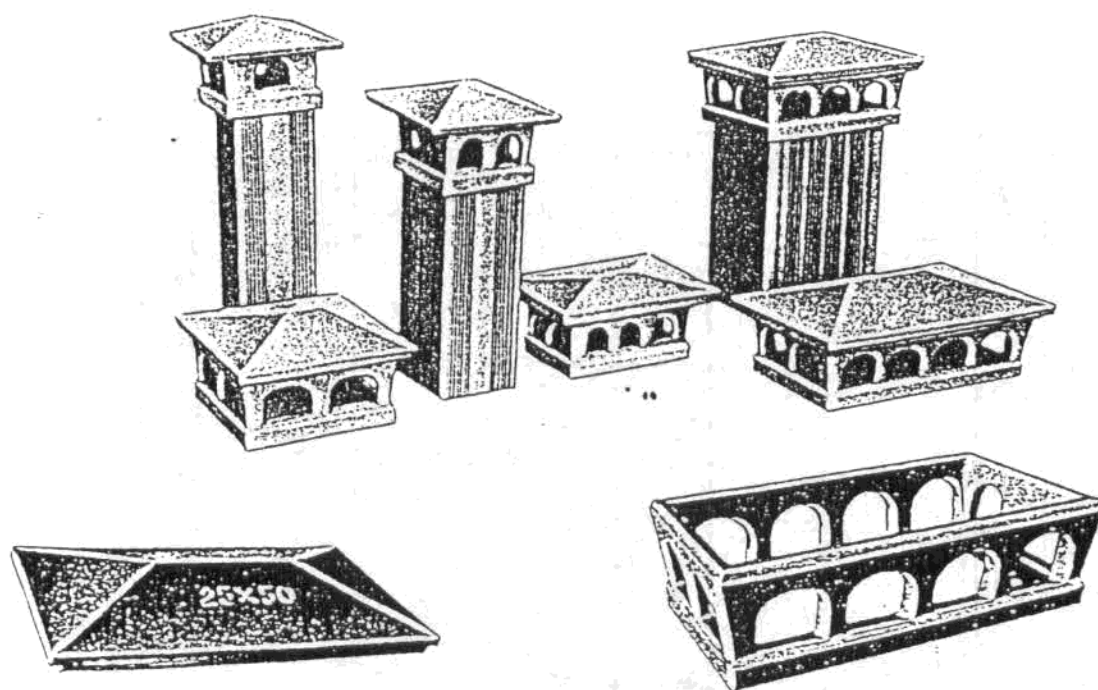
COMIGNOLI

TORRETTA INTONACATA CON CAPPELLO
PREFABBRICATO IN LATERIZIO

Tale comignolo è costituito dalla canna fumaria in laterizio di dimensioni generalmente limitate (20x20 cm. circa) con cappello pure in laterizio color cotto naturale. A scopo conservativo la torretta viene intonacata con malta di calce/cemento al grezzo oppure tirata al liscio. In taluni casi però è rilevabile anche l'intonacatura a sbriccio.



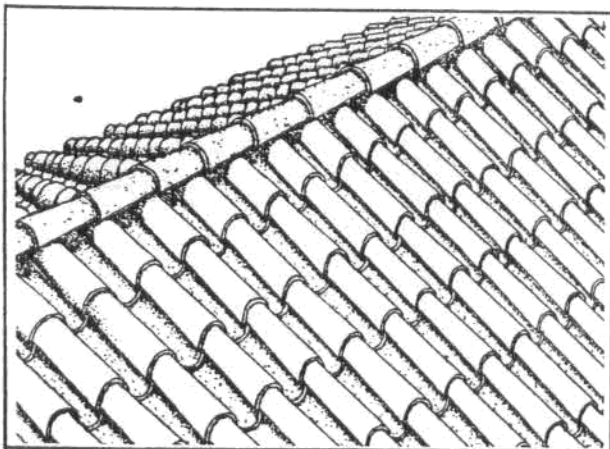
DETTAGLIO TECNICO



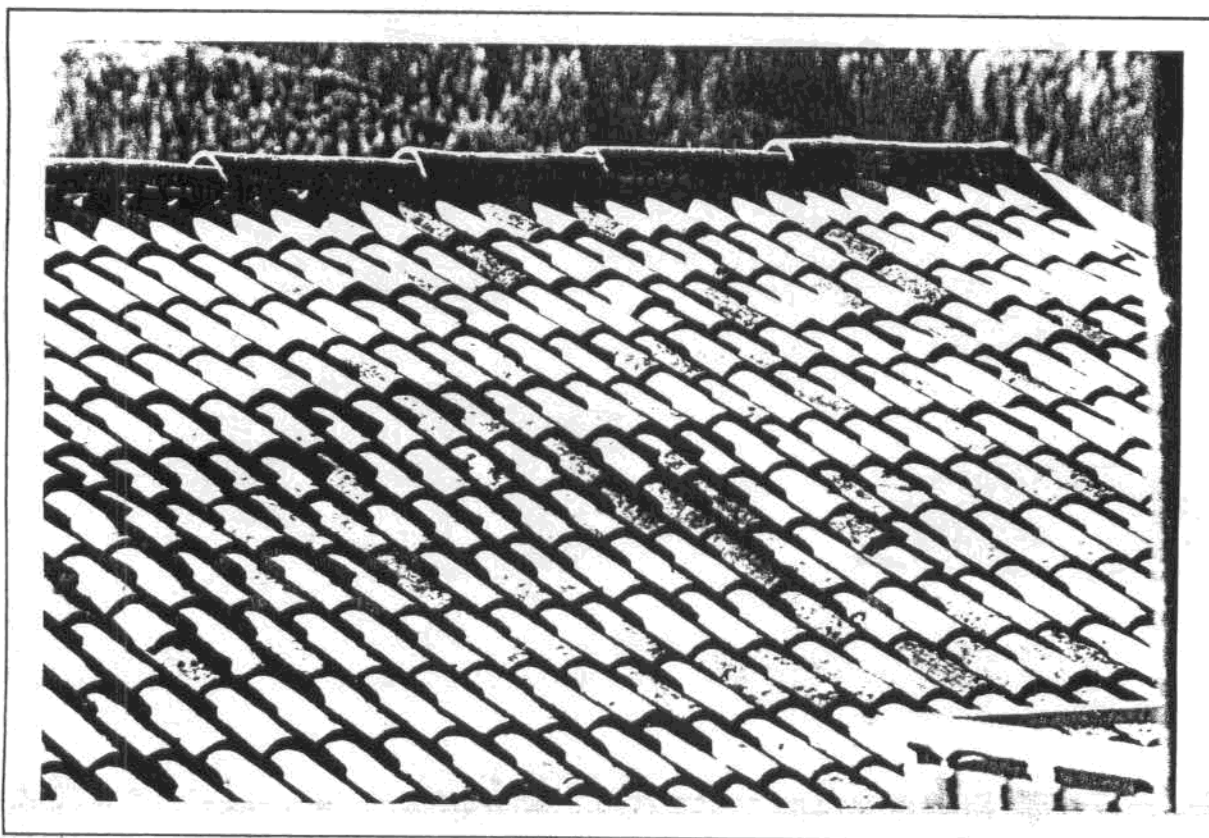
Terminali in laterizio, formati da gabbietta munita di aperture laterali e da un cappello.

COPERTURE

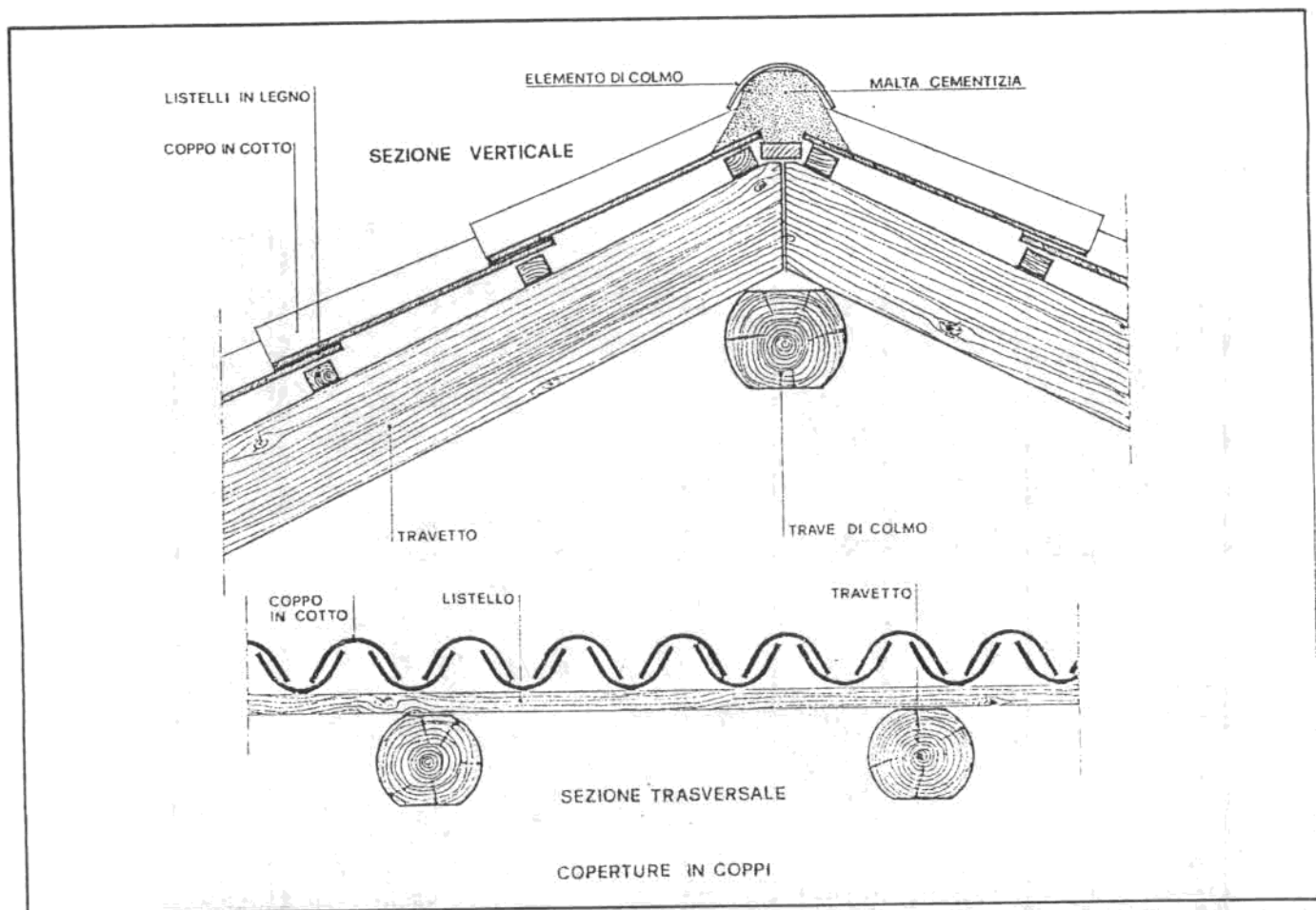
COPPI



E' una copertura la cui caratteristica consiste nel colore non omogeneo dei coppi. I coppi originali avevano appunto una colorazione diversa fra di loro e questo era dovuto soprattutto dall'impasto e dalla cottura. Grandemente pittoresco è quindi questo antico manto di copertura.

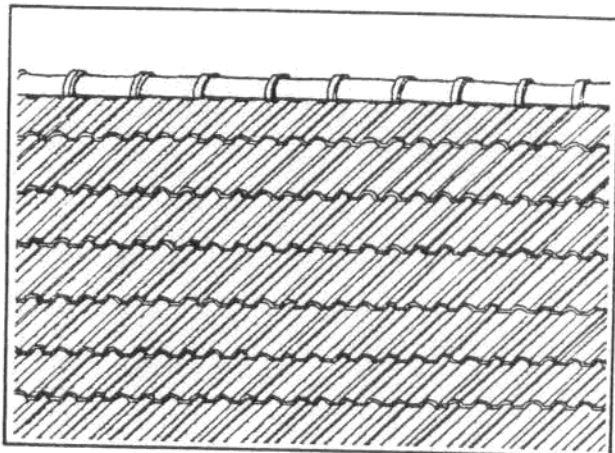


DETTAGLIO TECNICO

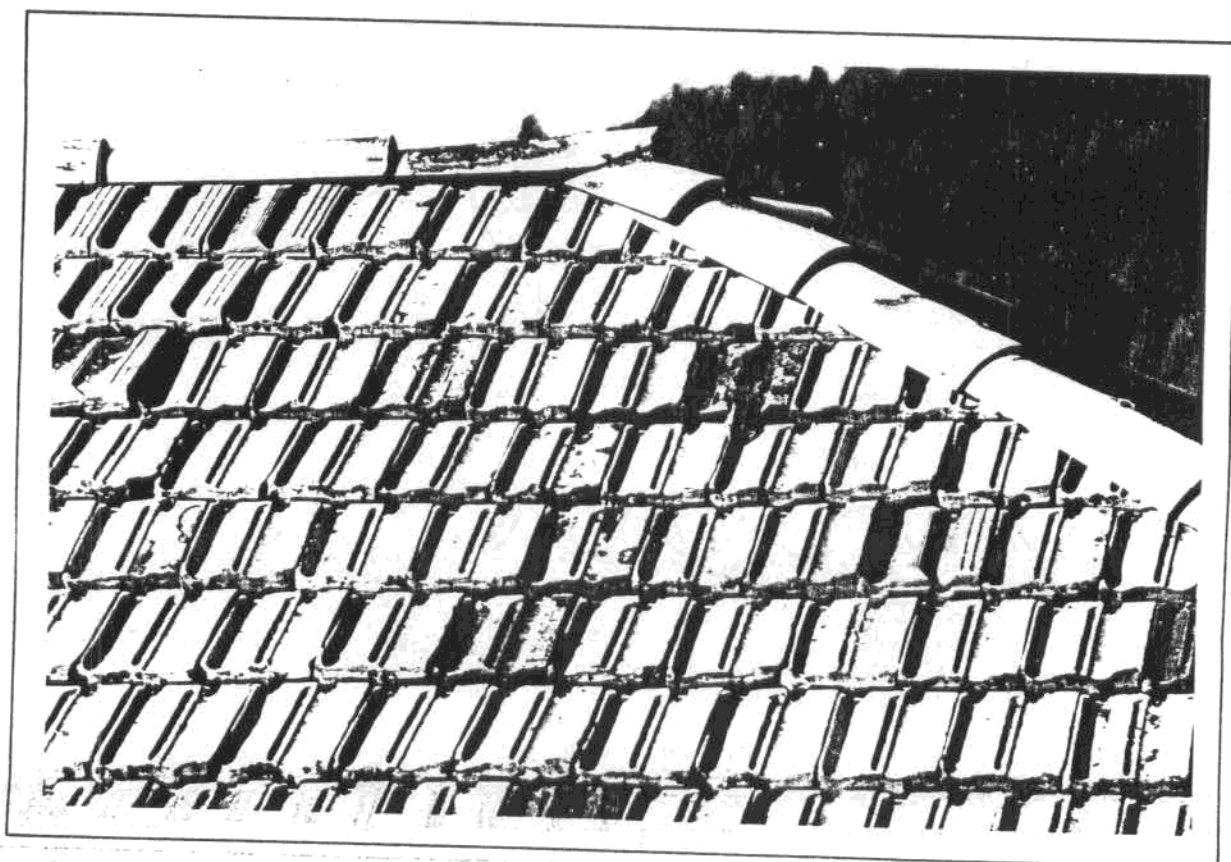


COPERTURE

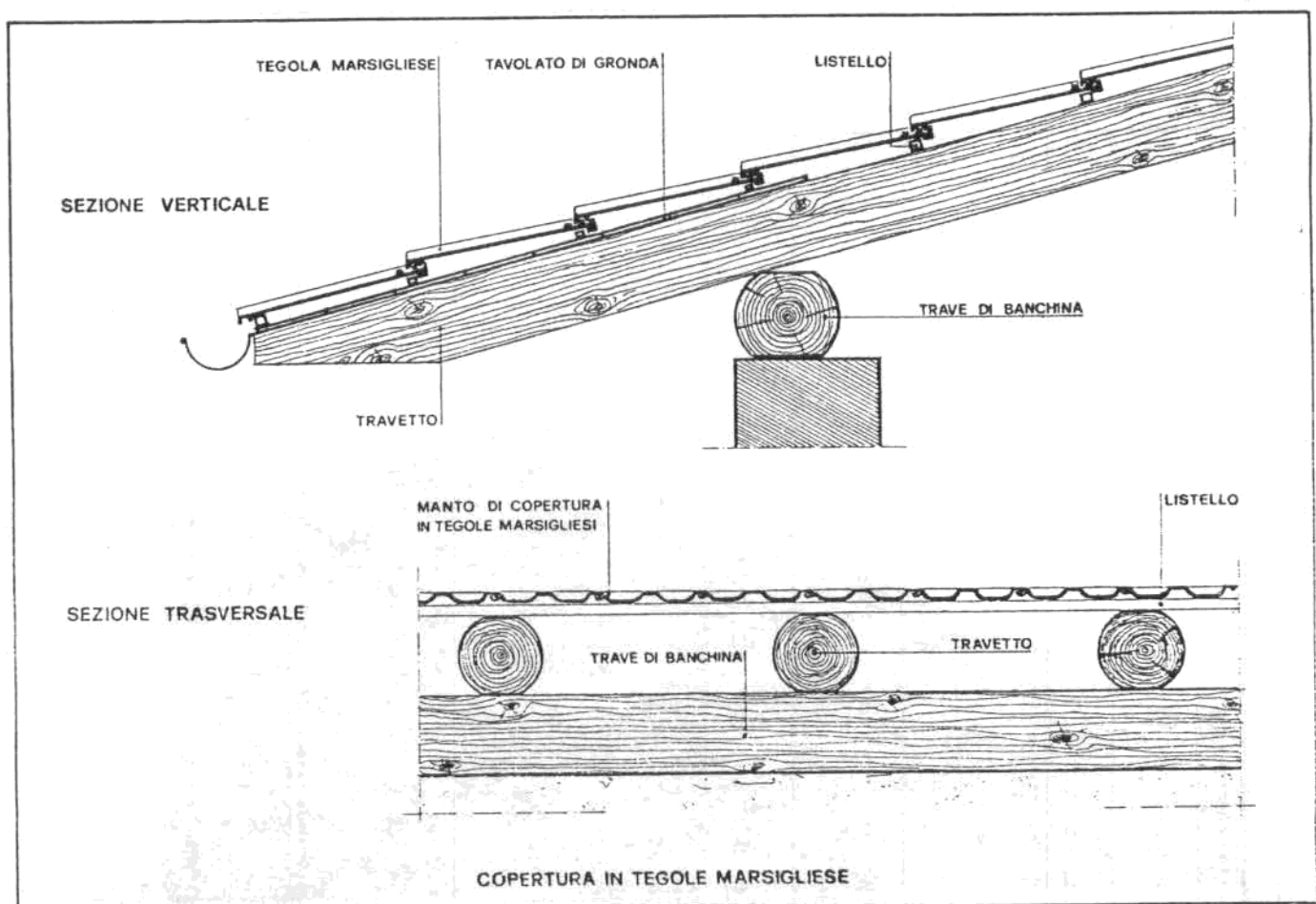
TEGOLE MARSIGLIESI



Manto di copertura costituita da tegole marsigliesi di colore cotto naturale. Tale copertura pur non essendo la tradizionale è presente in modo uniforme essendo il prodotto stesso facilmente reperibile e di buone caratteristiche qualitative in rapporto al clima della zona.

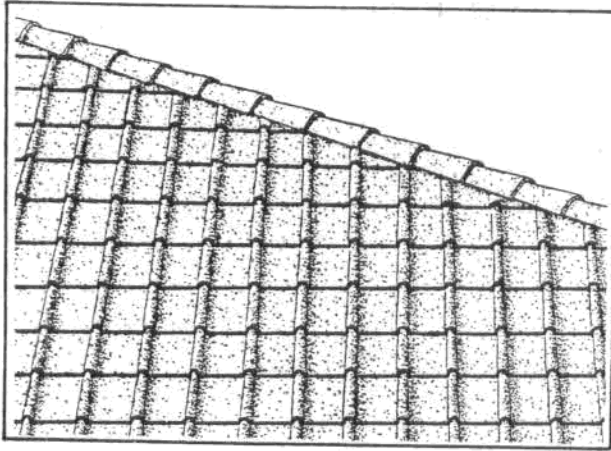


DETTAGLIO TECNICO

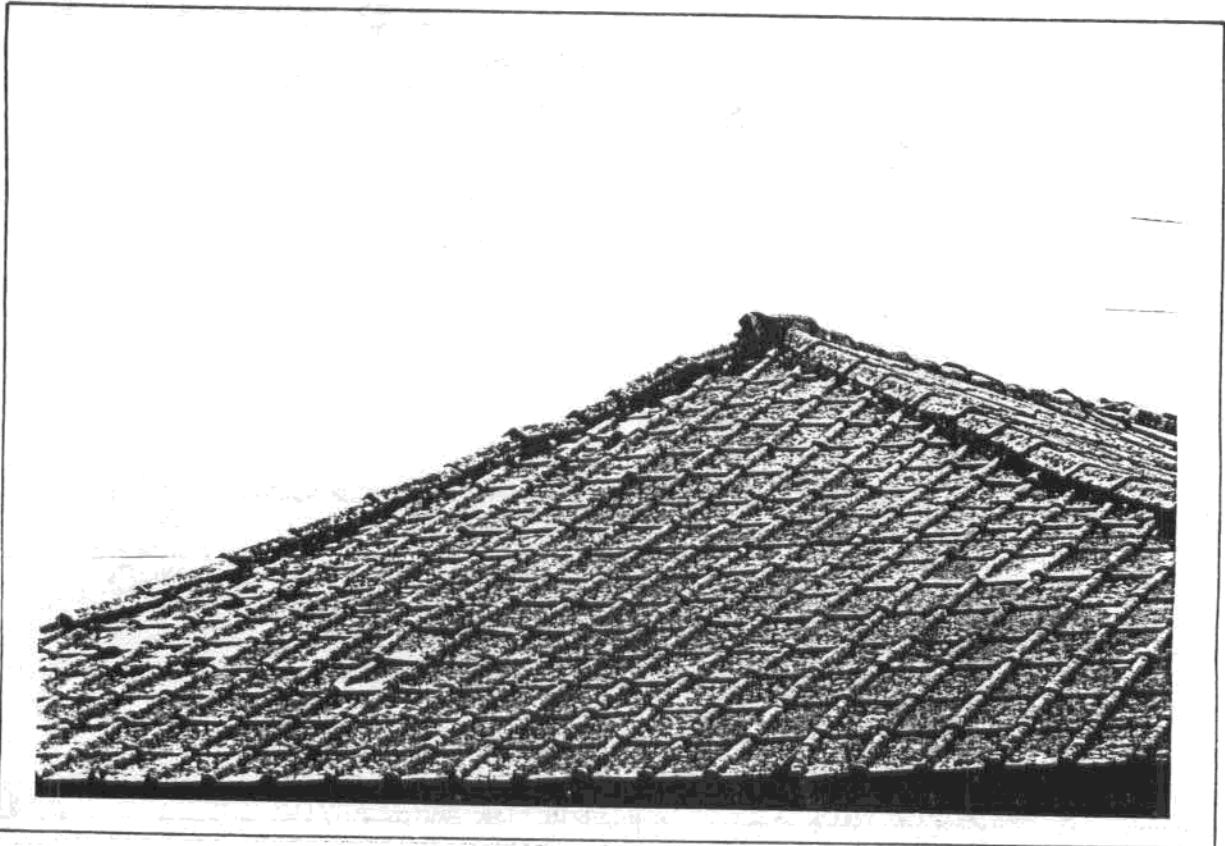


COPERTURA

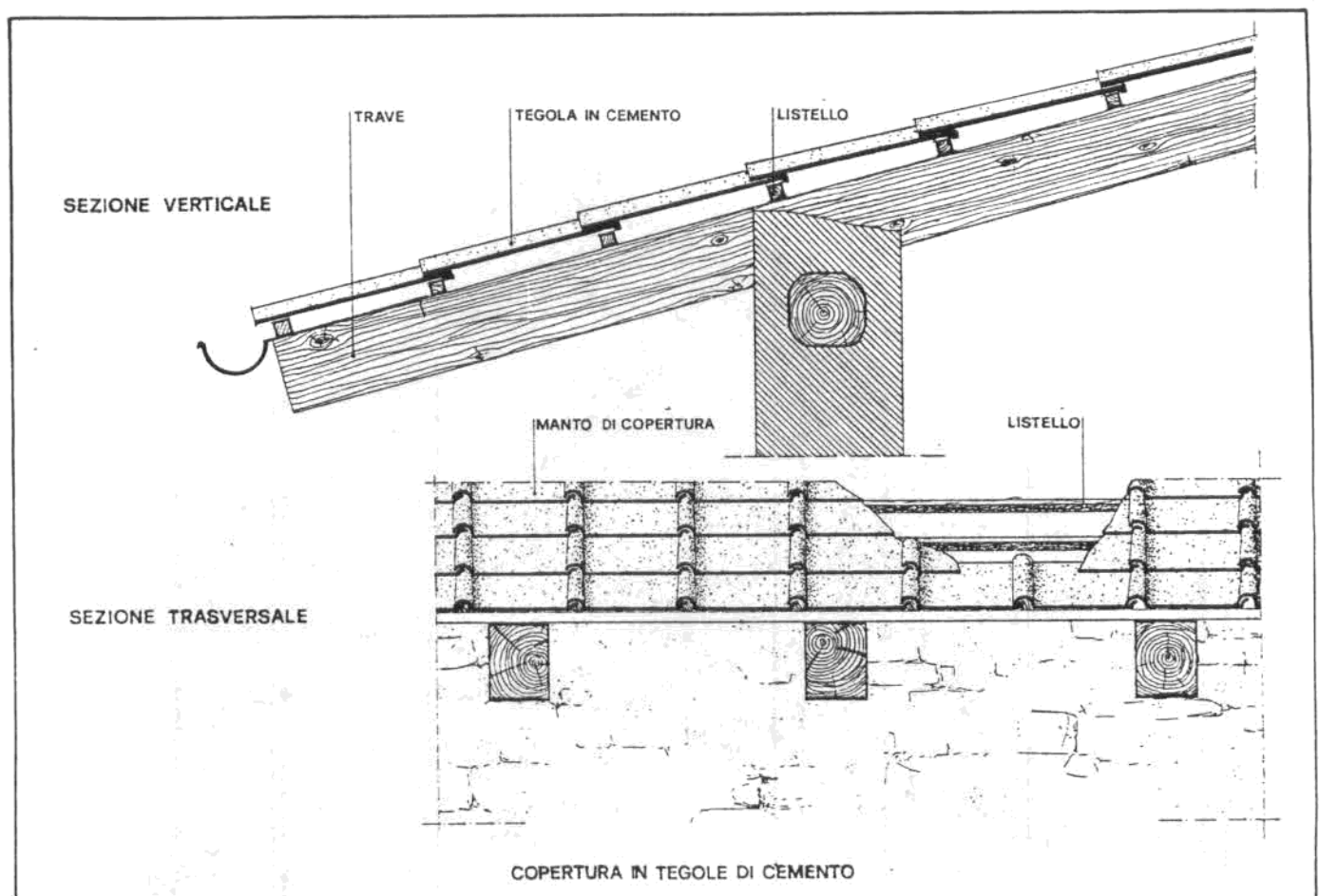
TEGOLE IN CEMENTO

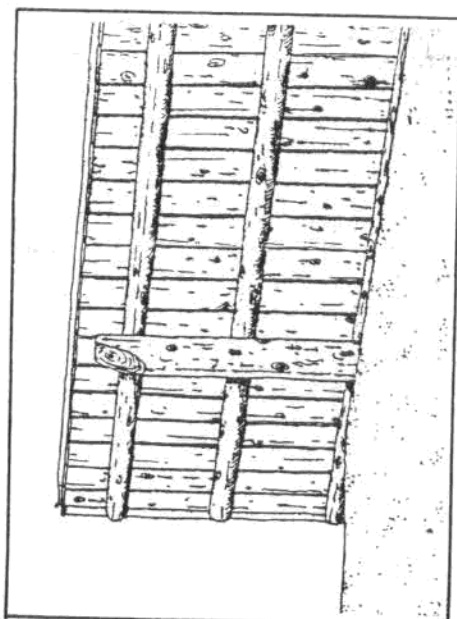


Tegole in cemento di forma particolare e che si differenziano dagli altri tipi poichè non sono completamente piane ma riportano un rialzo di forma semicircolare che permette la loro sovrapposizione. Il colore è il grigio dalle tonalità più o meno scure.



DETTAGLIO TECNICO

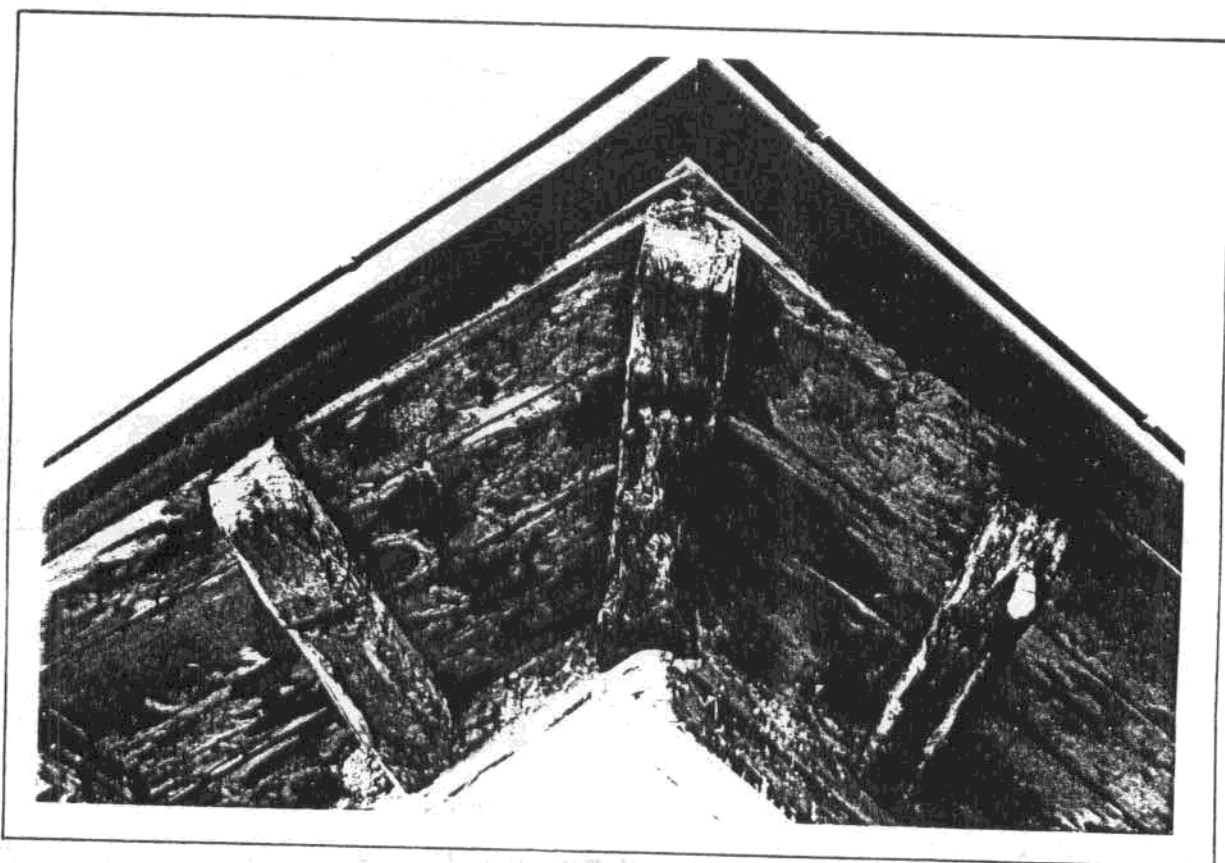




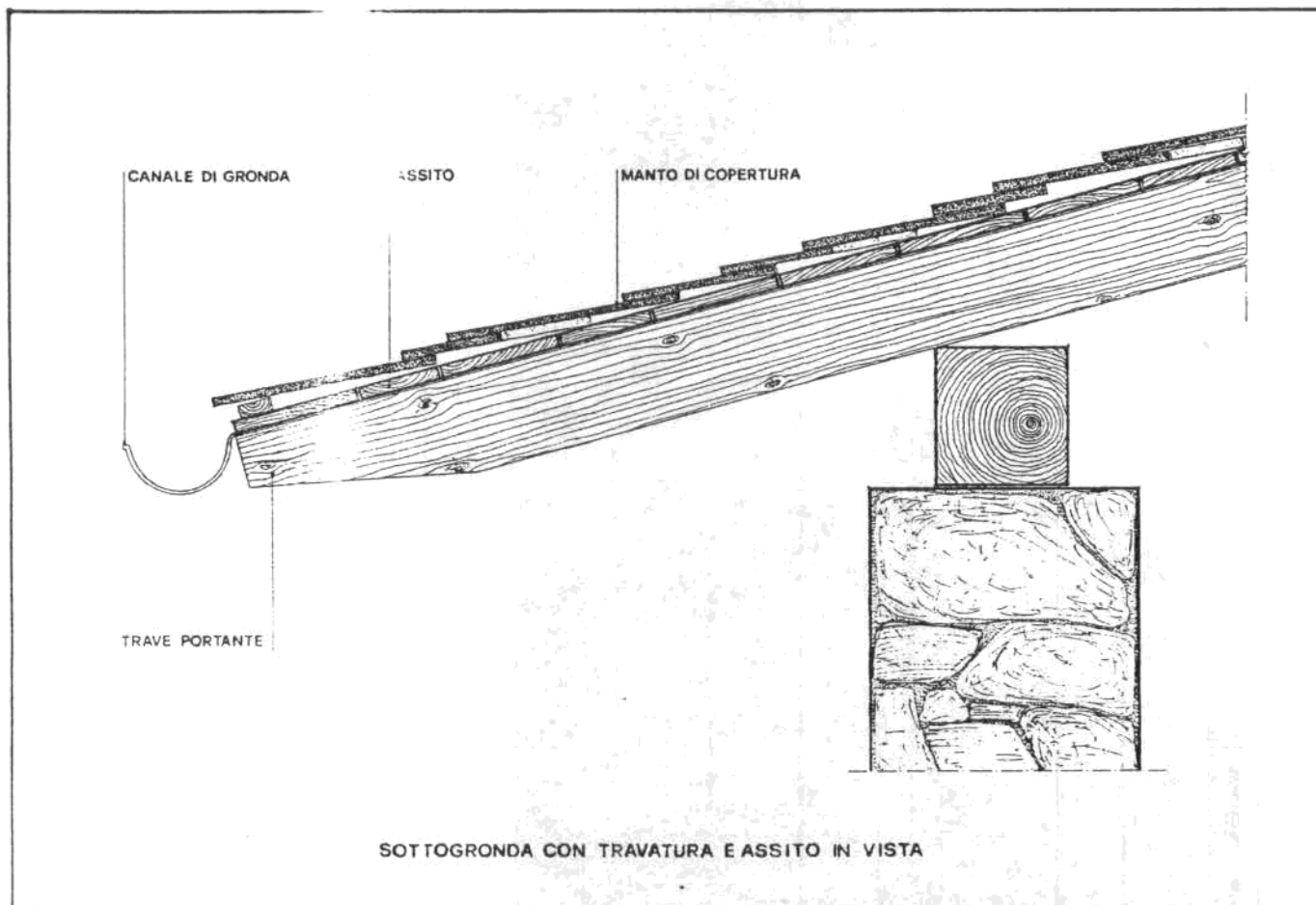
SOTTOGRONDA

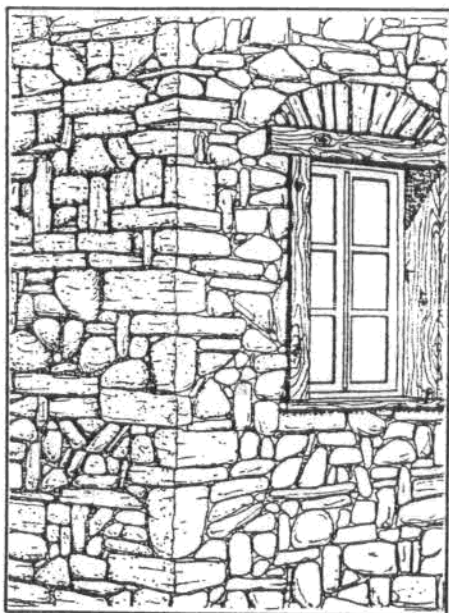
TRAVATURA CON ASSITO IN VISTA

Nello sporto di gronda sono in vista l'orditura portante del tetto ed il tavolato soprastante. La presenza di mantovane è irrilevante e comunque dove esistenti consistono in semplici assi non lavorate poste in testa alle travi. Anche le travi del tetto sono nella maggior parte squadrate a mano quindi non presentano spigoli vivi o facce perfettamente piane, tuttavia nella parte finale sono spesso rastremate e cioè affinate tagliandone la testa in senso obliquo.



DETTAGLIO TECNICO





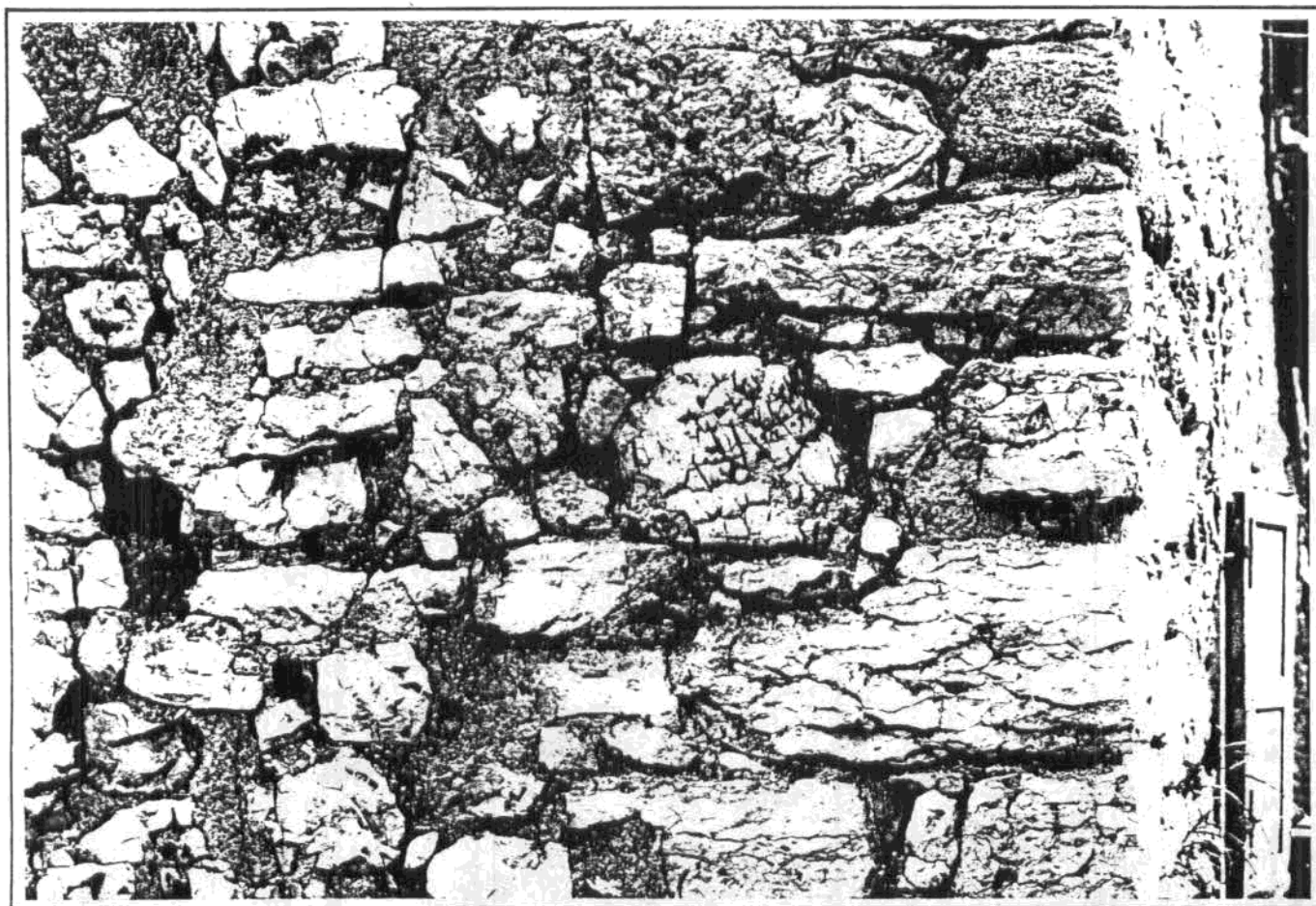
FACCIAE

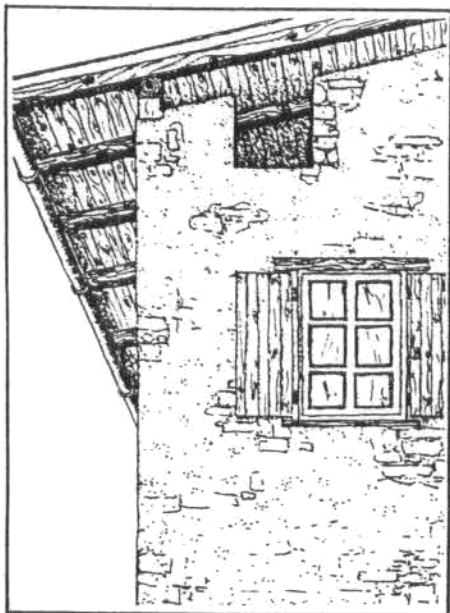
SASSI IN VISTA



Facciate raso sasso cioè non intonacate. Sono pertanto visibili i materiali costruttivi dell'edificio che a secondo della zona possono variare da sassi o pietre sommariamente squadrate e poste in opera con malta.

DETTAGLIO FOTOGRAFICO

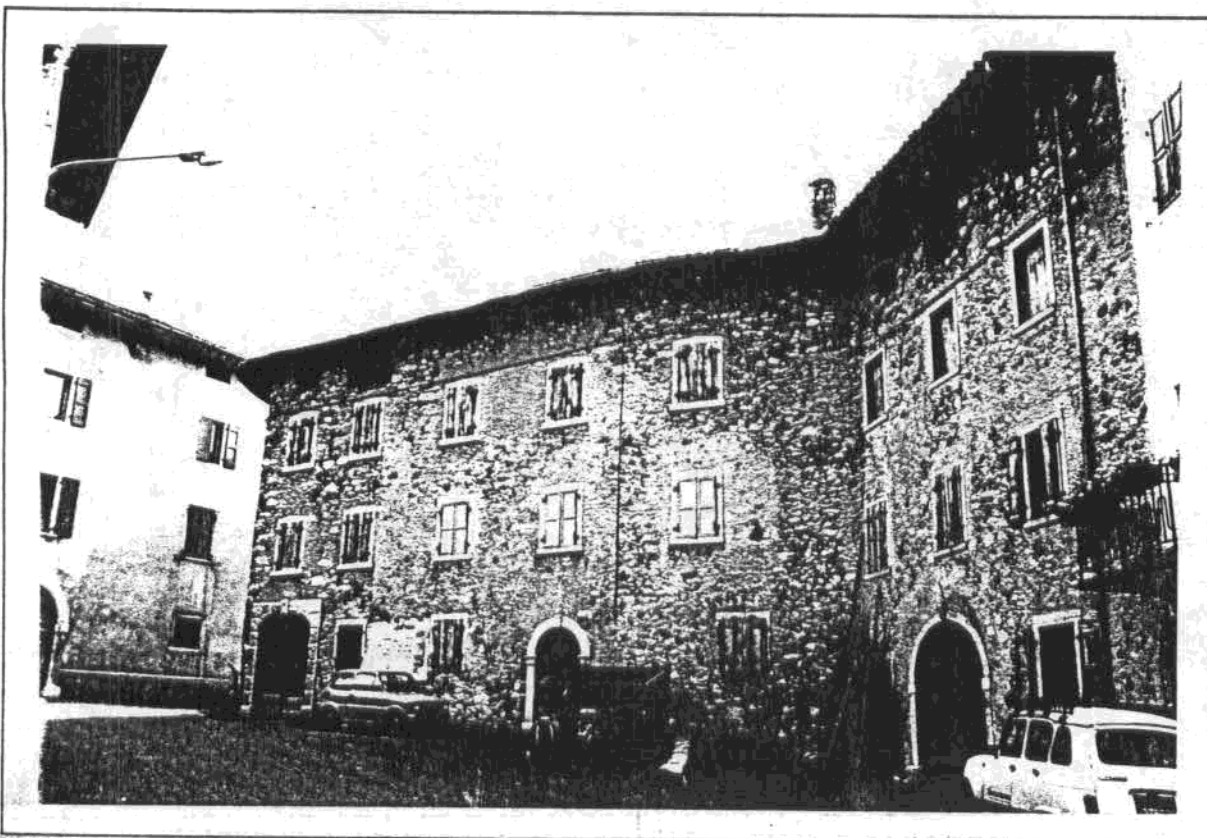




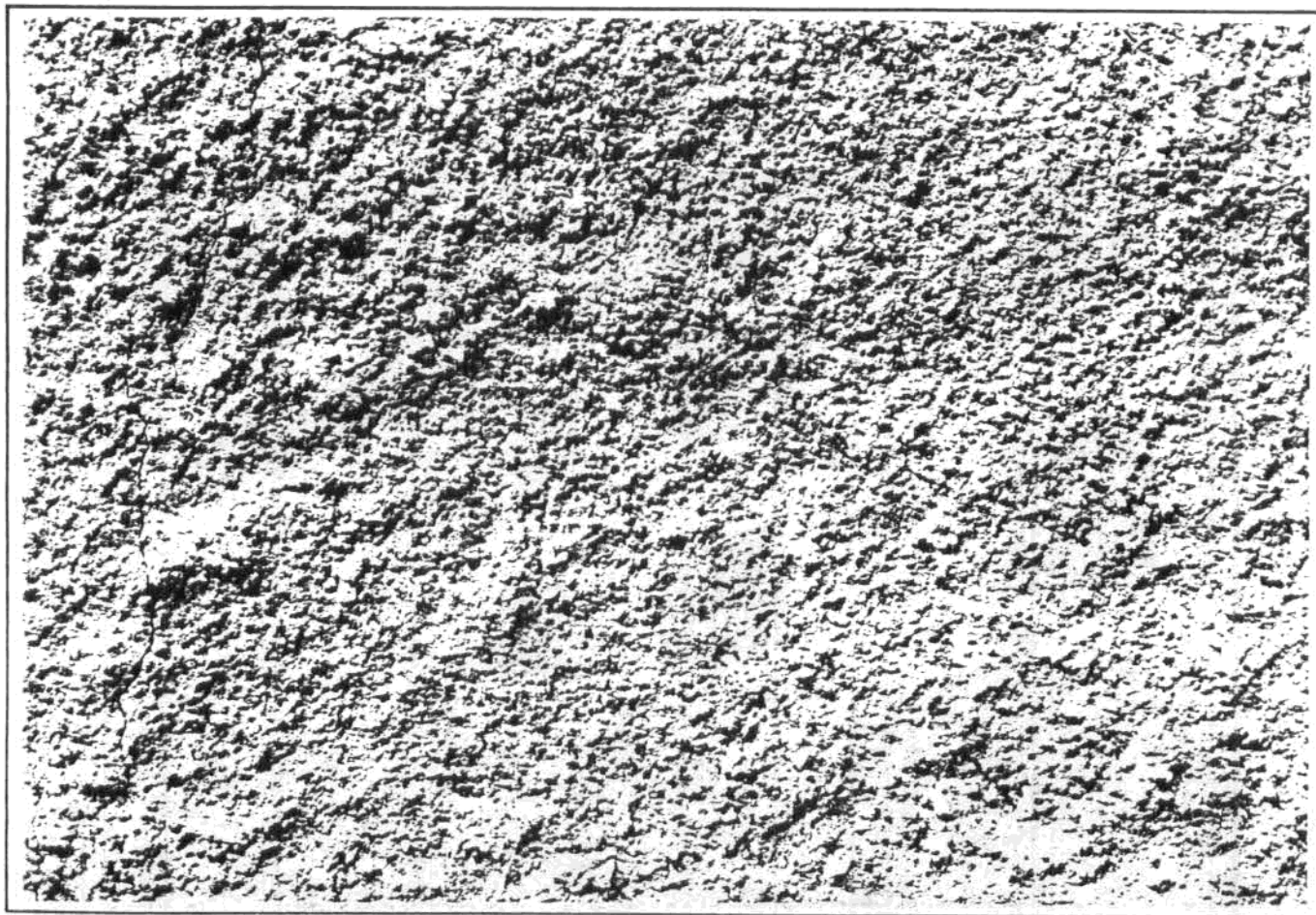
FACCIATE

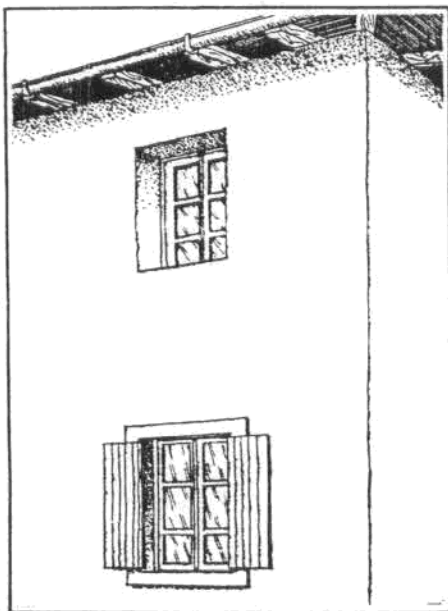
INTONACO GREZZO

Le murature perimetrali dell'edificio sono intonacate con malta di calce data al grezzo o semplicemente a cazzuola.



DETTAGLIO FOTOGRAFICO





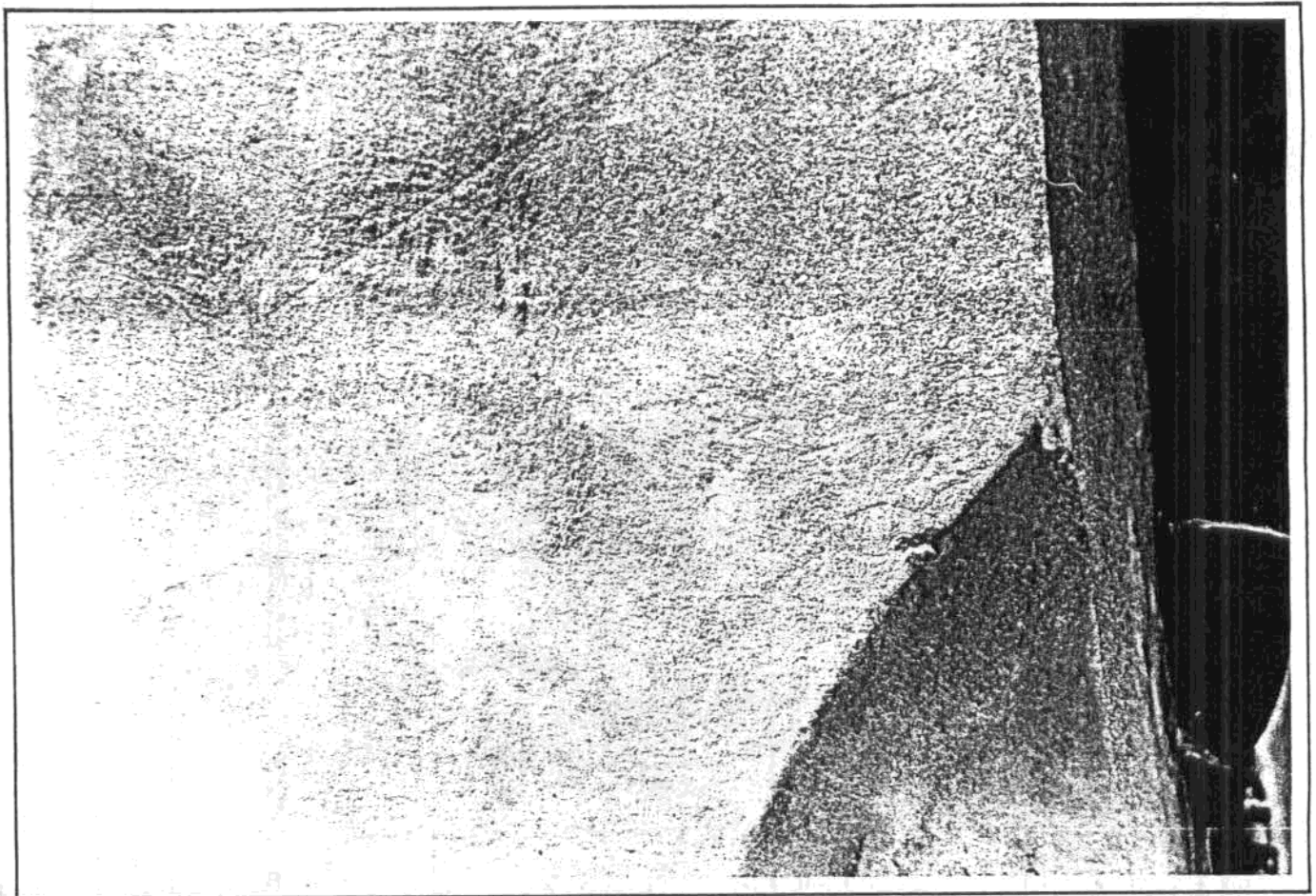
FACCIAE

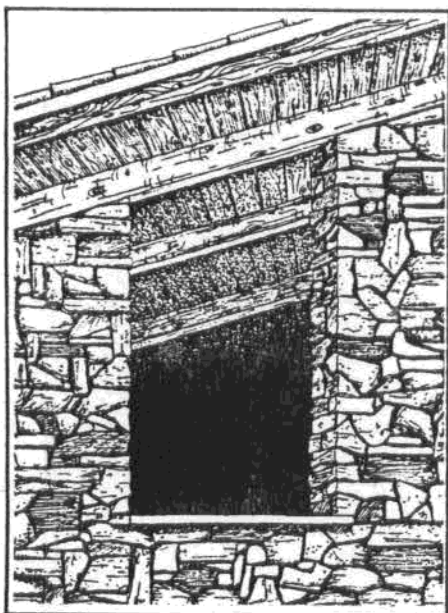
INTONACO LISCIO

In questo caso le facciate sono intonacate con malta fina tirata a liscio. E' da rilevare che le facciate intonacate in questo modo sono anche tinteggiate con pittura di calce.



DETTAGLIO FOTOGRAFICO

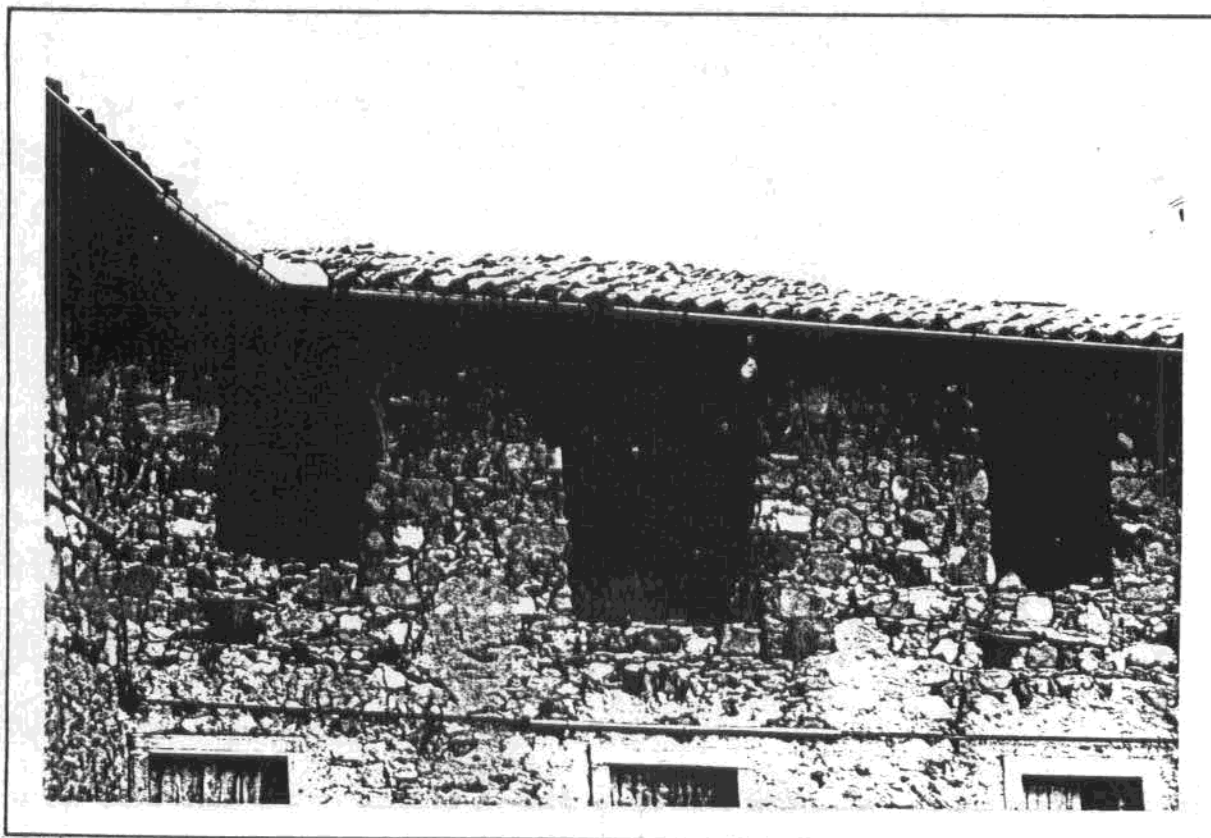




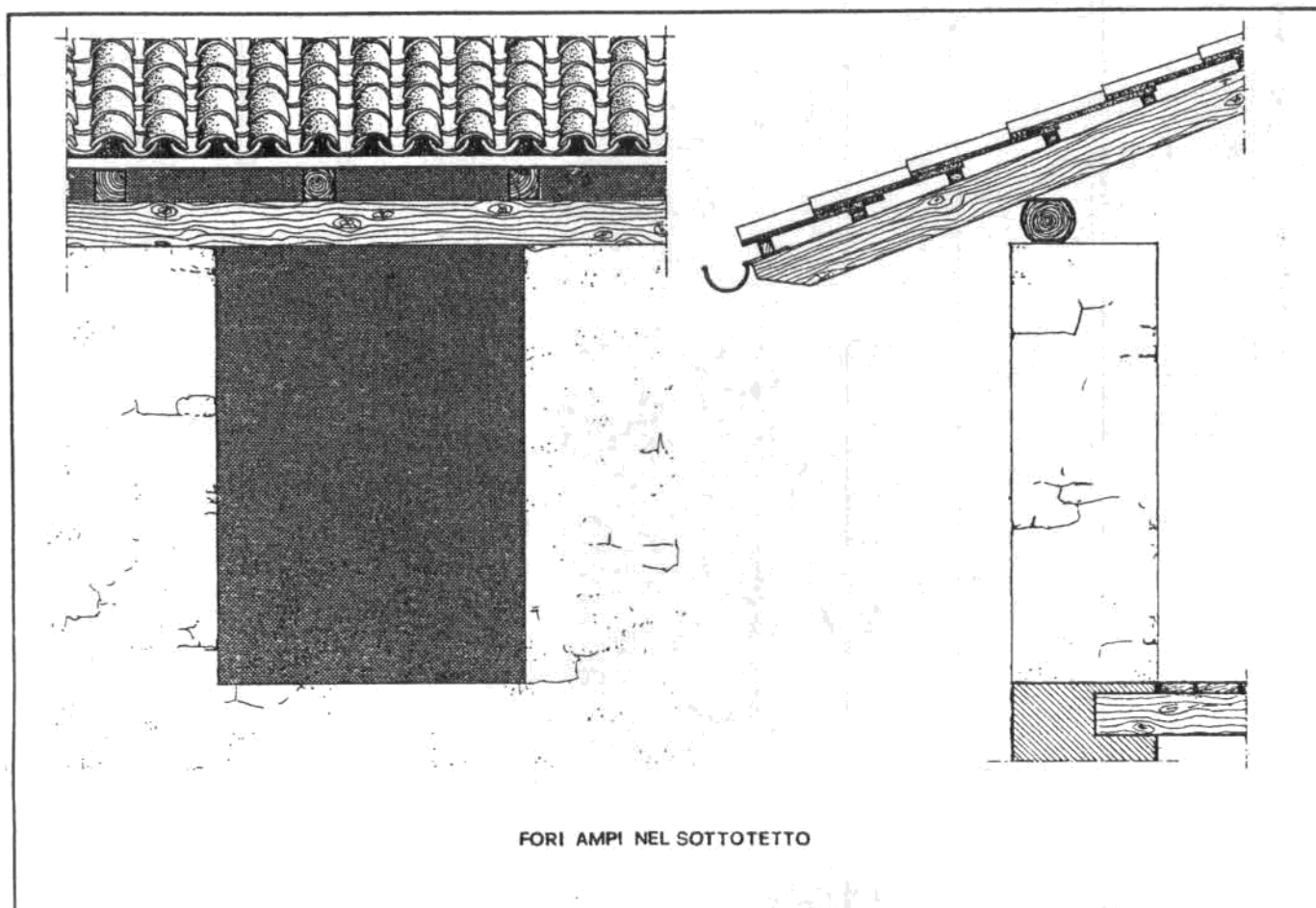
APERTURE NEL SOTTOTETTO

FORI AMPI (FIENILI)

Sono aperture nei sottotetti aventi forma prevalentemente rettangolare e ampie dimensioni, sprovviste quasi sempre di serramenti, hanno il contorno in muratura grezza. In alcuni casi sono posti in corrispondenza dei ballatoi come accesso agli stessi.



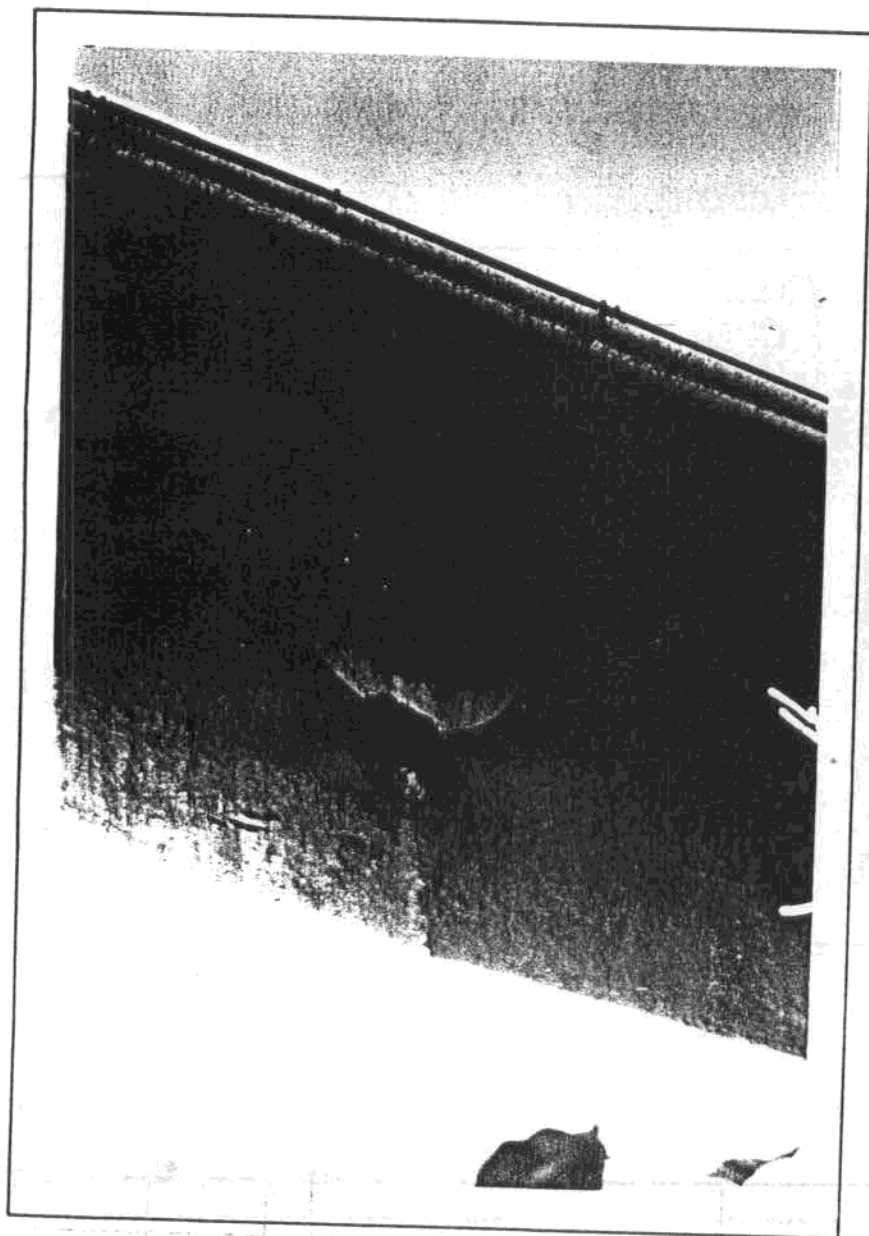
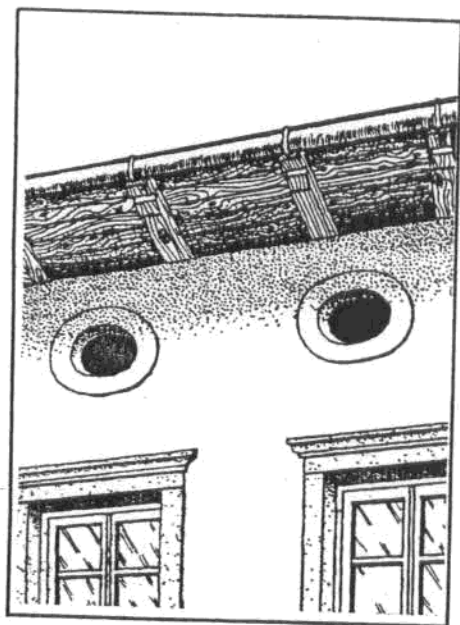
DETTAGLIO TECNICO



FORI AMPI NEL SOTTOTETTO

APERTURE NEL SOTTOTETTO

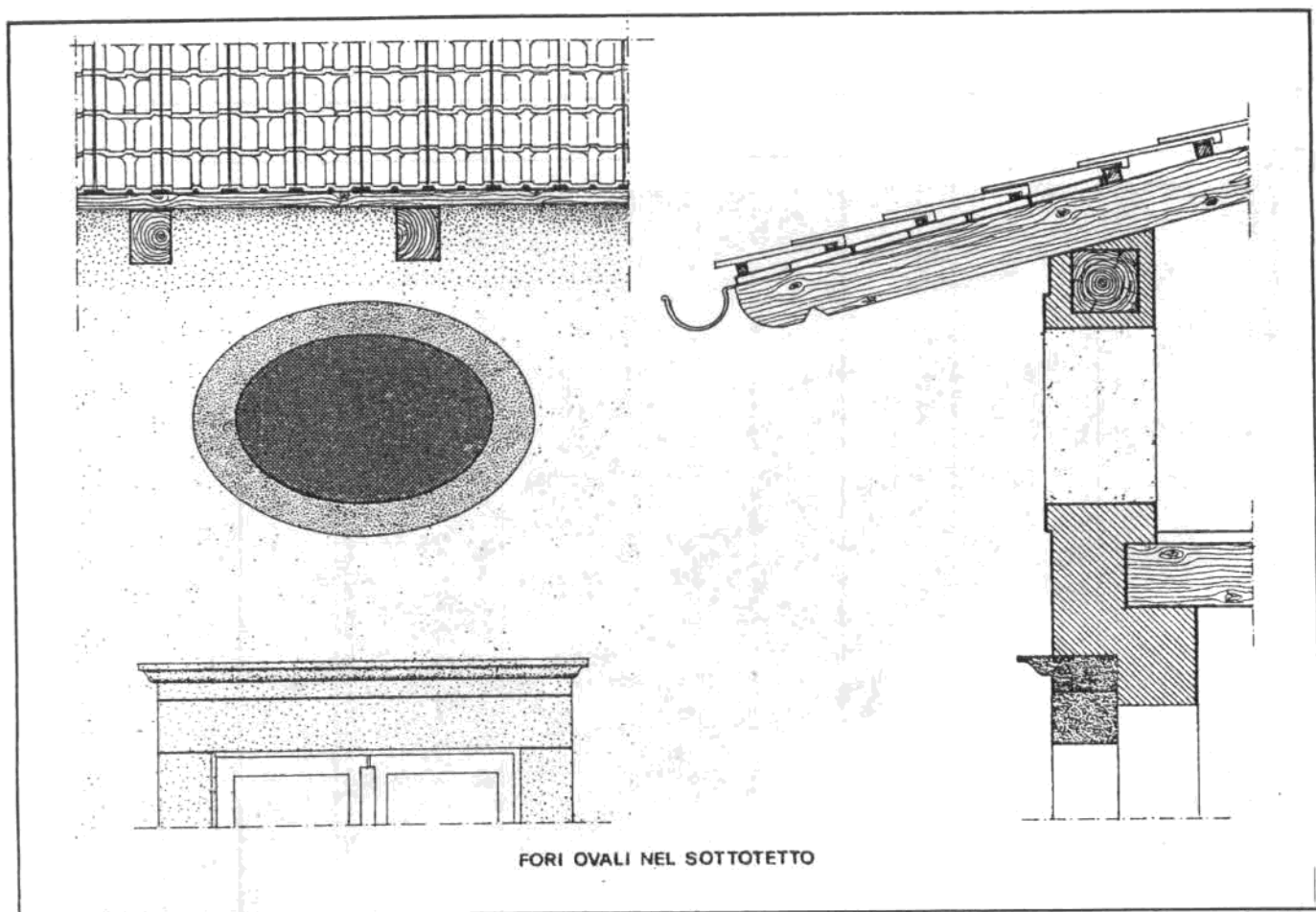
FORI OVALI



Aperture di forma ellittica poste nei sottotetti in corrispondenza verticale delle aperture sottostanti.

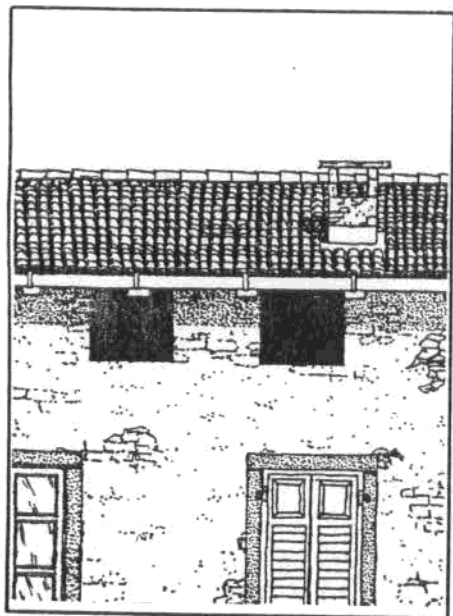
Dai contorni in pietra o in intonaco liscio o in rilievo servono esclusivamente per dare aria e luce alle soffitte. Costruiti in questa particolare forma prettamente a scopo estetico non sono molto frequenti e comunque riscontrati in quegli edifici di particolare rilievo storico-architettonico.

DETTAGLIO TECNICO



APERTURE NEL SOTTOTETTO

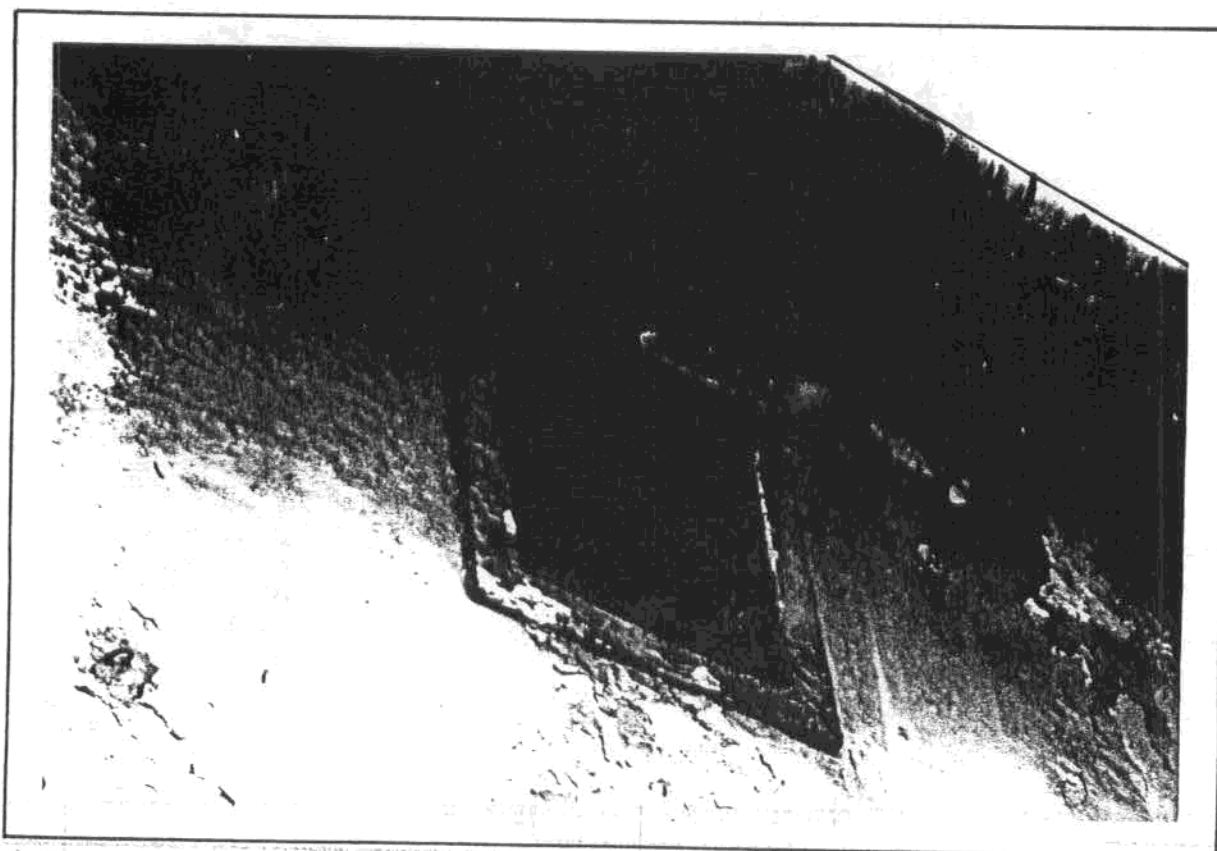
FORI RETTANGOLARI



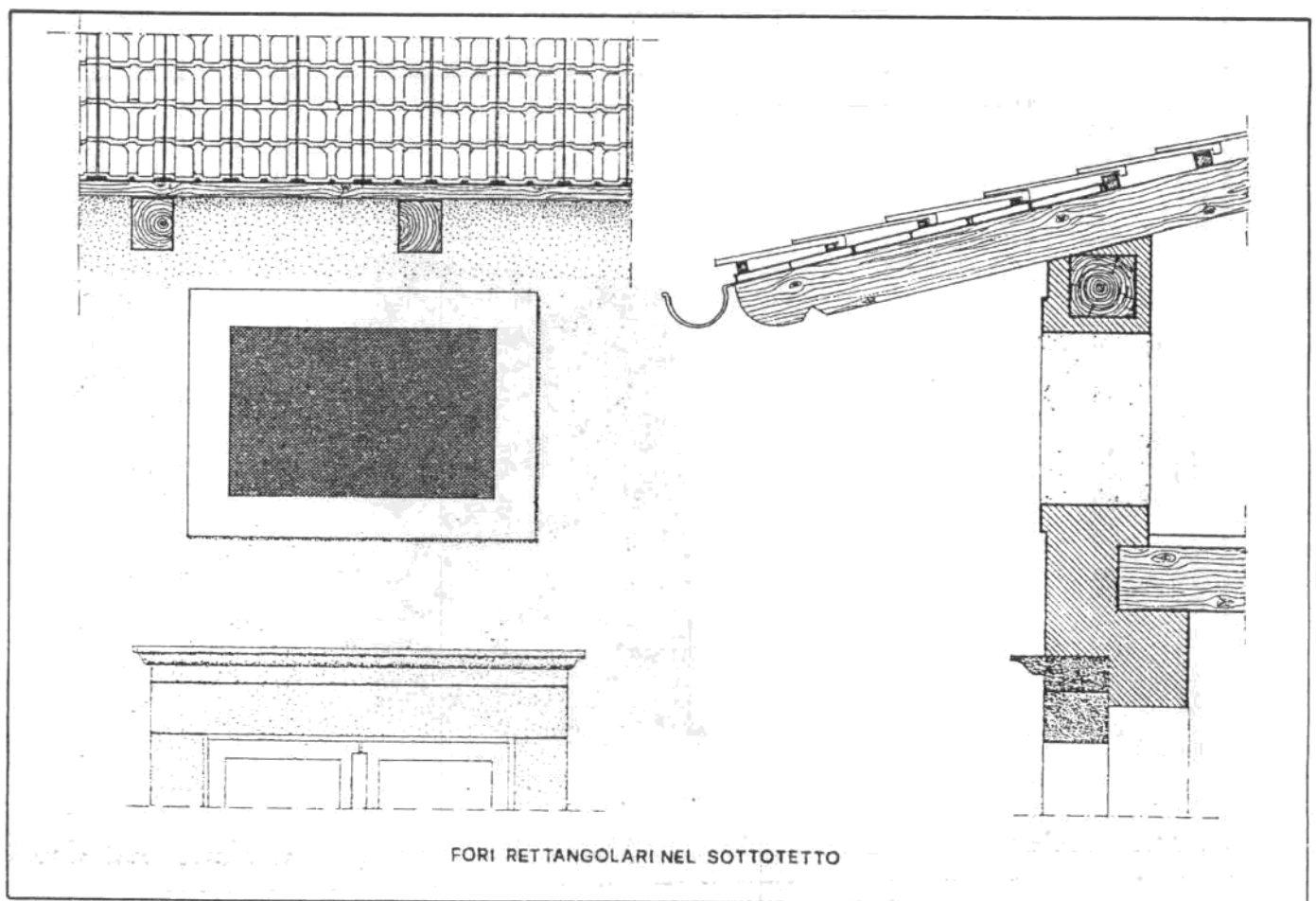
Aperture di forma rettangolare di varie dimensioni.

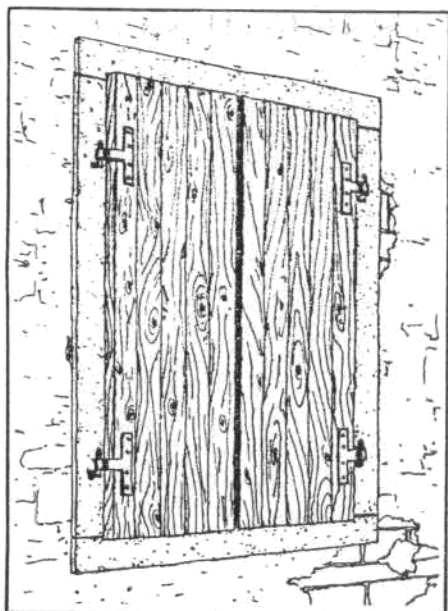
Servono per dare aria e luce ai sottotetti quindi sono sprovvisti di serramenti.

I loro contorni possono essere in pietra, in intonaco in rilievo e in muratura grezza o liscia.



DETTAGLIO TECNICO

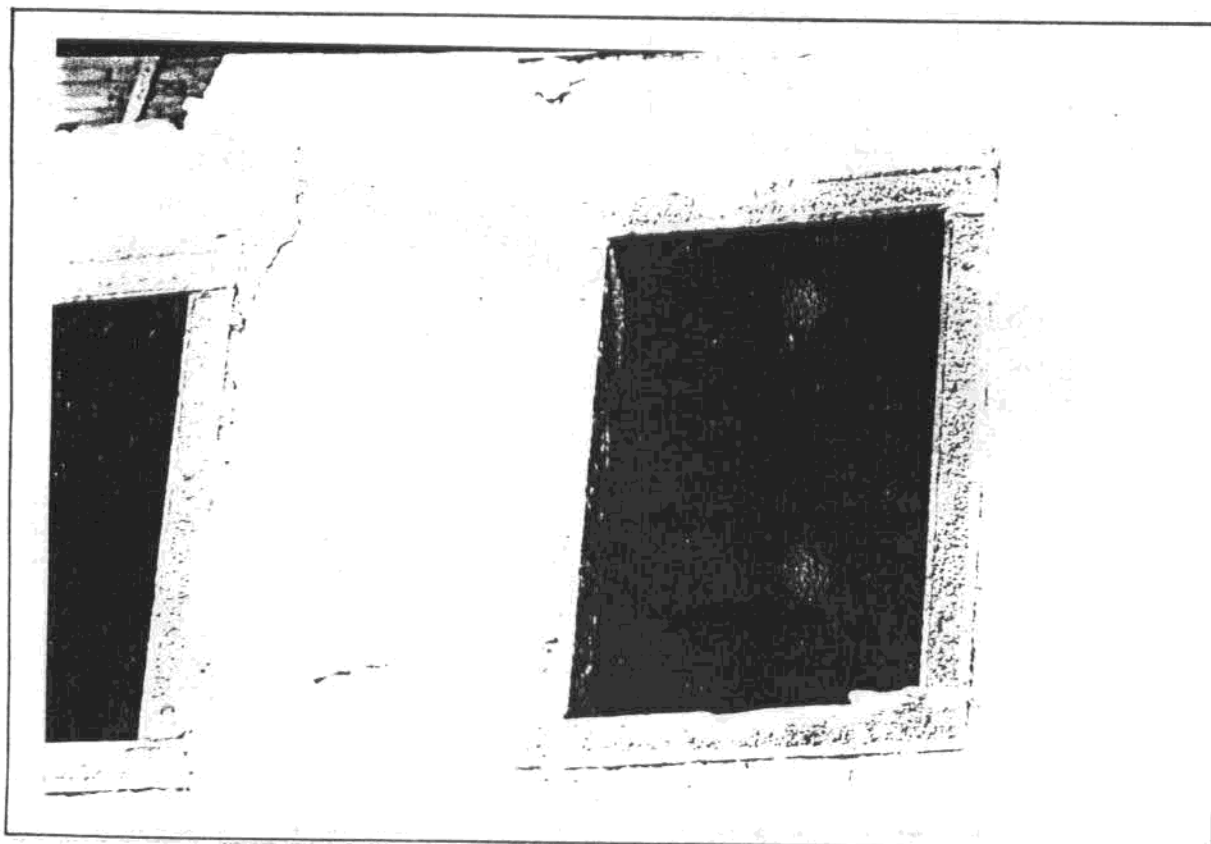




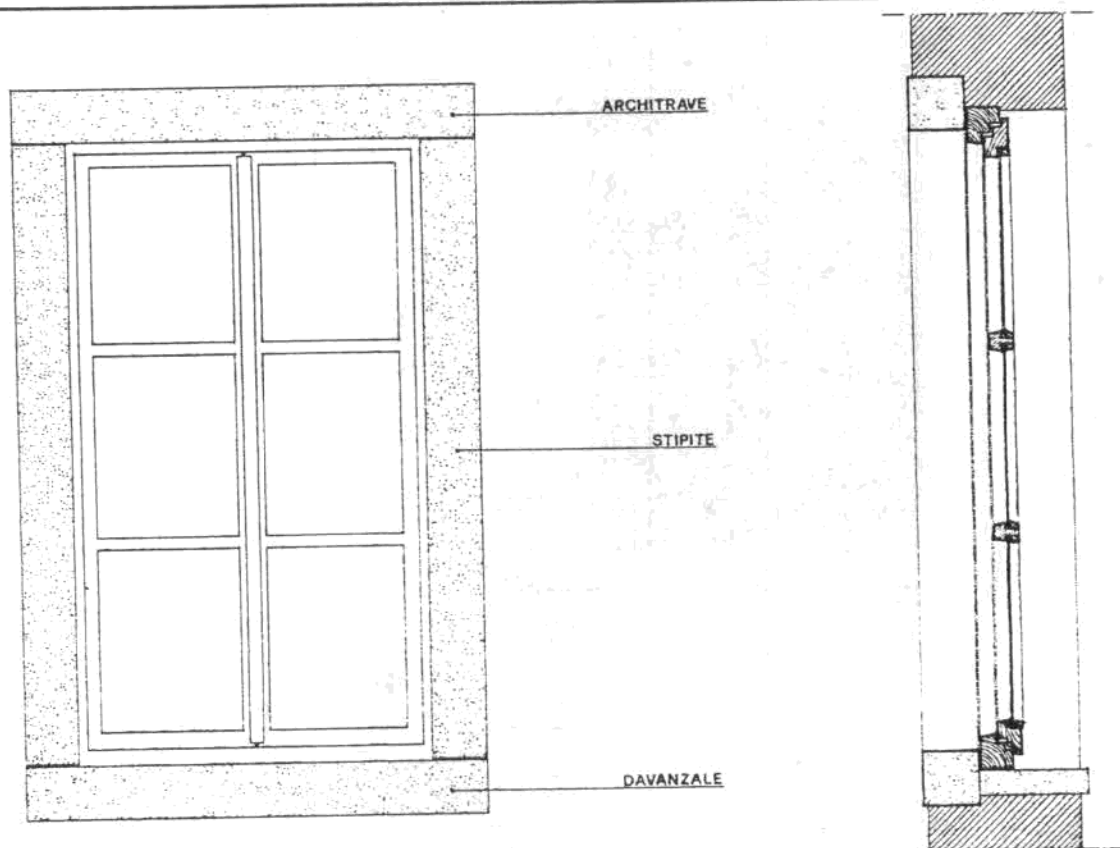
CONTORNI FINESTRE

IN PIETRA

Contorno del foro finestra in pietra; non presenta alcuna particolare sagomatura o lavorazione se non quella della semplice bocciardatura.



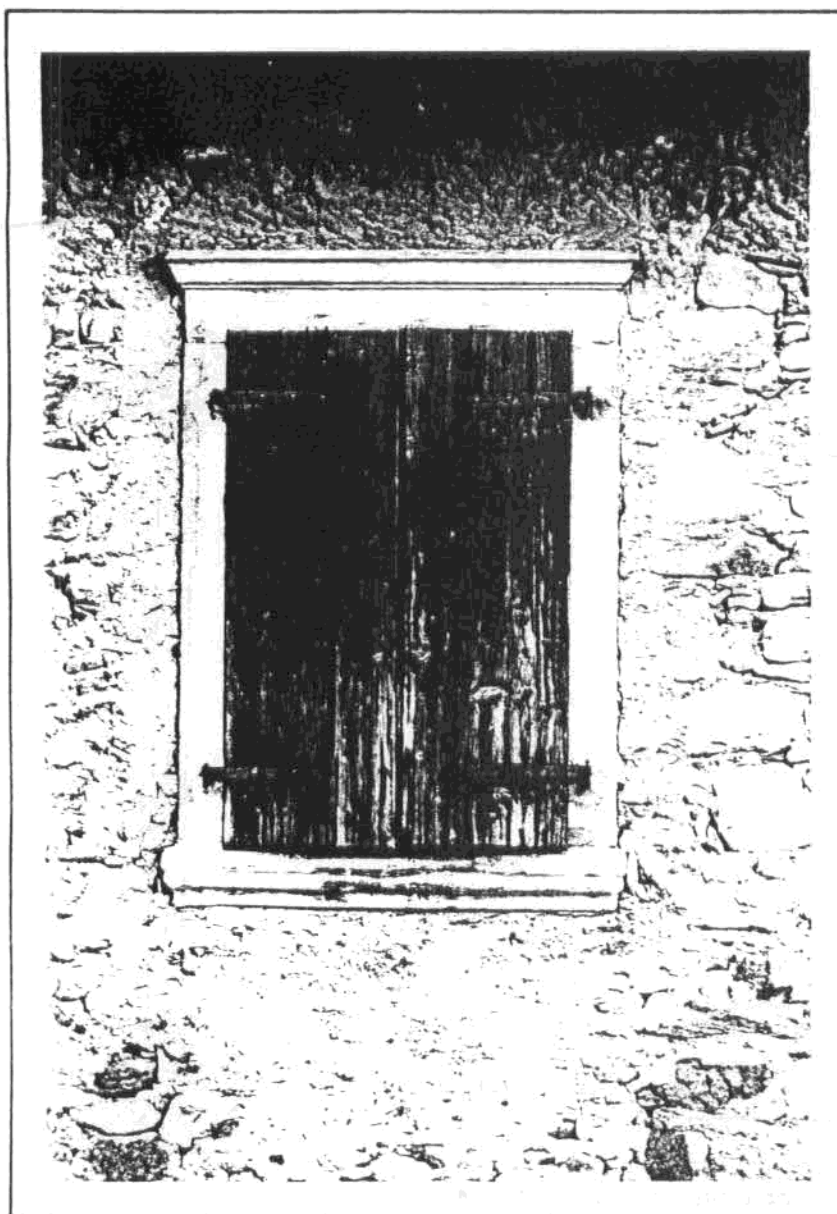
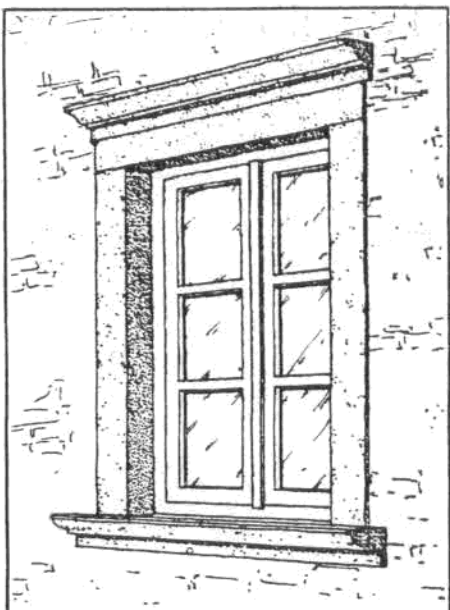
DETTAGLIO TECNICO



CONTORNI FINESTRE IN PIETRA

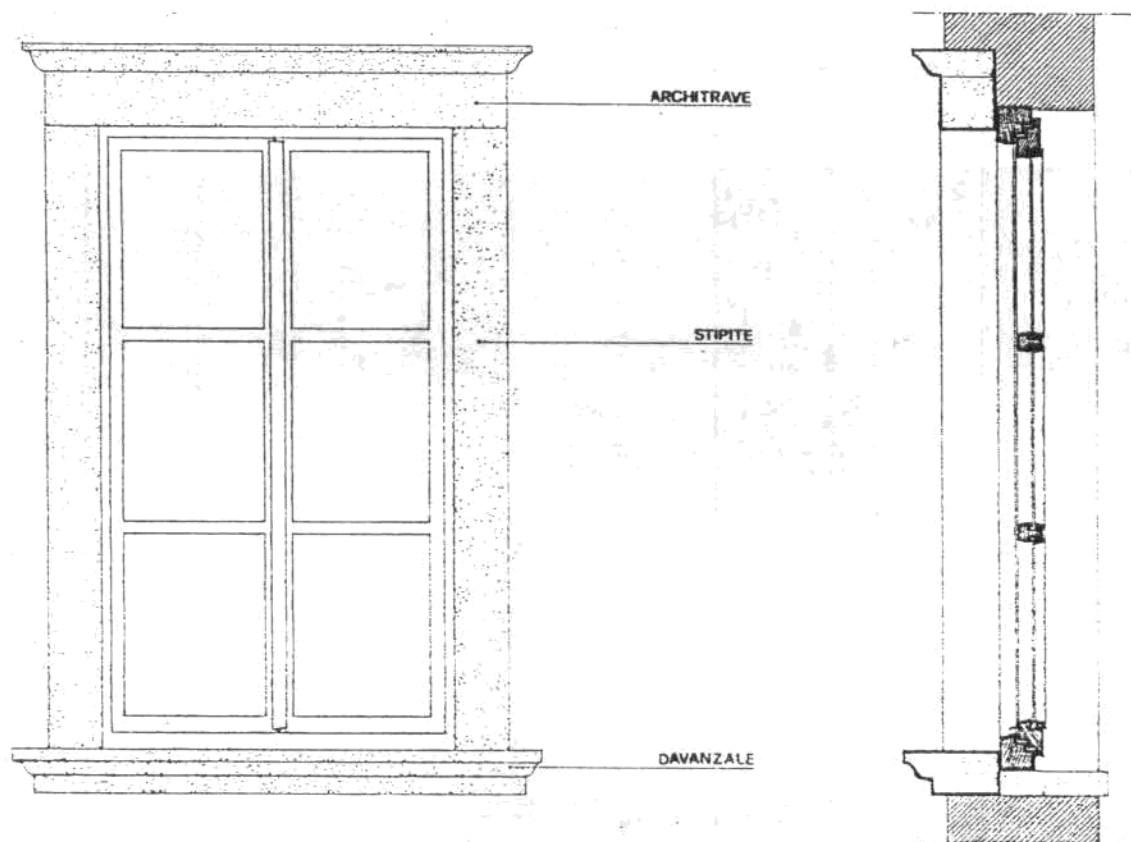
CONTORNI FINESTRE

IN PIETRA LAVORATA



Contorno in pietra lavorata le cui caratteristiche sono quelle di avere il davanzale e l'architrave sagomati.

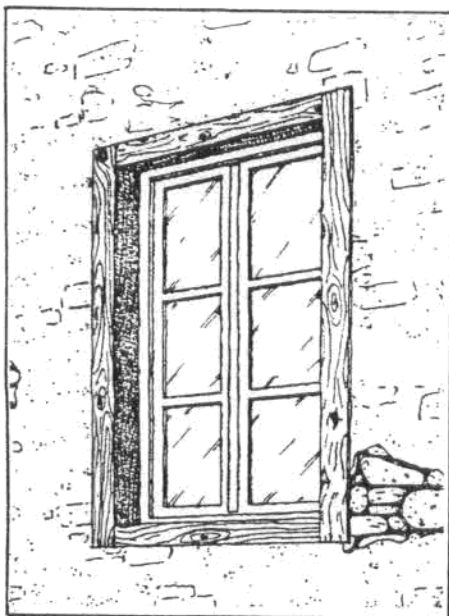
DETTAGLIO TECNICO



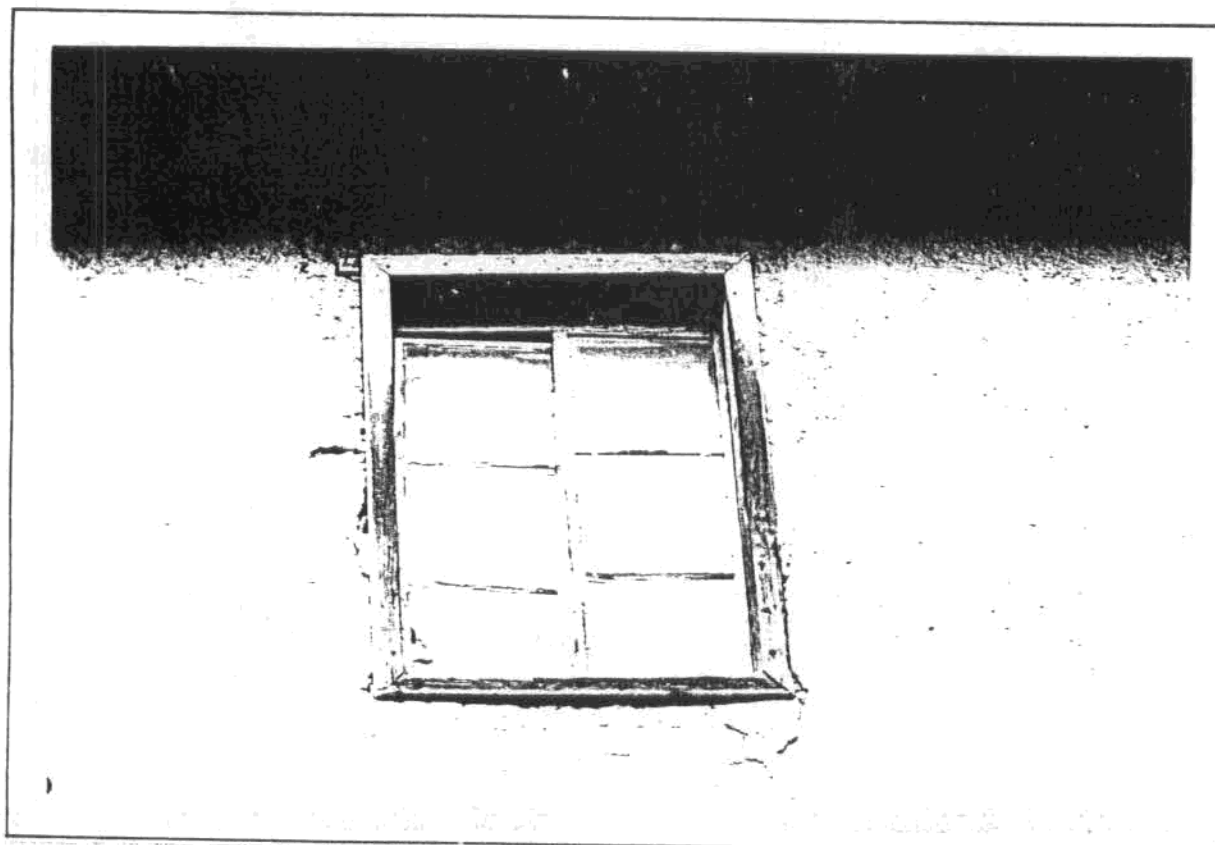
CONTORNI FINESTRE IN PIETRA

CONTORNI FINESTRE

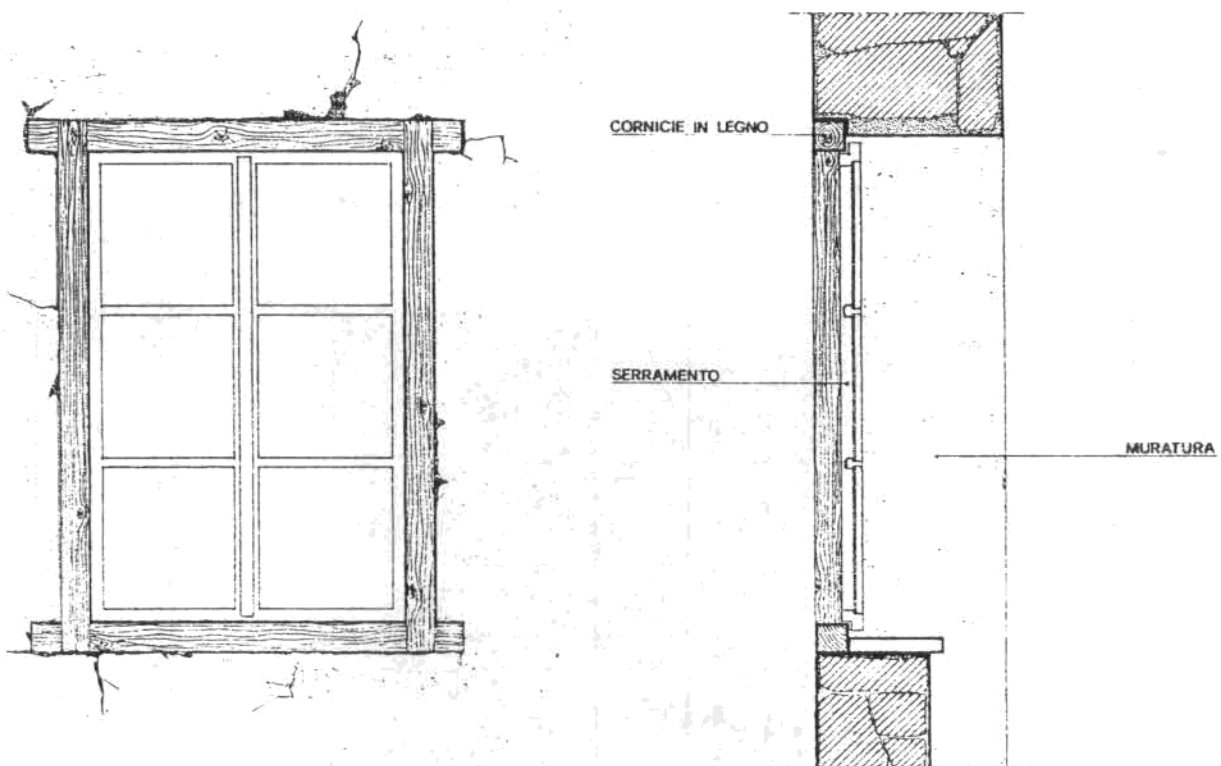
IN LEGNO



Il contorno del foro finestra è totalmente costituito da un telaio di legno grezzo, quindi non verniciato o levigato.



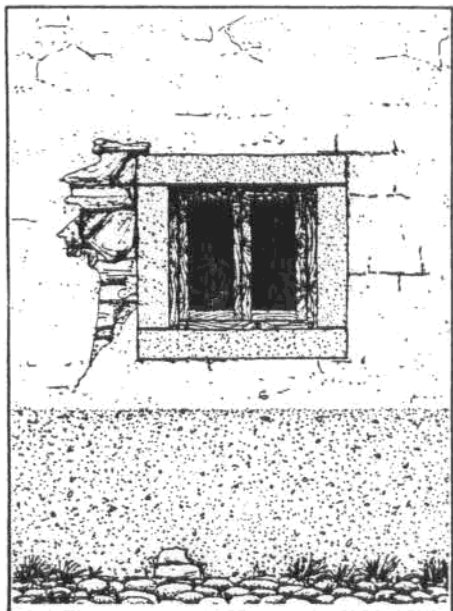
DETTAGLIO TECNICO



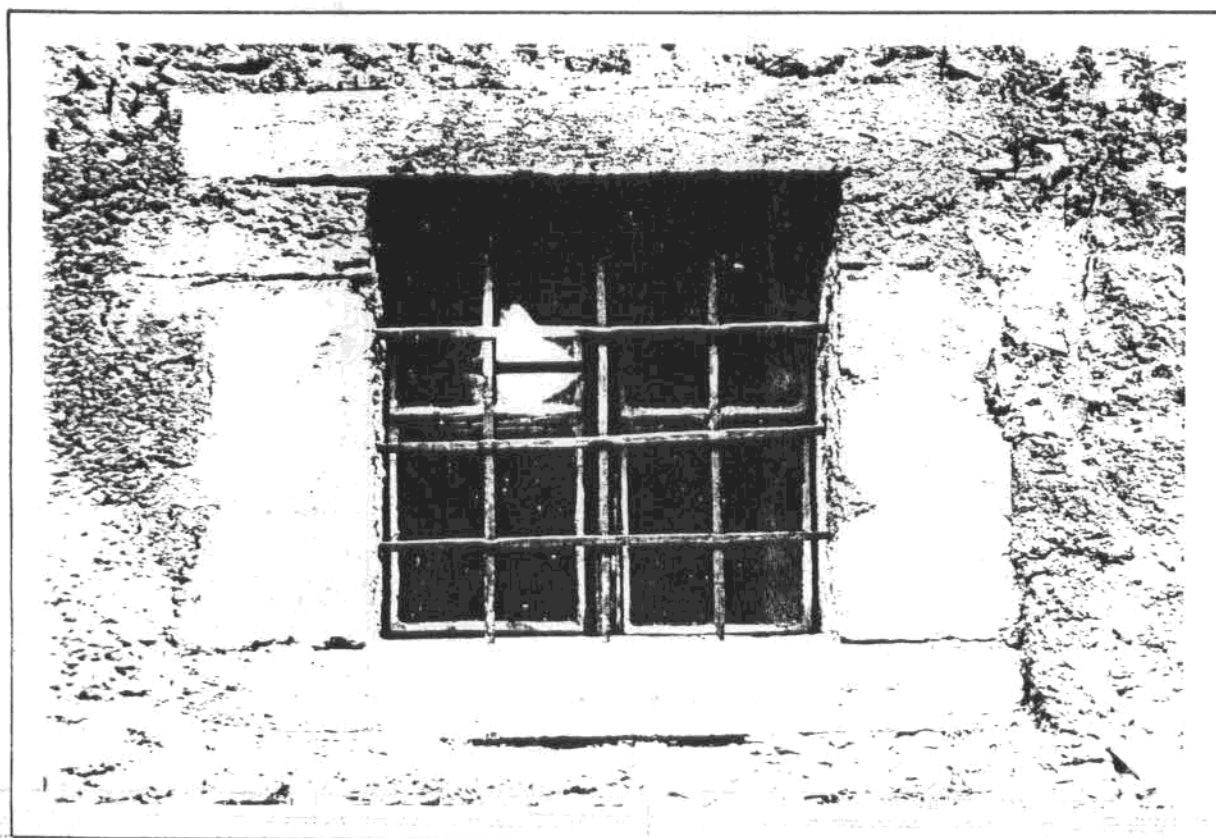
CONTORNI FINESTRE IN LEGNO

CONTORNI FINESTRE AL P.T.

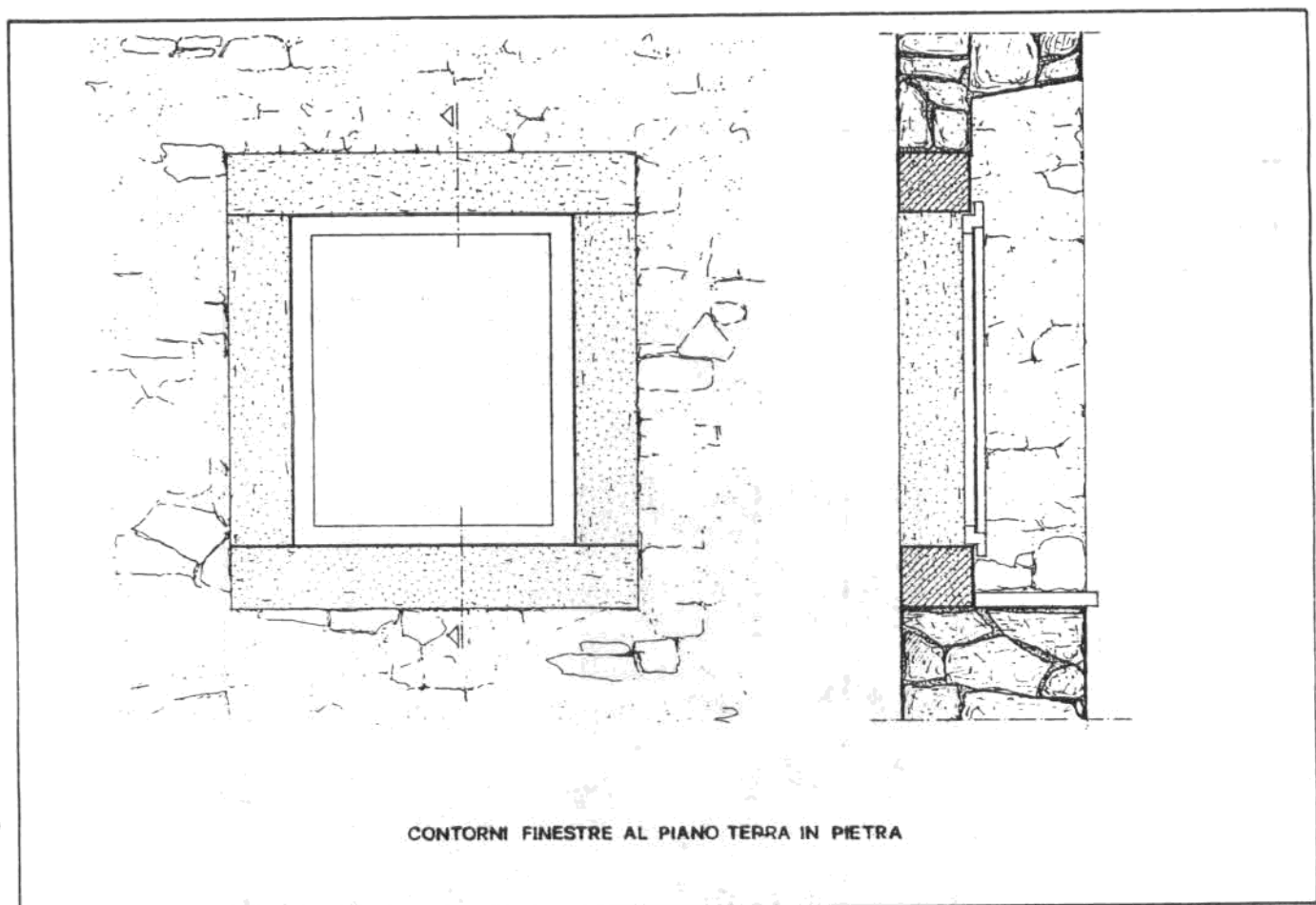
IN PIETRA

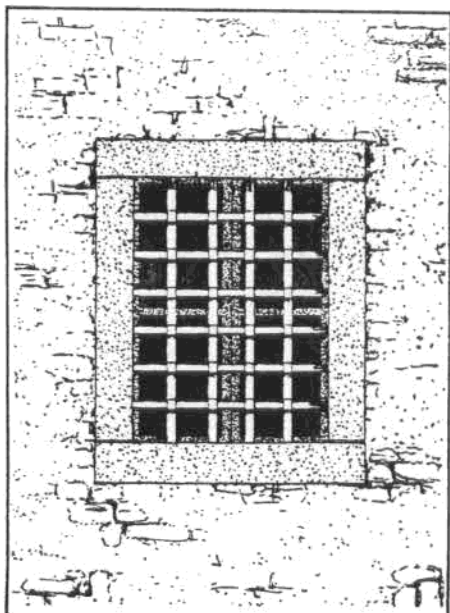


Foro di forma prevalentemente quadrata con contorno in pietra. La pietra in pochissimi casi presenta sagomature o lavorazioni particolari essendo quasi sempre semplicemente lasciata al grezzo oppure bocciardata.



DETTAGLIO TECNICO

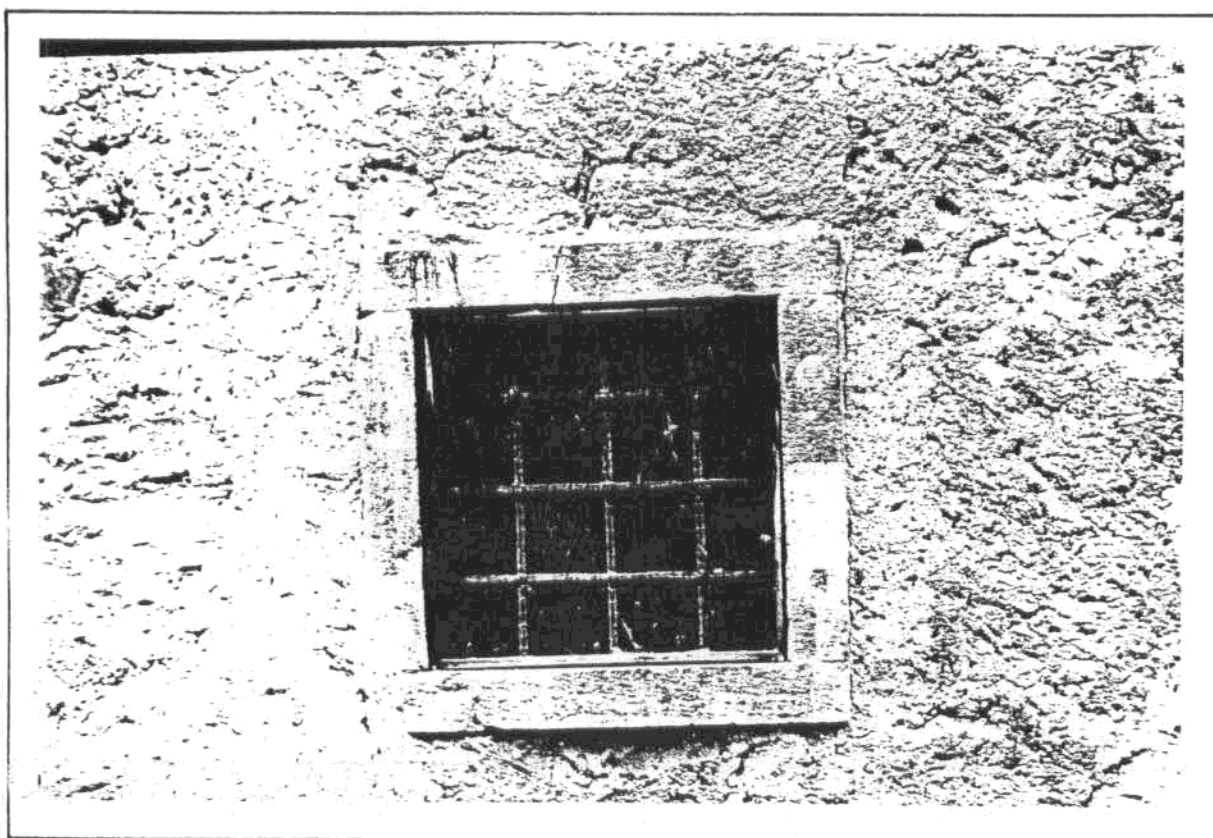




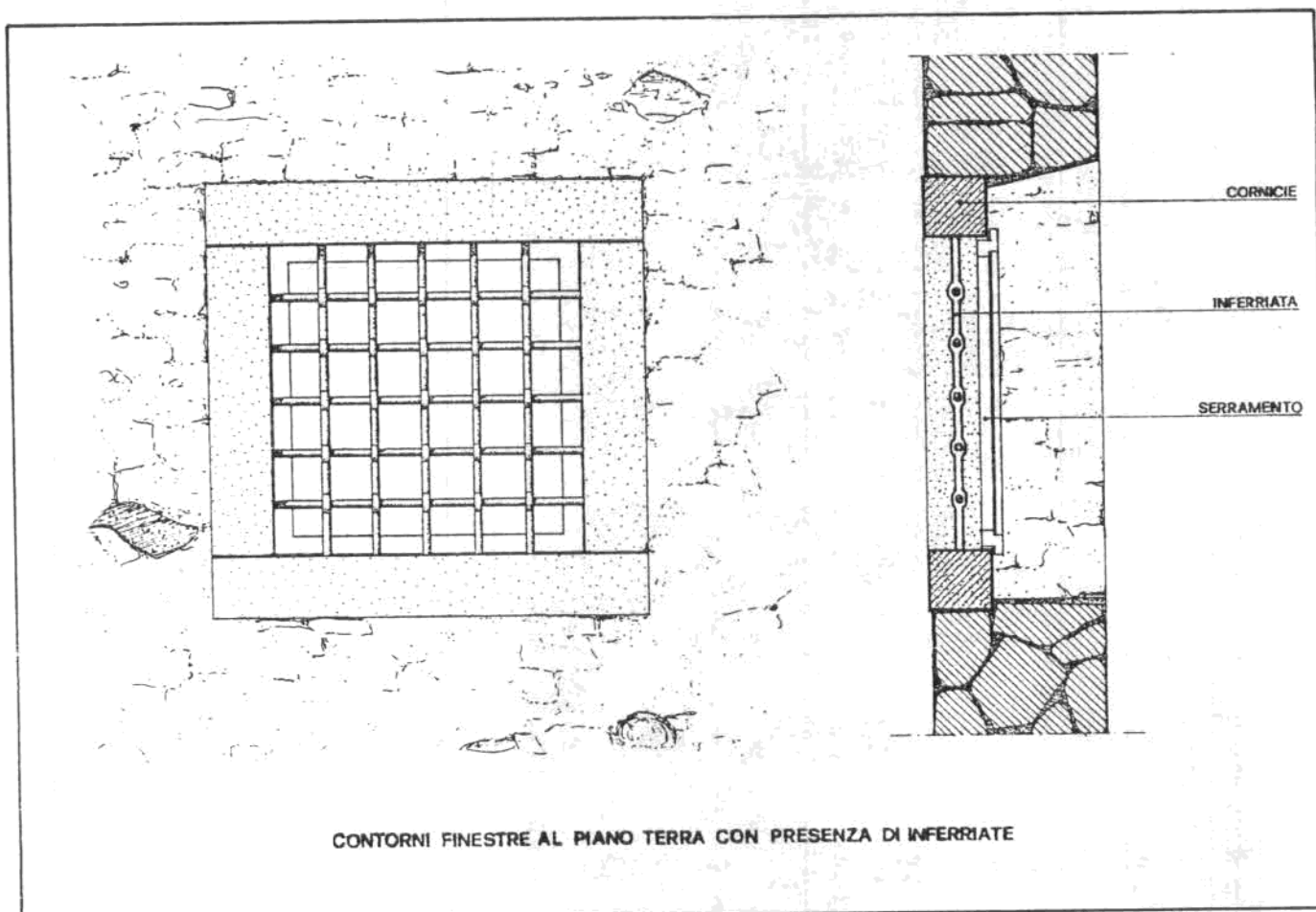
CONTORNI FINESTRE AL P.T.

PRESENZE DI INFERIATE

I fori al P.T. spesso sono provvisti di inferiate che ancorate nella muratura o nella pietra possono essere di varie foggie. Quella più ricorrente è comunque costituita semplicemente da ferri battuti a mano di sezione rotonda ed incastrati fra di loro nelle intersezioni.

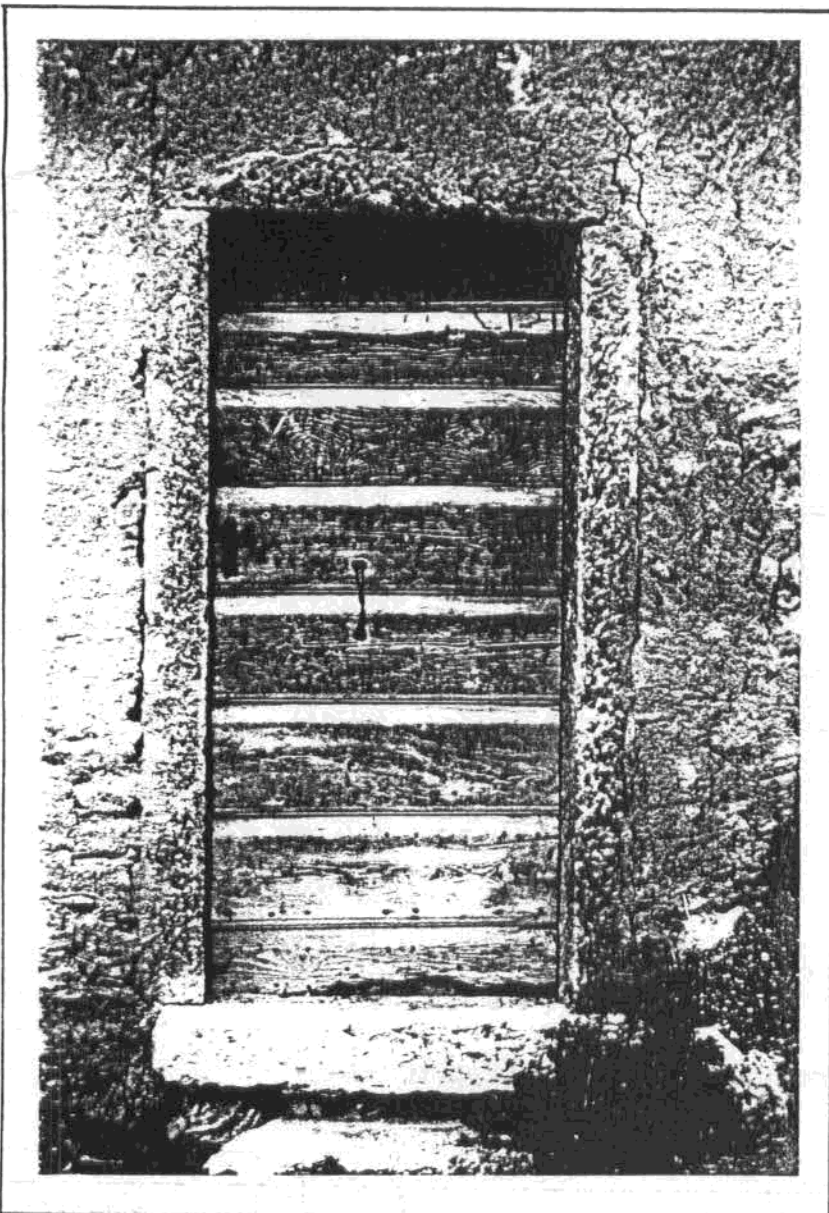
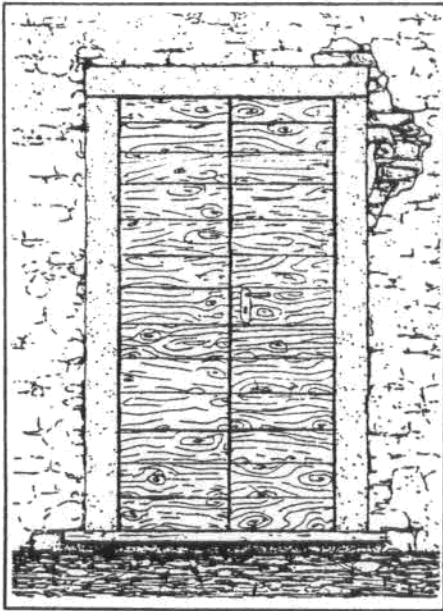


DETTAGLIO TECNICO



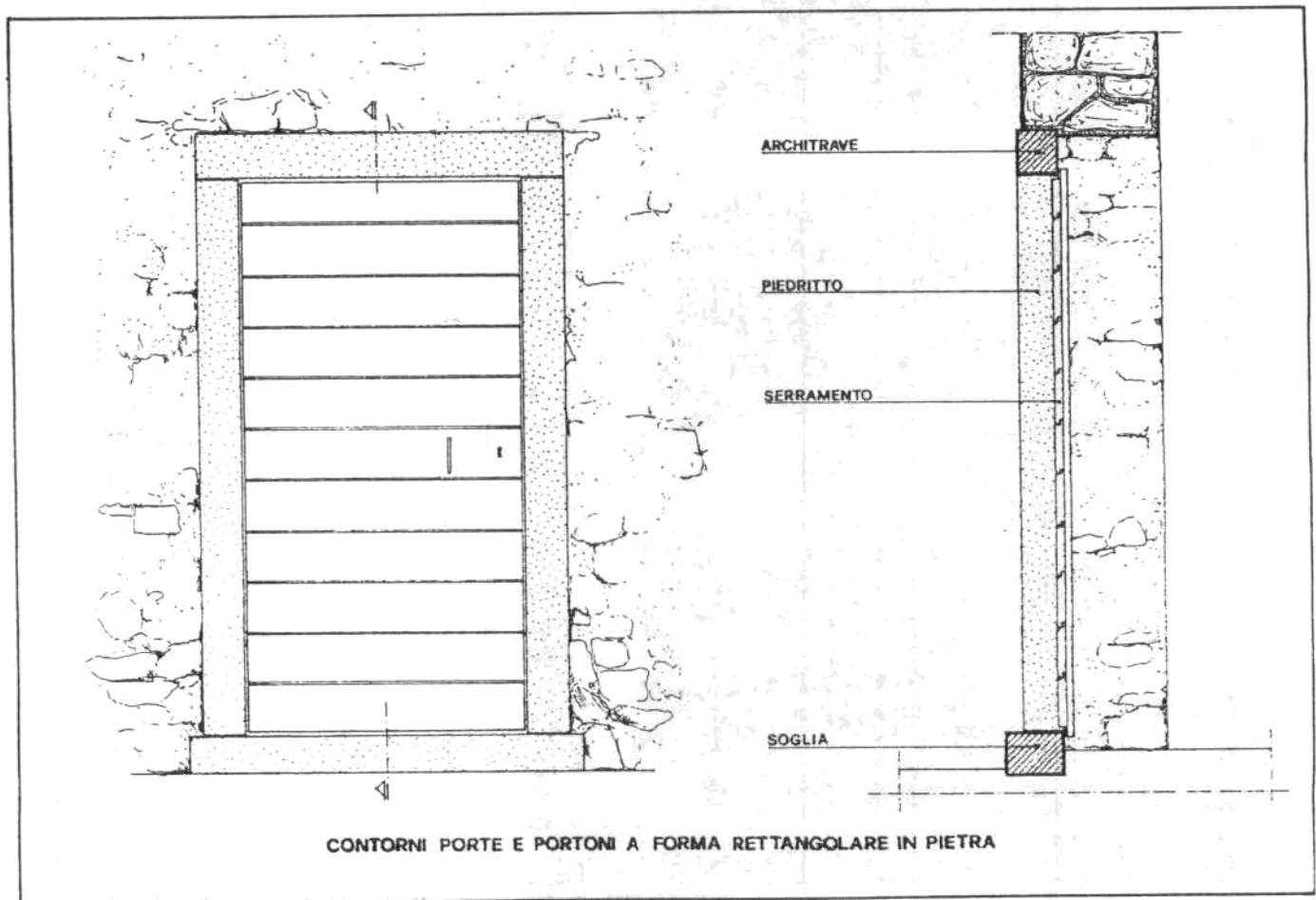
CONTORNI PORTE E PORTONI

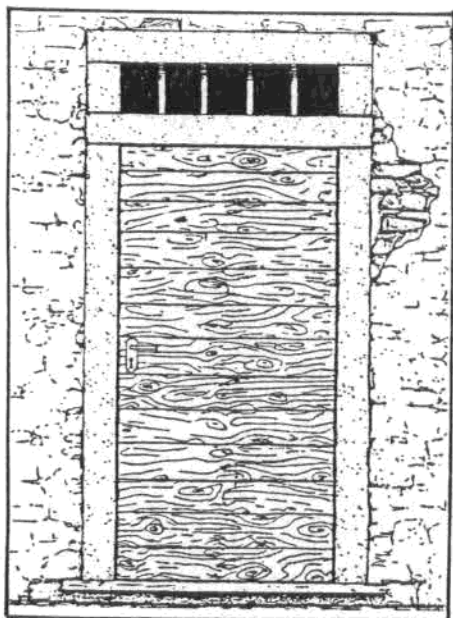
FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO
IN PIETRA



Foro d'accesso sito prevalentemente al Piano terra di forma rettangolare dal contorno in pietra. Non sono molto frequenti i casi in cui la pietra è lavorata quindi prevalgono i contorni in pietra grezza o semplicemente bocciardata.

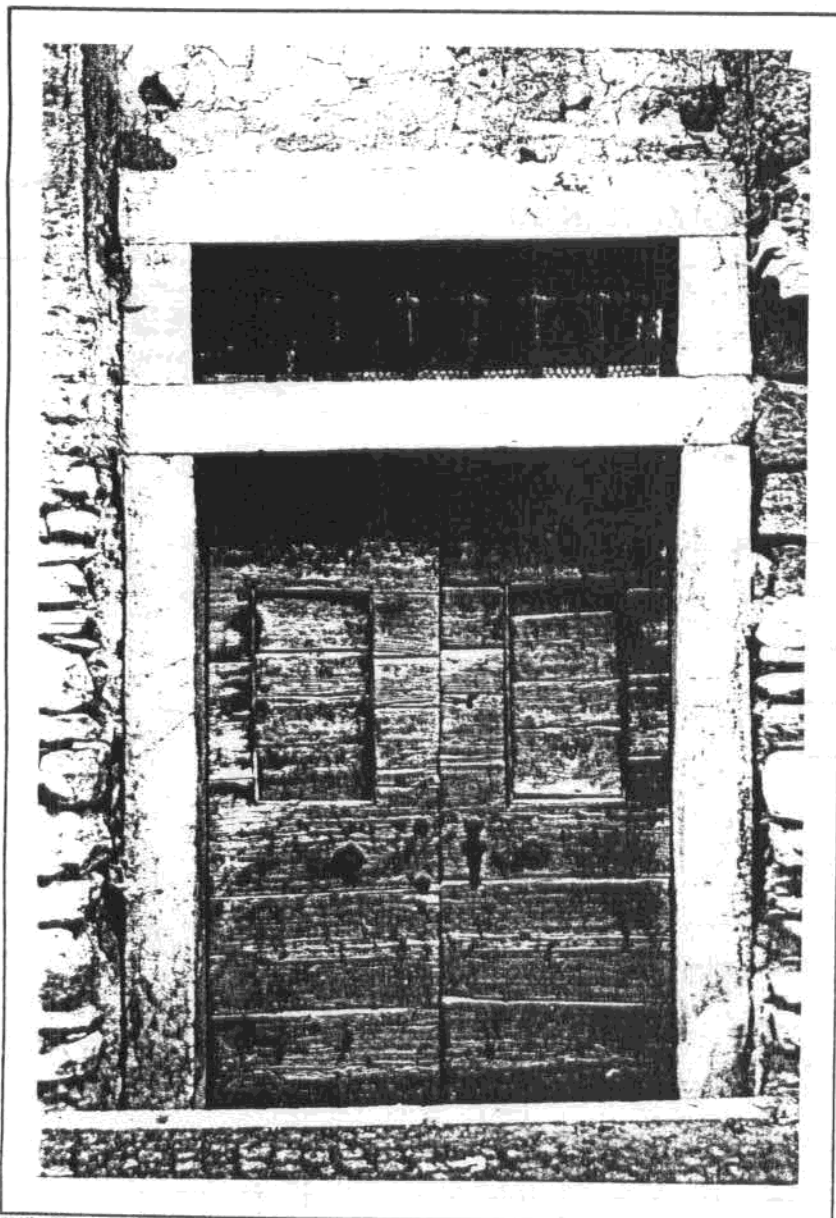
DETTAGLIO TECNICO





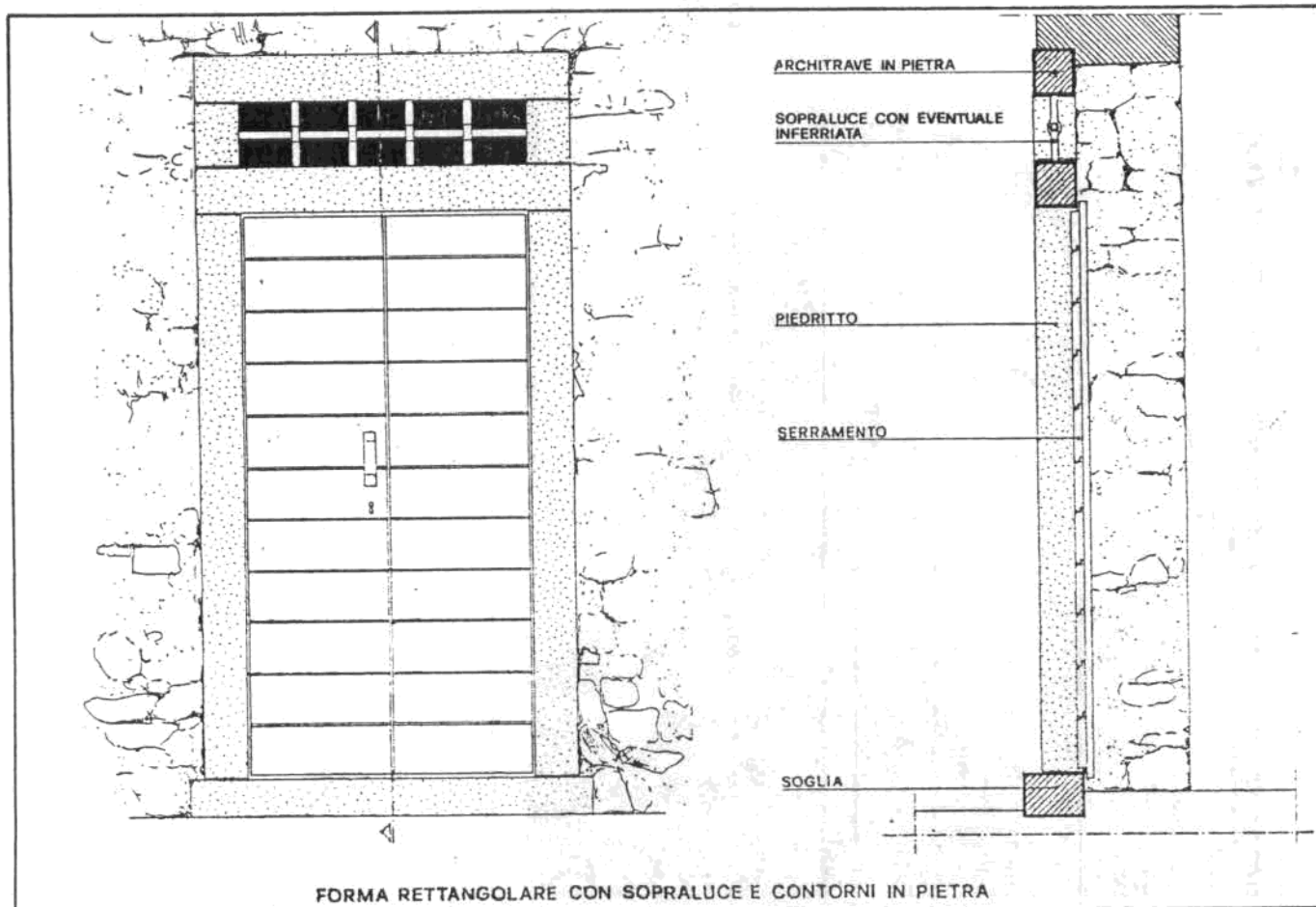
CONTORNI PORTE E PORTONI

FORMA RETTANGOLARE CON SOPRALUCE
E CONTORNI IN PIETRA



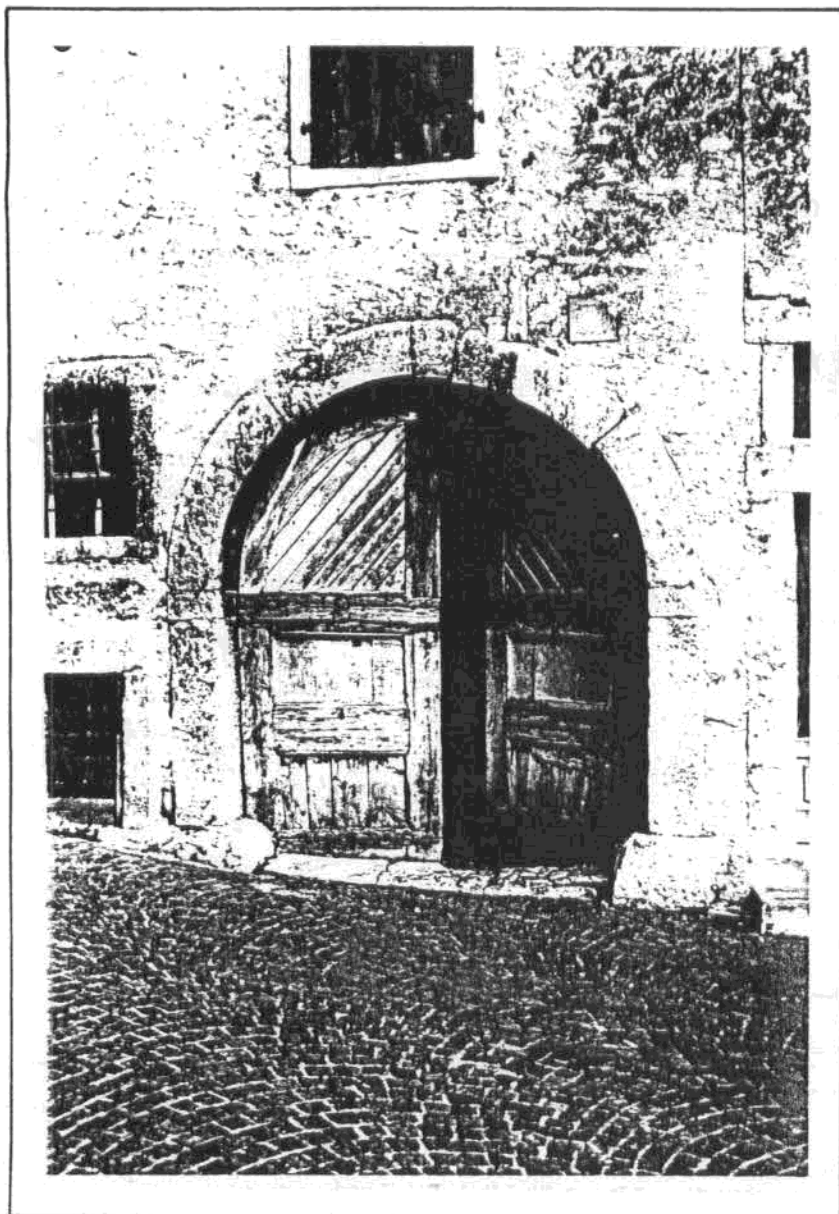
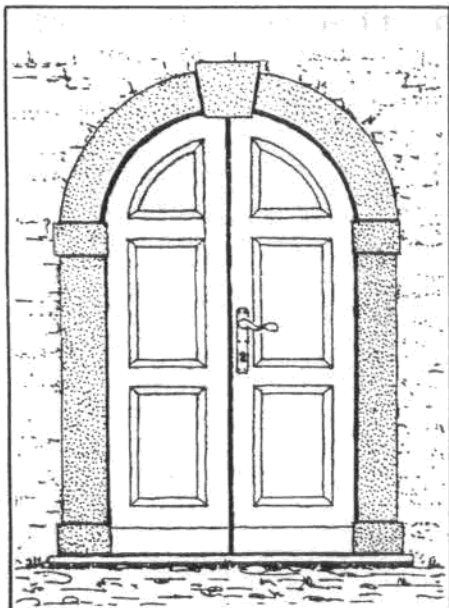
Contorno di forma rettangolare in pietra liscia o sagomata con sopraluce costituito da elementi in pietra.

DETTAGLIO TECNICO



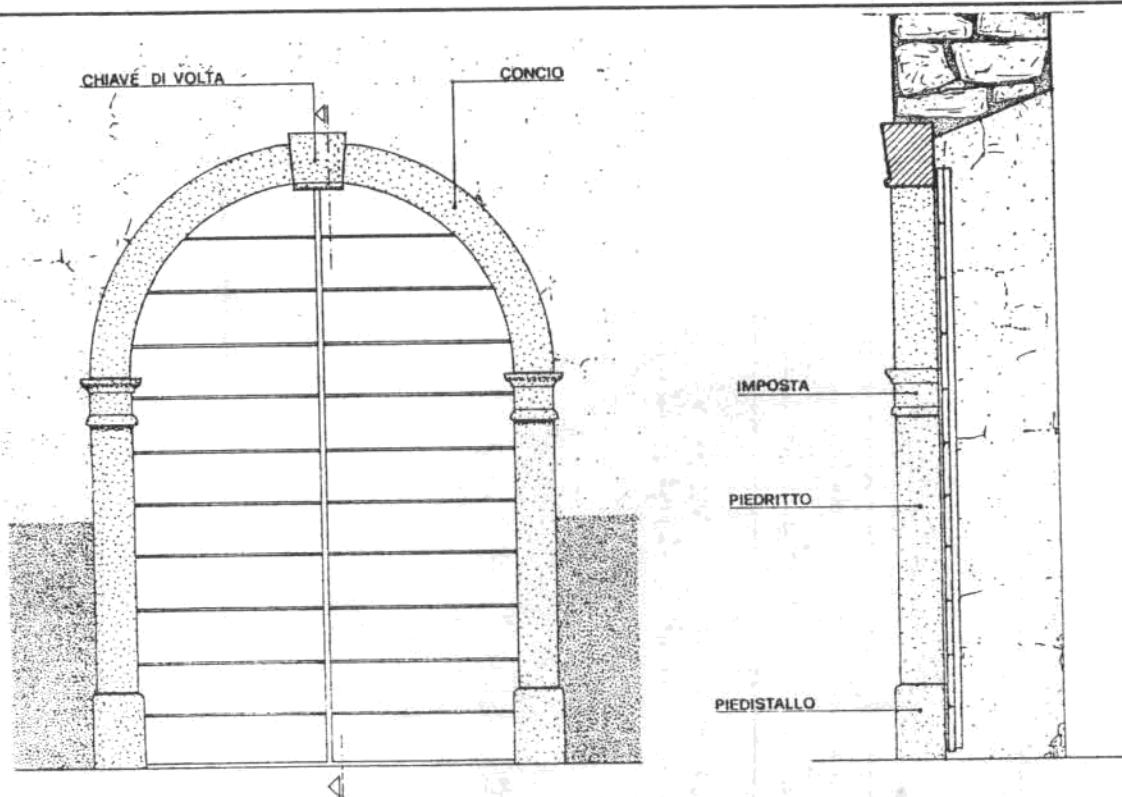
CONTORNI PORTE E PORTONI

FORMA D'ARCO CON CONTORNO IN PIETRA



Questa forma del foro si può riscontrare nei casi si sia voluto un accesso di più ampie dimensioni. La pietra costituente il contorno dell'arco non presenta particolari lavorazioni, salvo alcuni casi dove vengono evidenziate le imposte e la chiave di volta con decorazioni più o meno accentuate.

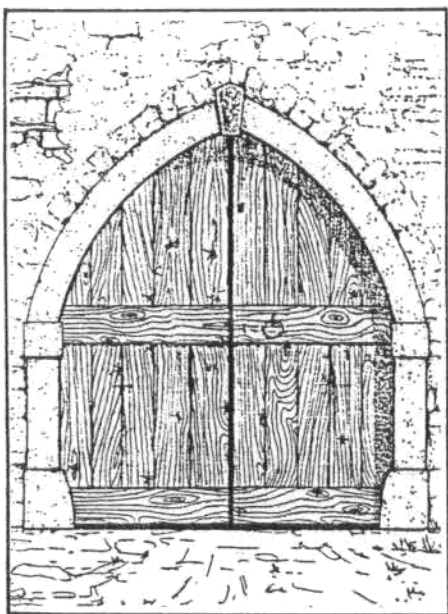
DETTAGLIO TECNICO



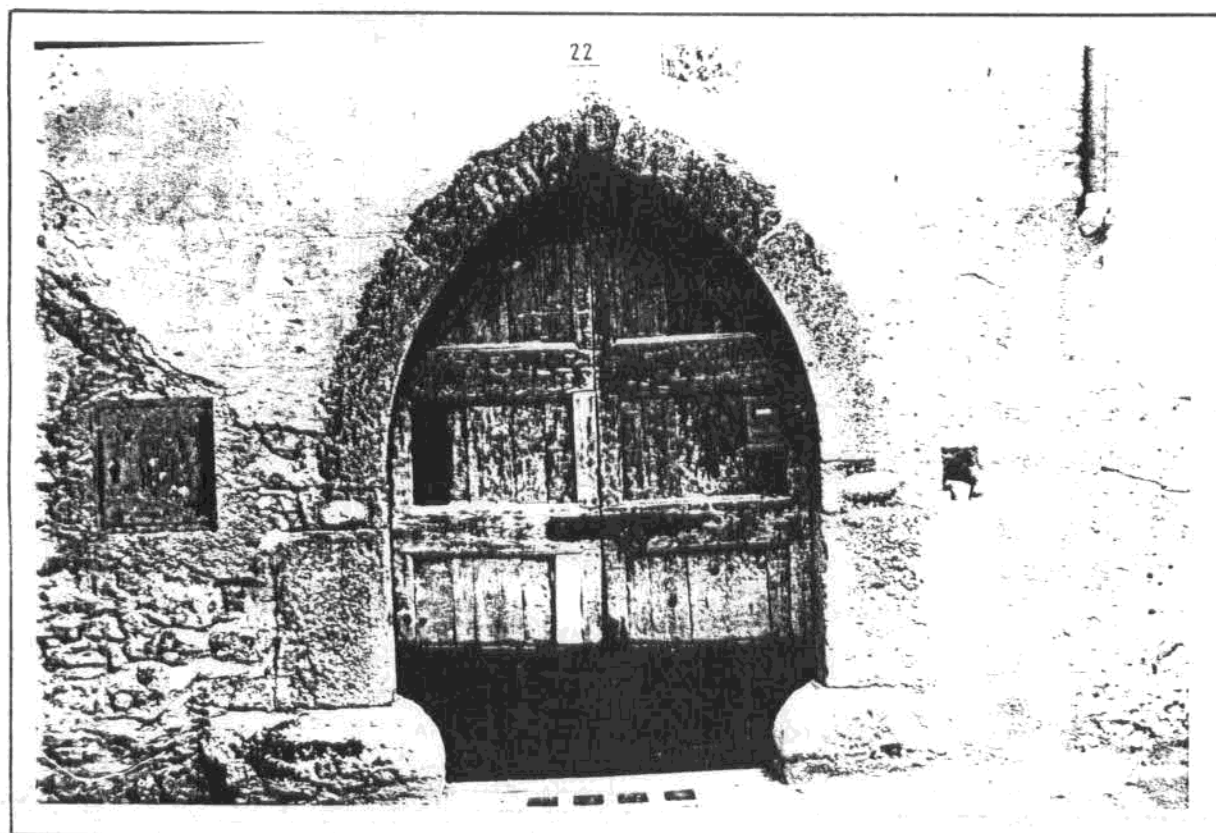
CONTORNI PORTE E PORTONI A FORMA D'ARCO IN PIETRA

CONTORNI PORTE E PORTONI

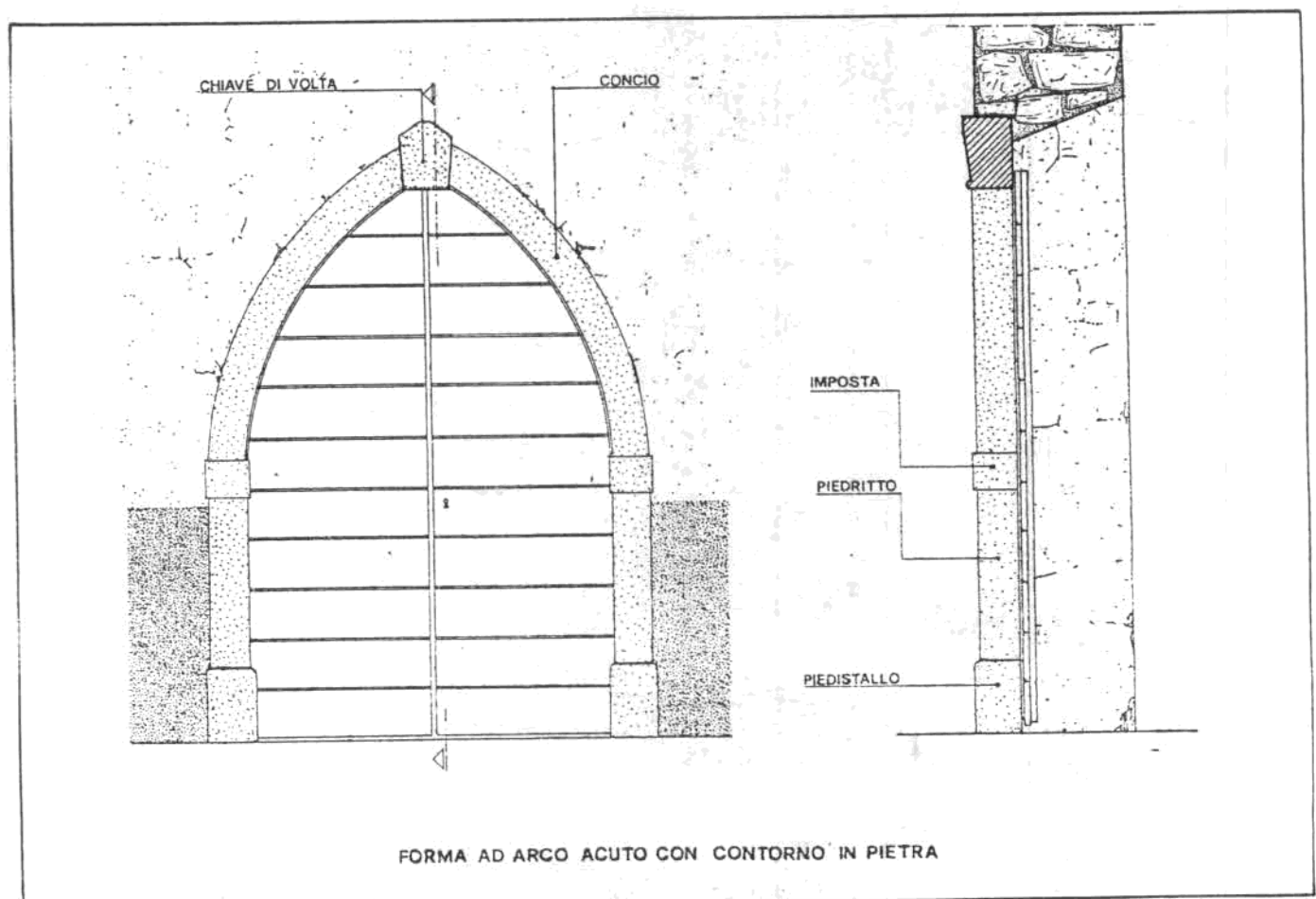
FORMA AD ARCO ACUTO CON CONTORNI
IN PIETRA



Questo particolare tipo di arco a sesto acuto è stato rilevato solo in pochi casi e precisamente nei centri di Terlagio e Ciago di Vezzano. La pietra non è lavorata ma semplicemente bocciardata.

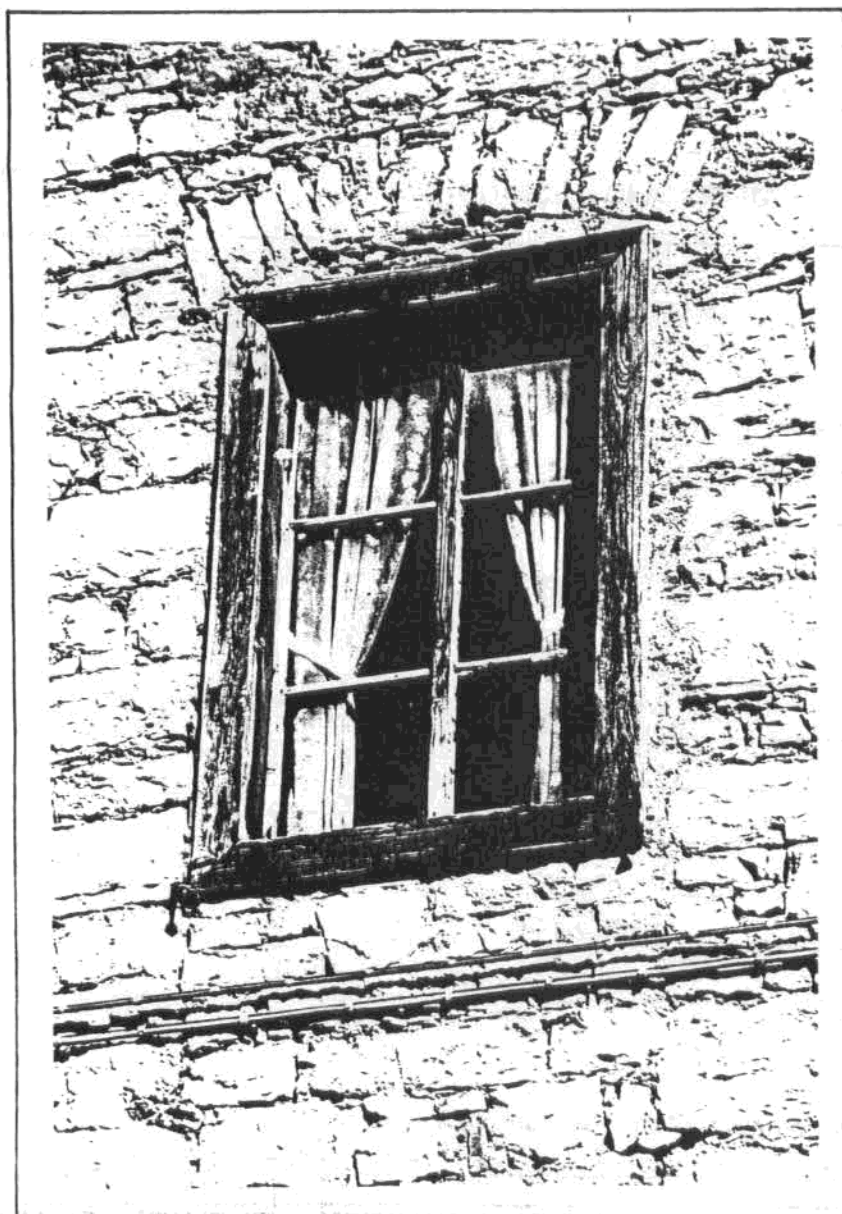
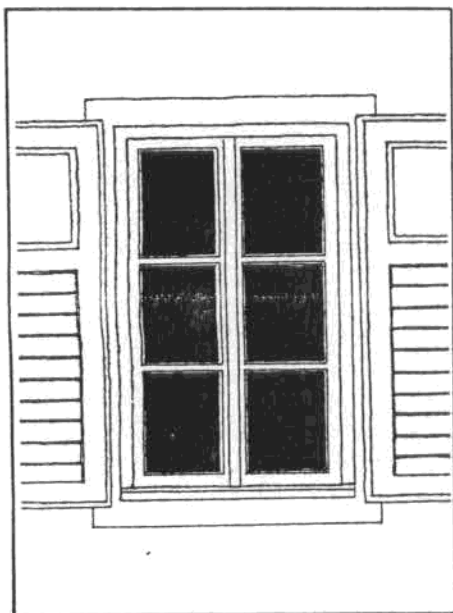


DETTAGLIO TECNICO



SERRAMENTI FINESTRE

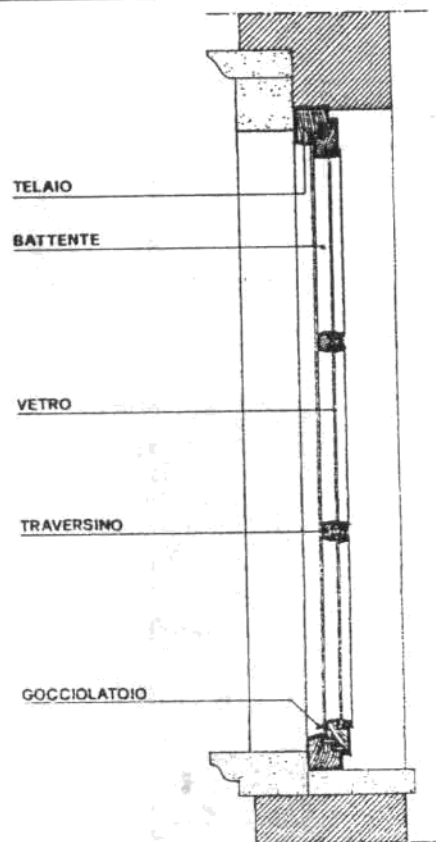
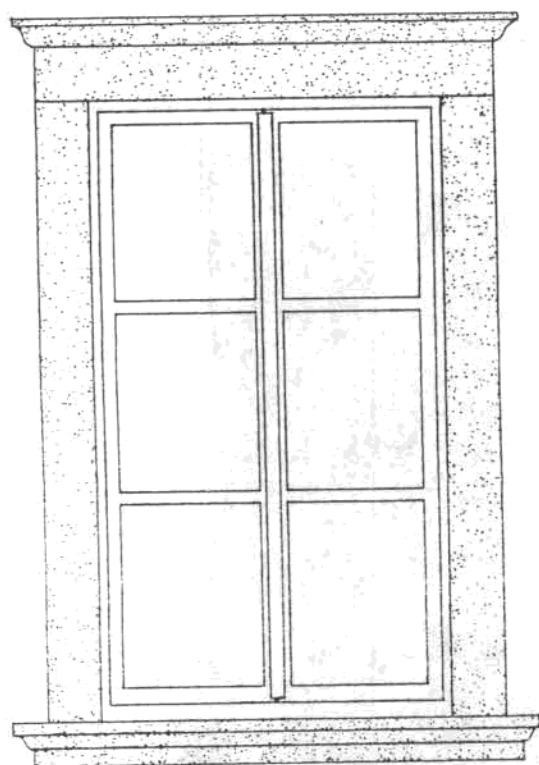
IN LEGNO A DUE ANTE E SEI SPECCHI



Serramento con intelaiatura in legno a due ante e sei specchi. Nella maggior parte dei casi il legno è al naturale e quindi non verniciato.

E' il serramento tradizionale e quindi riscontrabile ovunque.

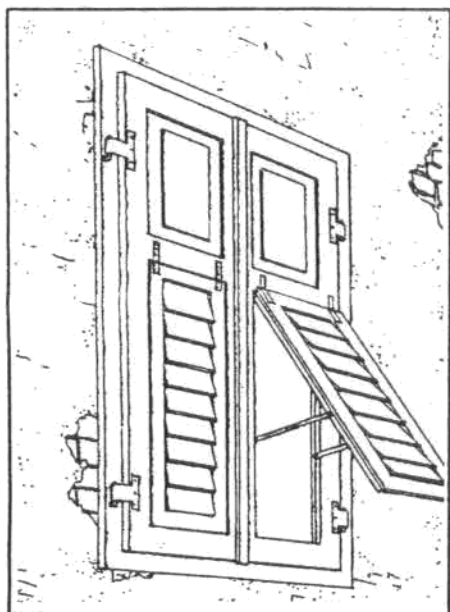
DETTAGLIO TECNICO



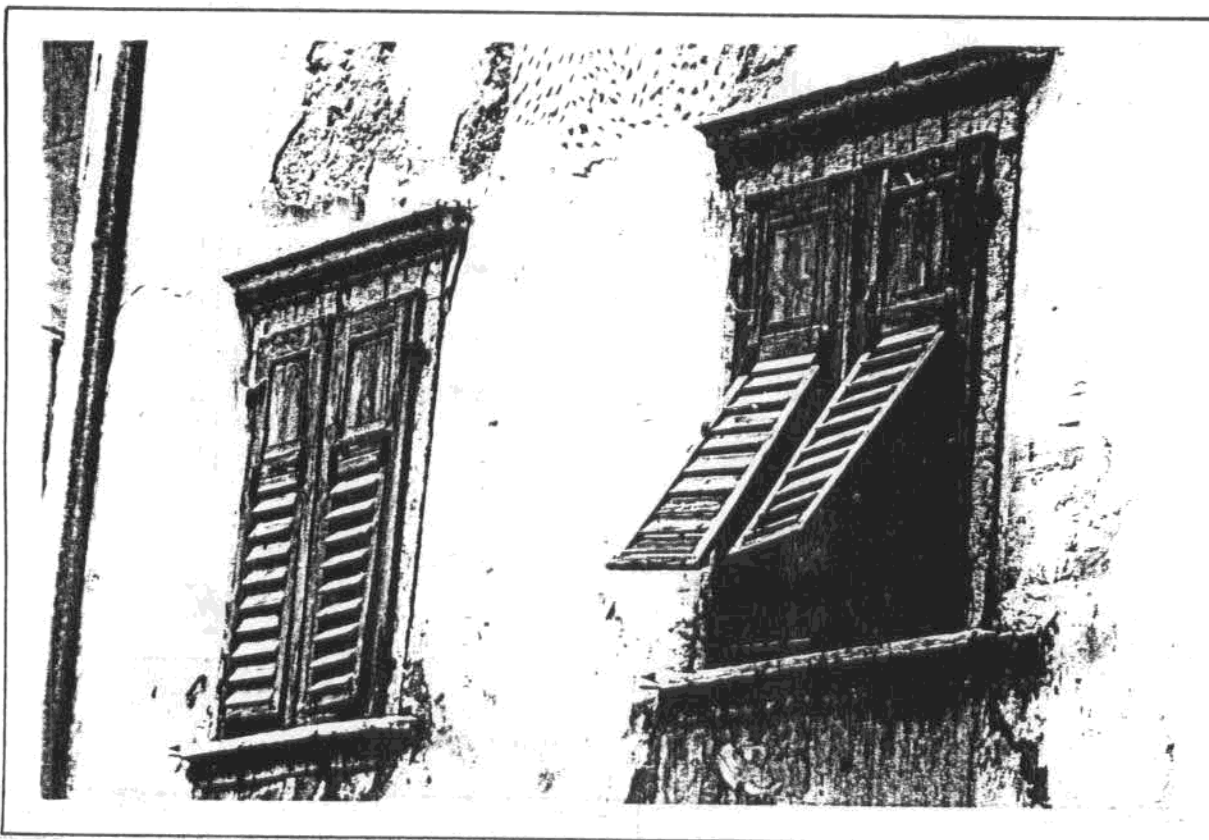
SERRAMENTI FINESTRE IN LEGNO A DUE ANTE E SEI SPECCHI

IMPOSTE ESTERNE

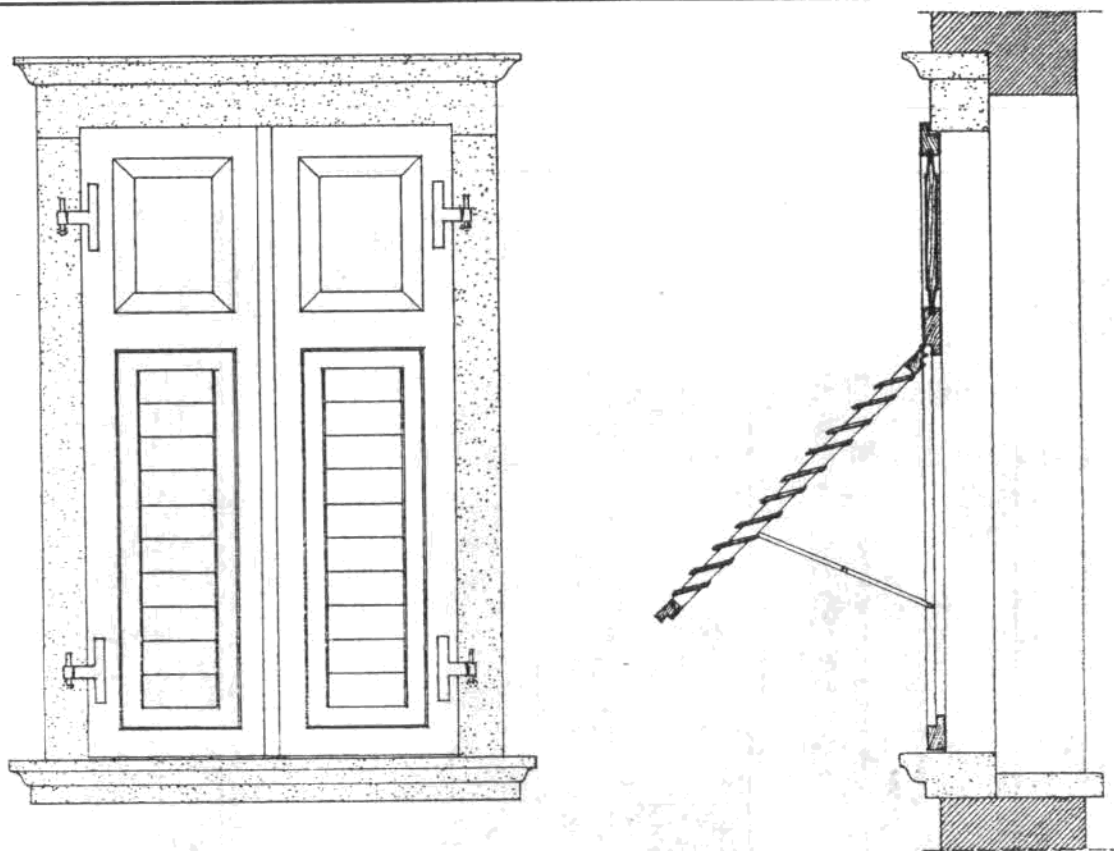
SPECCHIATURA SUPERIORE E GRIGLIA
INFERIORE ESTENDIBILE



Imposta esterna oscurante costituita da due ante in legno con elementi apribili su cerniere e provvisti di griglia. Talvolta anche l'elemento superiore è provvisto di griglia. Il legno può essere al naturale oppure verniciato.



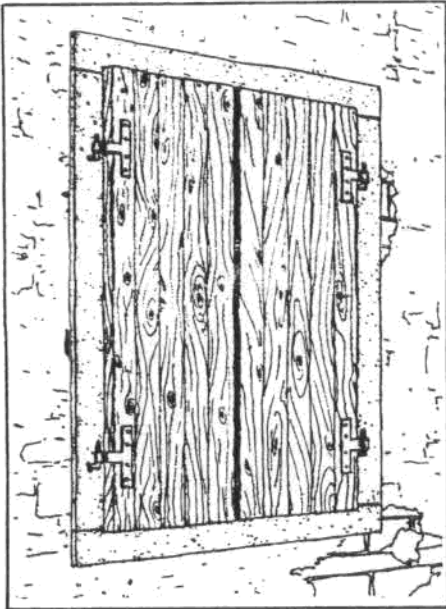
DETTAGLIO TECNICO



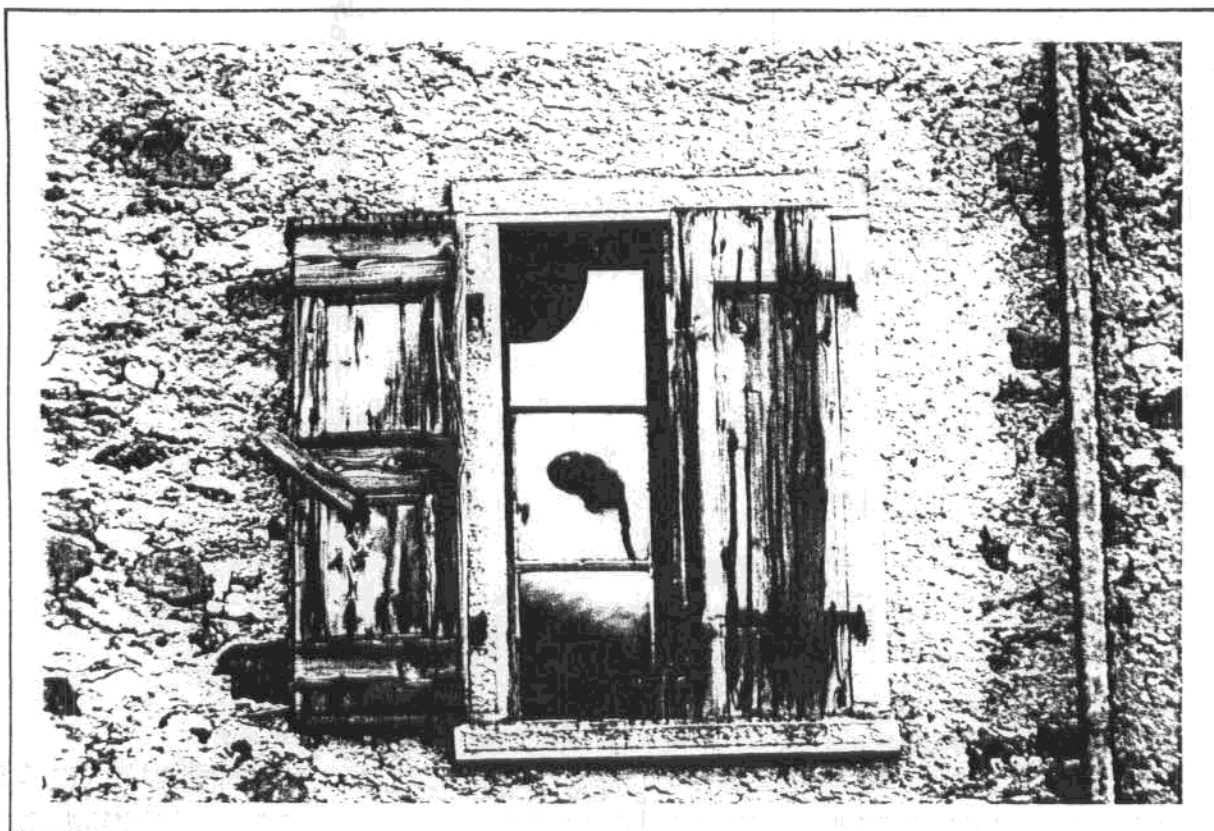
IMPOSTE ESTERNE CON SPECCHIATURA SUPERIORE FISSA E GRIGLIA INFERIORE ESTENDIBILE

IMPOSTE ESTERNE

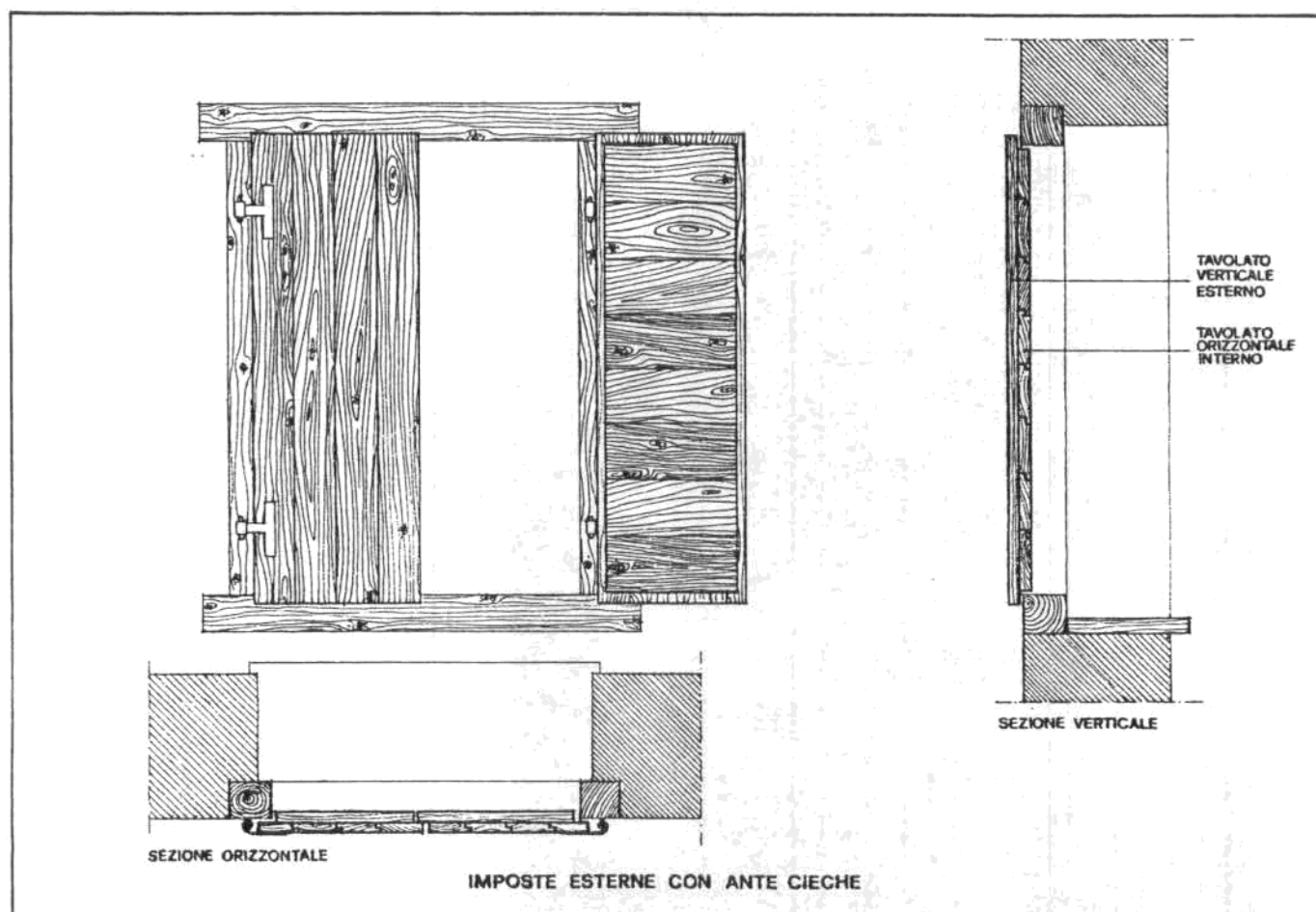
ANTE CIECHE



Si identificano come il più povero dei serramenti esterni e sono costituite da tavole di legno grezzo poste in due sensi opposti e chiodate fra di loro in modo che nella parte esterna le tavole appaiano verticali.

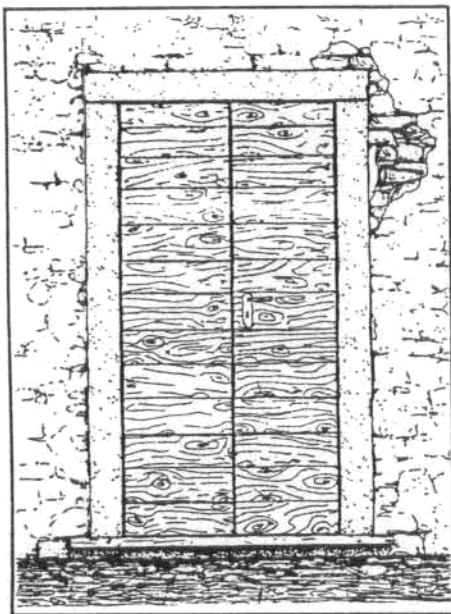


DETTAGLIO TECNICO



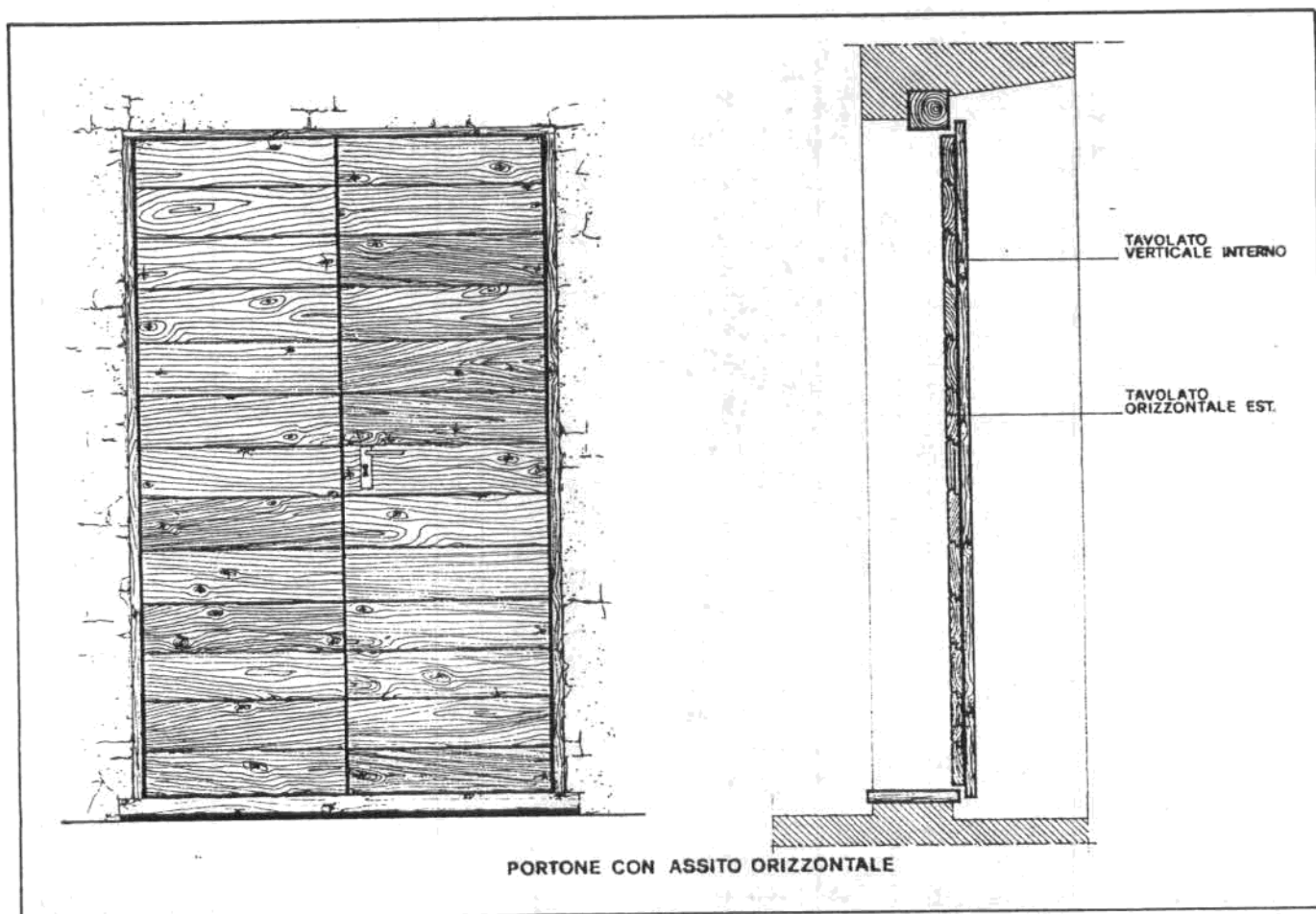
PORTE E PORTONI D'INGRESSO

CON ASSITO ORIZZONTALE



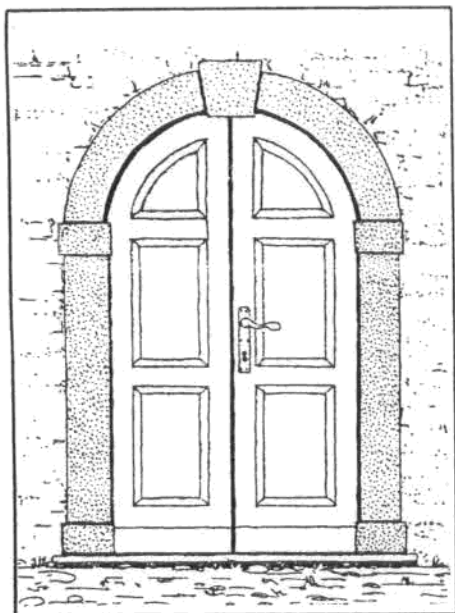
Porta d'ingresso ad una o due ante in legno con assito posto in senso orizzontale. Il legno impiegato nella maggior parte dei casi è al naturale cioè non verniciato.

DETTAGLIO TECNICO



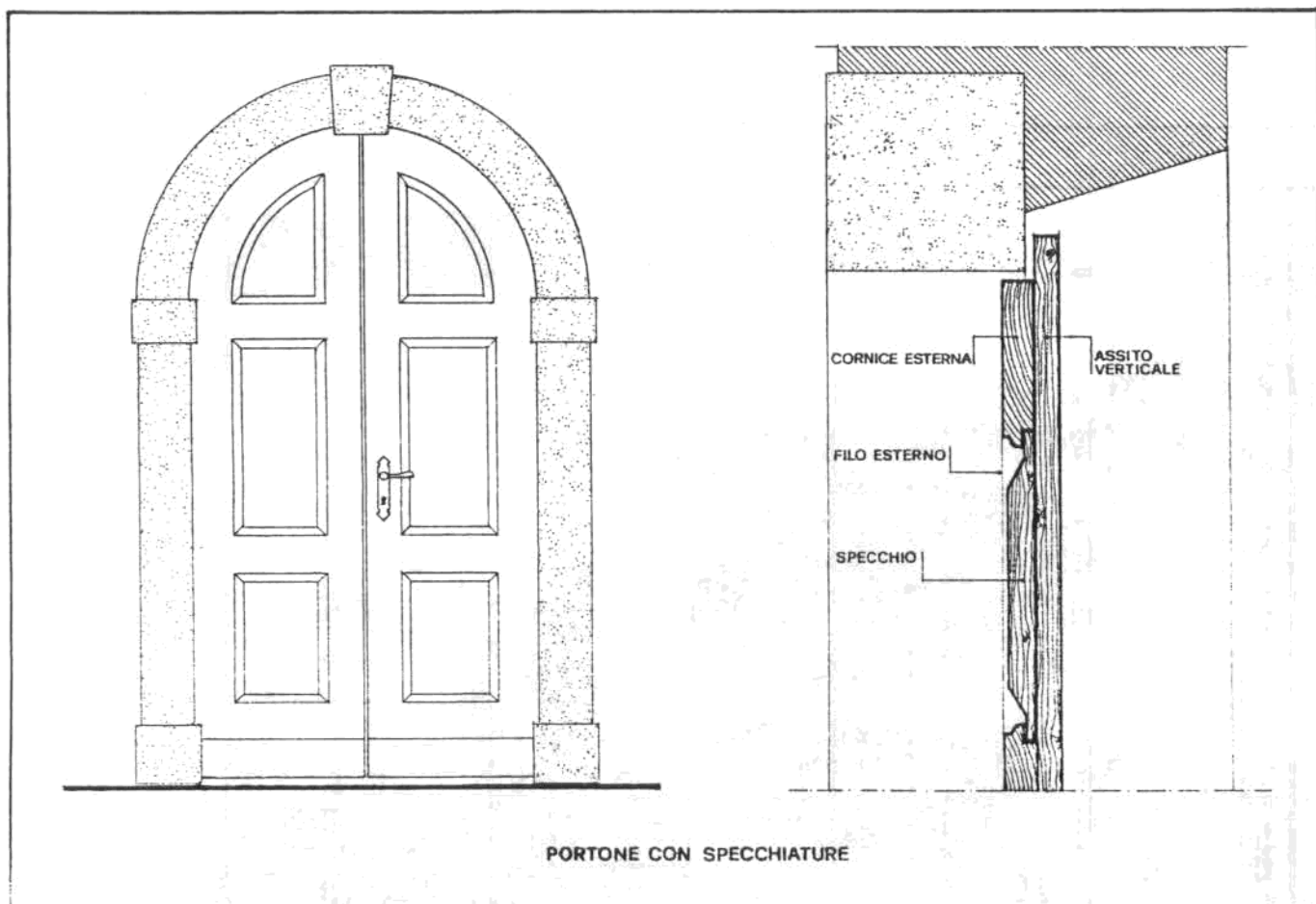
PORTE E PORTONI D'INGRESSO

SPECCHIATI



Porta in legno ad una o due ante composta da un telaio con specchiatura. Le specchiature, spesso, sono lavorate dando loro una certa sagomatura di rilievo.

DETTAGLIO TECNICO

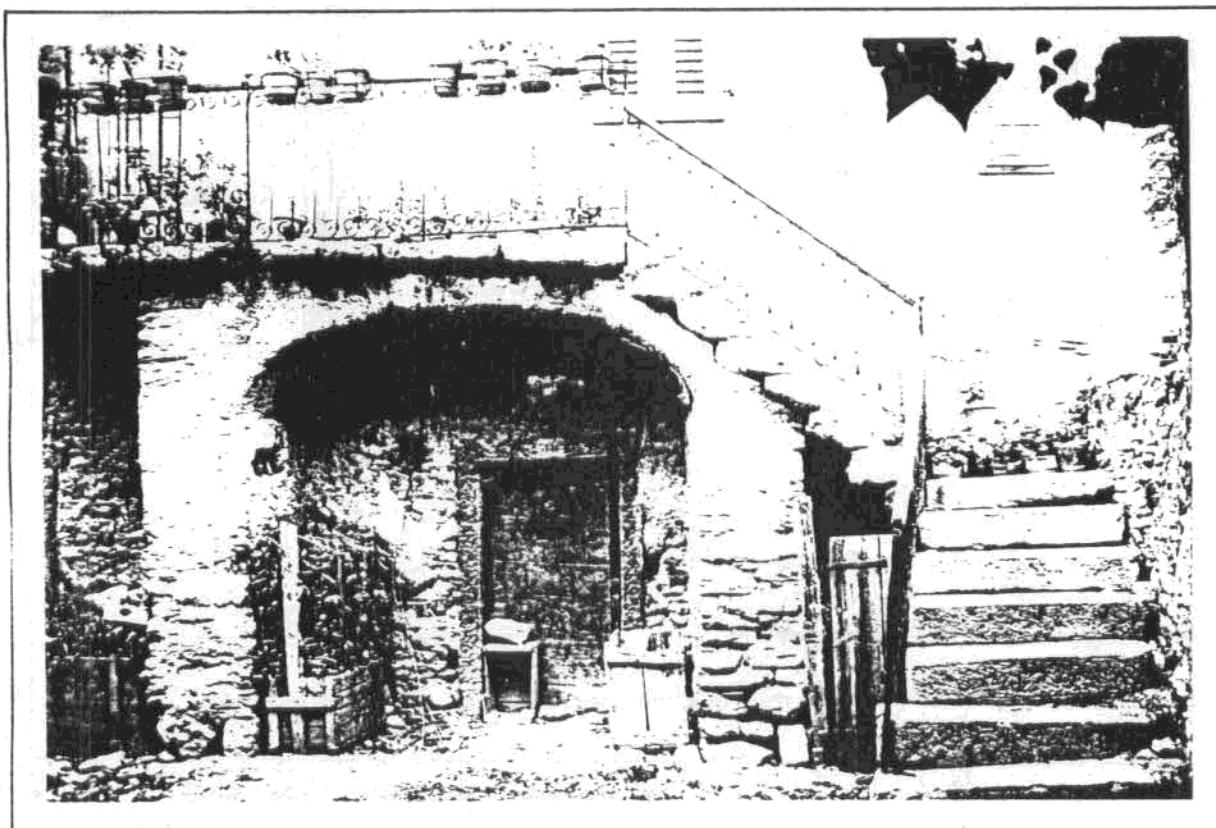




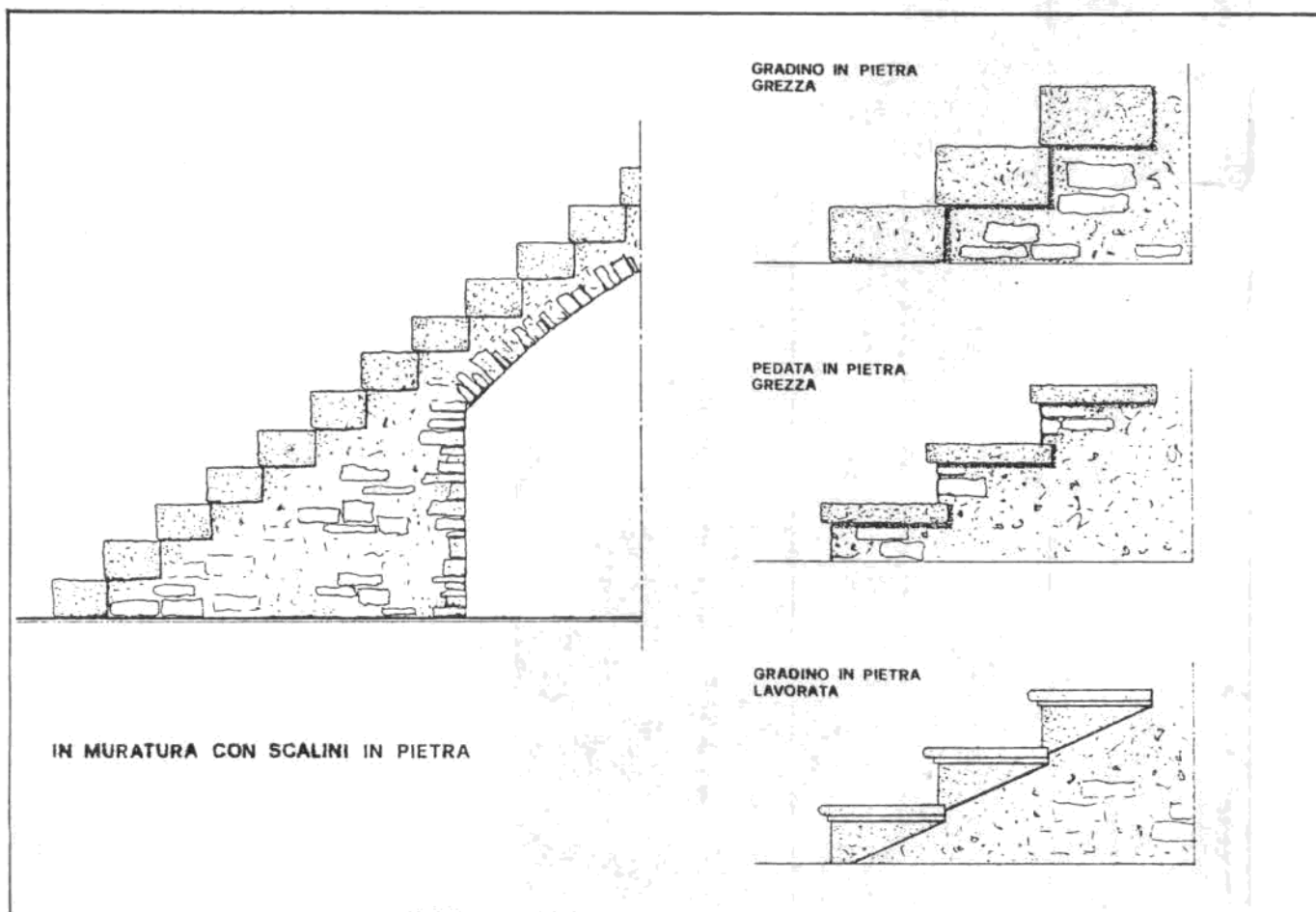
SCALE ESTERNE

IN MURATURA CON
SCALINI IN PIETRA

Scala esterna costituita dalla struttura portante in muratura di sassi intonacati o a vista sulla quale poggiano gli scalini in pietra semplicemente squadri e bocciardati.

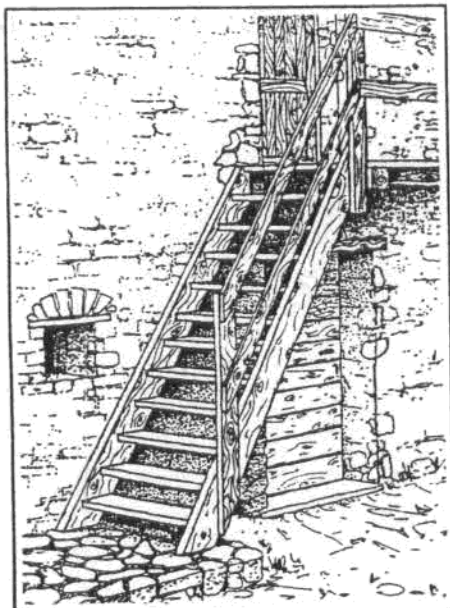


DETTAGLIO TECNICO



SCALE ESTERNE

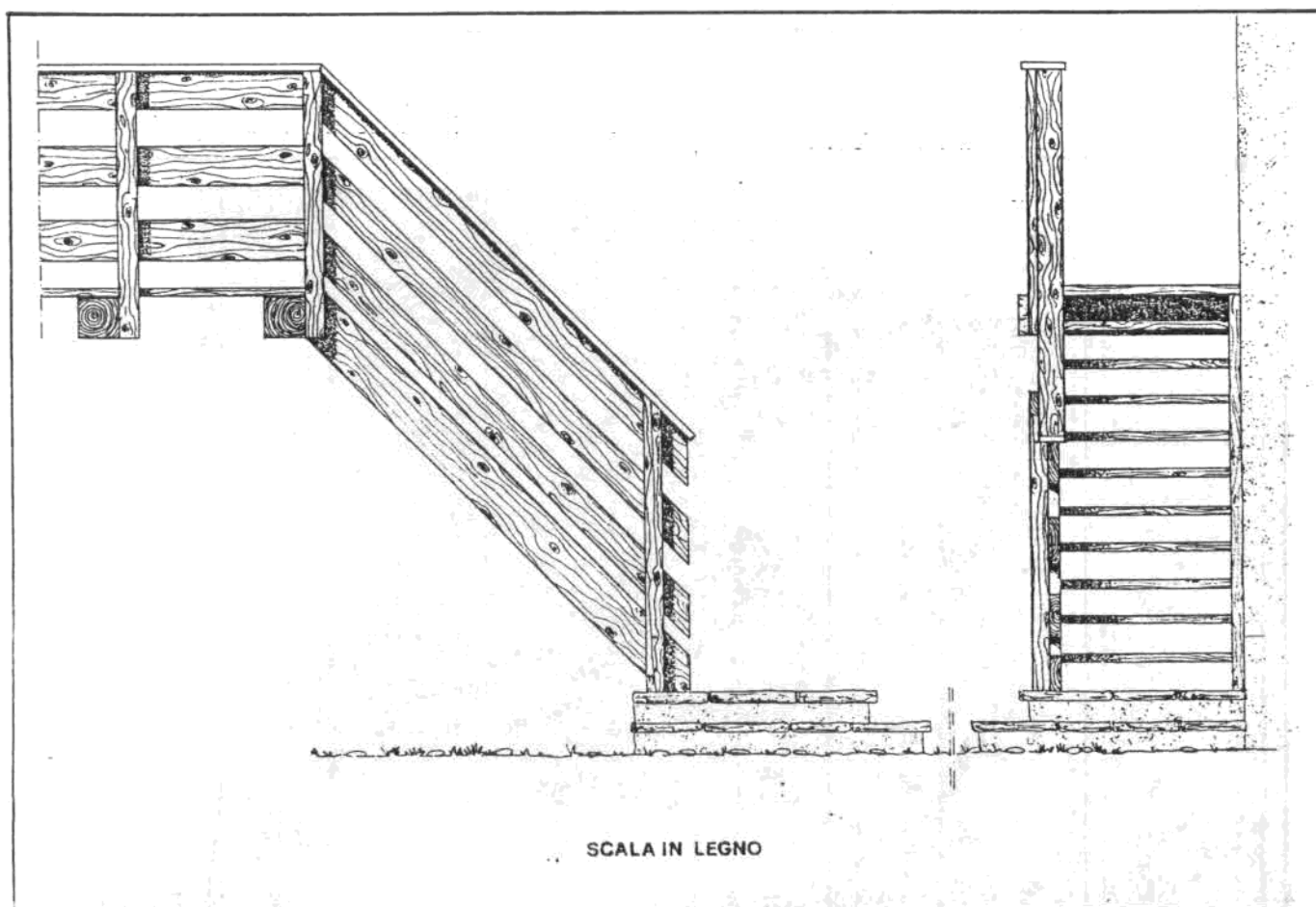
IN LEGNO



Scala costituita da due longheroni laterali portanti sui quali sono incastrati gli scalini costituiti da una tavola. Spesso alla base la scala è ancorata ad un rialzo/basamento di muratura o pietra.

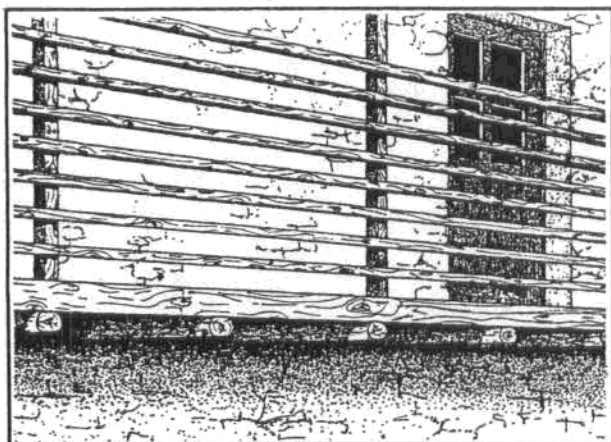
Il parapetto pure in legno è costituito semplicemente dai piantoni verticali dal corrimano e da listelli centrali. Il legno impiegato è sempre al naturale.

DETTAGLIO TECNICO

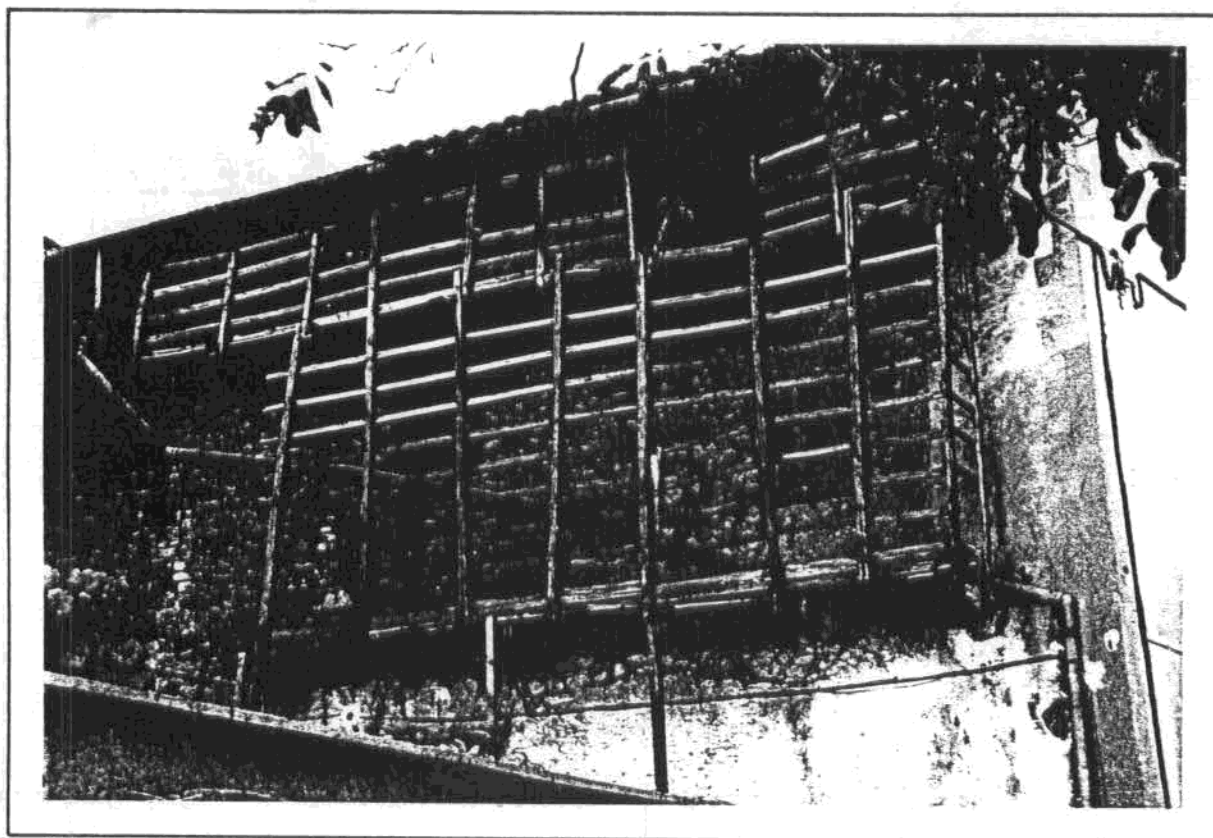


POGGIOLI E BALLATOI

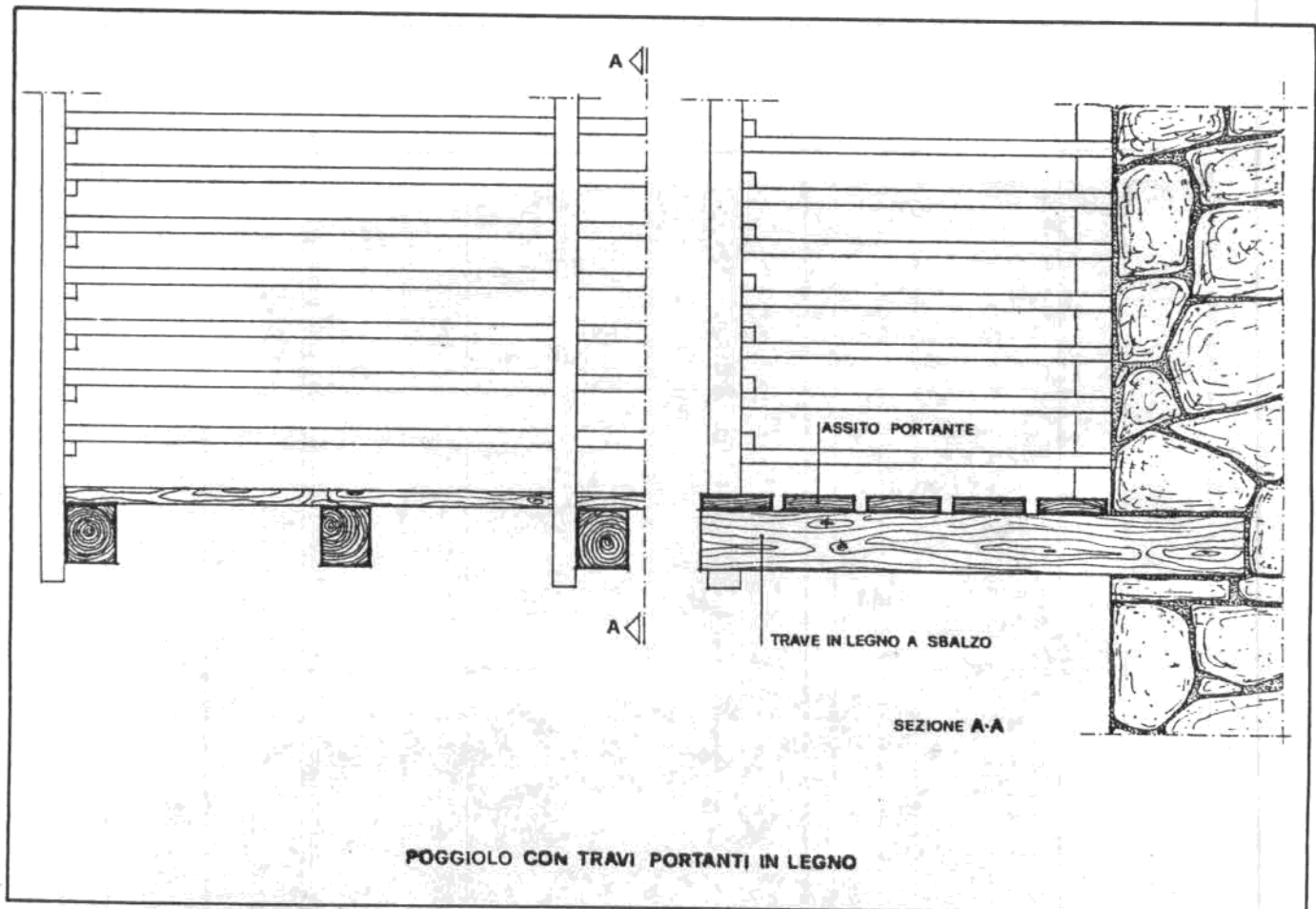
IN LEGNO



Poggiolo o ballatoio in legno al naturale con travi squadrate ed incastrati nel muro sui quali corrono le tavole del piano di calpestio.

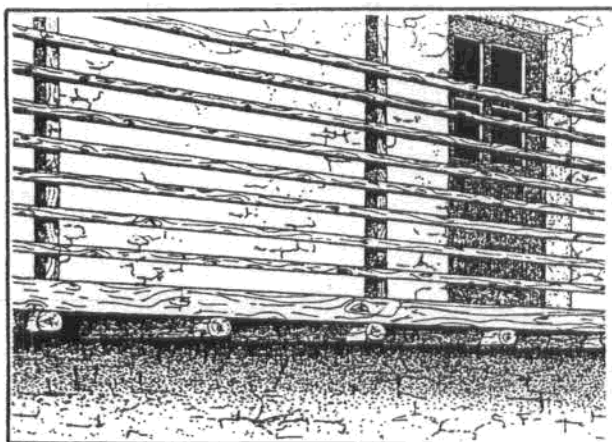


DETTAGIO TECNICO

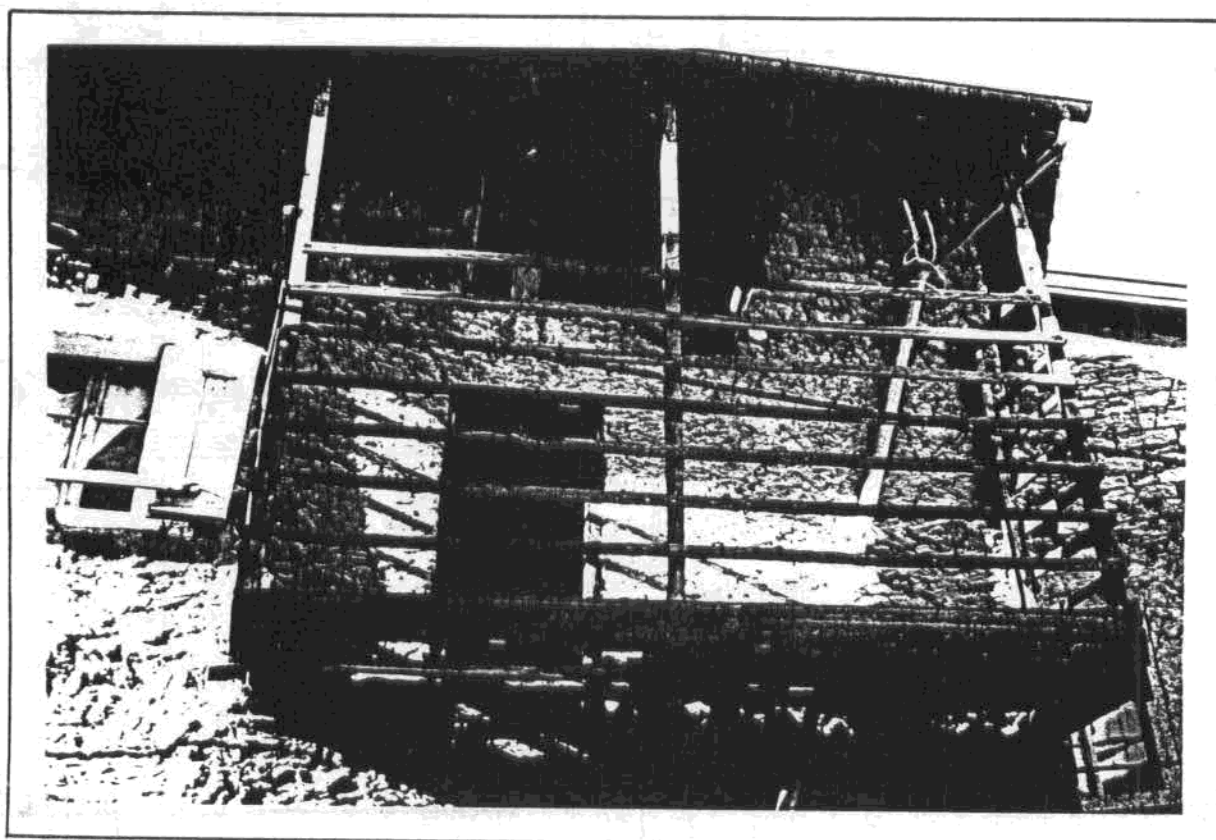


PARAPETTI

FILETTI ORIZZONTALI



Parapetto in legno al naturale composto dai montanti verticali e dagli elementi orizzontali che si distinguono in filetti o tavole. Spesso i montanti verticali sono incastrati alle travi del tetto ed i filetti orizzontali sono posti in modo da creare un caratteristico grigliato che un tempo serviva da essicatoio.



DETTAGLIO TECNICO

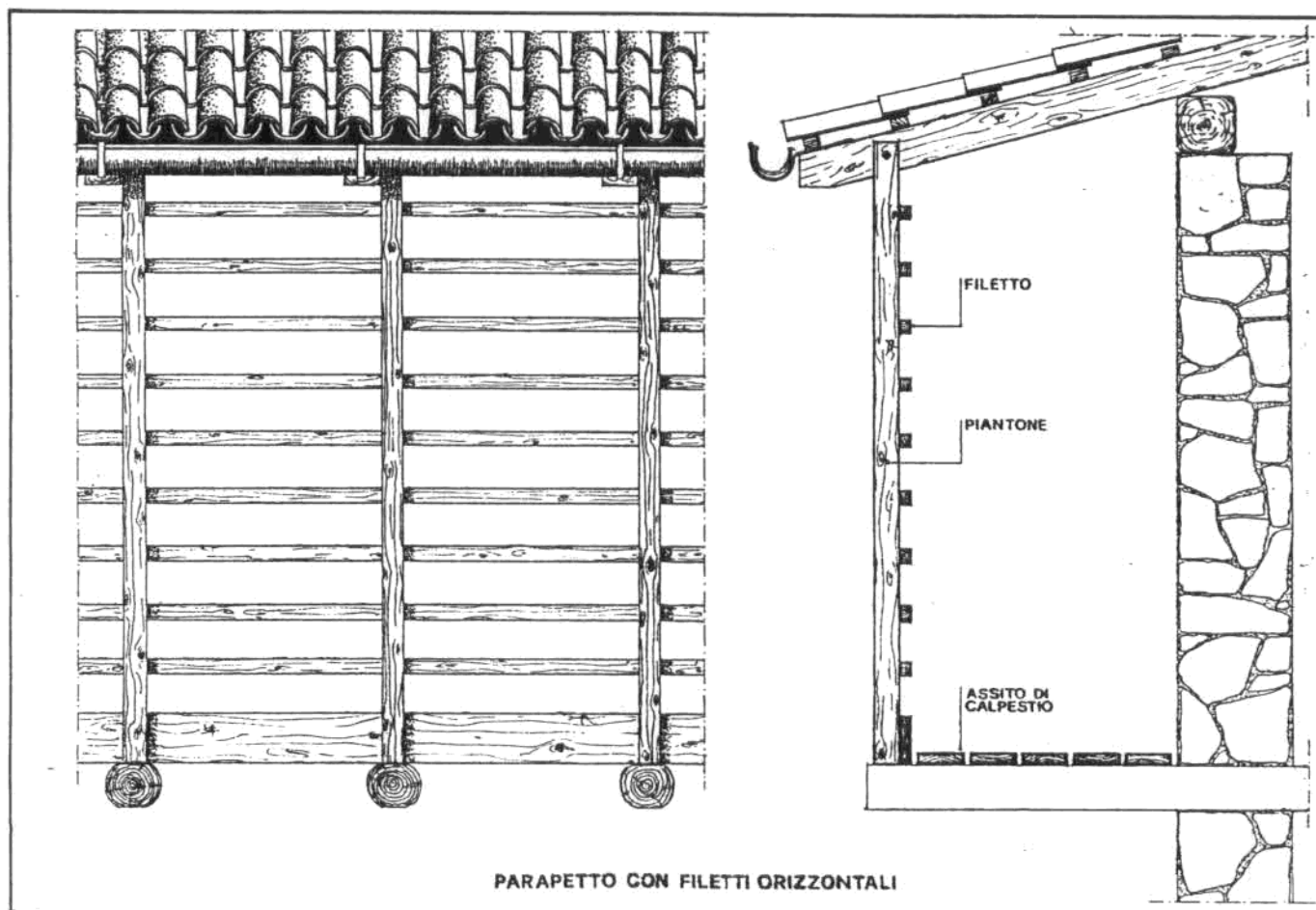


TABELLA DEGLI INTERVENTI E DEI MATERIALI COSTRUTTIVI AMMESSI, COMPATIBILI E VIETATI

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
COMIGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Torretta intonacata con cappello a due spioventi in coppi. • Torretta intonacata con cappello in lastra di pietra. • Torretta intonacata con cappello prefabbricato in laterizio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Torretta intonacata con cappello prefabbricato in cemento.
COPERTURE	<ul style="list-style-type: none"> • Coppi in cotto. • Tegole marsigliesi in cotto • Tegole portoghesi in cotto (solo su R3). 	<ul style="list-style-type: none"> • Lastre in Eternit. • Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione. • Materiali plastici di tutti i tipi. • Tegole in materiale bituminoso. • Tegole in cemento o graniglia.
SOTTOGRONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Travatura in legno con assito in vista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i materiali e le modalità costruttive difforni da quanto previsto a fianco.
ABBAINI E FINESTRE IN FALDA	<ul style="list-style-type: none"> • In numero sufficiente al fine di garantire i requisiti igienico-sanitari dei locali ricavati nei sottotetti. • Il posizionamento dovrà essere effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata. • Serramenti in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Serramenti in P.V.C.. • Serramenti metallici.
CANALI DI GRONDA E PLUVIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Lamiera zincata e verniciata. • In rame. • Se in presenza di materiali di altra natura facenti parte della struttura originaria, quali pluviali, doccioni ecc, che rispecchino le caratteristiche costruttive del posto, si consiglia il recupero o il ripristino degli stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali in P.V.C. o derivati.
CONTORNI FINESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero delle cornici in pietra originarie. • Nelle sostituzioni si raccomanda l'utilizzo di elementi dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo. Conservare eventuali elementi accessori quali grate in ferro ecc.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria. • Calcestruzzo a vista. • Laterizi in vista. • Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari, quali, bocciardature, scalpature, lucidature, martellature, ecc..

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
CONTORNI PORTE	<ul style="list-style-type: none"> Negli interventi si raccomanda il recupero e il ripristino di elementi strutturali caratteristici quali, conci, chiavi di volta, decorazioni ecc.. Nel caso di sostituzione si utilizzino materiali dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria. Calcestruzzi in vista. Laterizi in vista. Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originali, quali, bocciardature, scalpature, lucidature, martellature, ecc.
SERRAMENTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> Infissi in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. Apertura a due ante. 	<ul style="list-style-type: none"> Infissi in P.V.C.. Infissi in alluminio.
IMPOSTE ESTERNE FINESTRE	<ul style="list-style-type: none"> Dovranno essere del tipo tradizionale a scuro con specchiatura fissa o estendibile, con griglia fissa o mobile, in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Avvolgibili in P.V.C. o alluminio. Serramento esterno in alluminio alla "veneziana". Imposte scorrevoli. Imposte in P.V.C..
IMPOSTE ESTERNE PORTE D'INGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> Si raccomanda il recupero, dove possibile, delle parti in legno o in ferro che costituiscono la struttura originaria. Nelle sostituzioni si utilizzino ante in legno naturale o verniciato con colori tradizionali, parti in ferro battuto che rispecchino le caratteristiche costruttive originarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Ante in metallo o altri materiali. Motivi o decori non attinenti con la cultura e la tradizione locale. Interventi e lavorazioni che non riprendano per modalità costruttive e materiali, le forme originarie dell'elemento architettonico.
SCALE ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> Si raccomanda il recupero delle strutture originarie in legno o in pietra. Dove non sarà possibile, la sostituzione avvenga con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche edilizie originarie o degli edifici dello stesso periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi in calcestruzzo in vista. Laterizi in vista. Rivestimenti esterni con materiali plastici. Parapetti in alluminio, laterizio di qualsiasi forma e dimensione lasciato a vista, calcestruzzo a vista, qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
POGGIOLI E BALLATOI	<ul style="list-style-type: none"> • Negli interventi si raccomanda il ripristino dei materiali tradizionali, legno, pietra, ferro. Nella realizzazione dovranno essere mantenute forme e modalità costruttive che richiamino la tradizione edilizia locale o compatibile con gli edifici circostanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parapetti in alluminio, calcestruzzo o laterizio a vista, lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione. • Parapetti in vetro, materie plastiche, fibrocemento. • Verande o tamponamenti di qualsiasi forma e natura, eseguiti con materiali o tecniche costruttive non conformi alla tradizione edilizia originaria.
FACCIAE	<ul style="list-style-type: none"> • Negli interventi si raccomanda il ripristino di tinteggiature ed eventuali decori di facciata che costituiscano una testimonianza della cultura locale, quali, lesene, marcapiani ecc. • Idropitture su intonaci tradizionali con colori in sintonia a quelli degli edifici limitrofi. • E' consentito l'uso di prodotti idrorepellenti purchè non costituiscano barriera al vapore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intonaci plastici. • Intonaci e lavorazione che non rispecchino la tradizione locale. • Colorazioni che non armonizzino con quelle degli edifici attigui. • Rivestimenti di qualsiasi genere che costituiscano barriera al vapore.
RIVESTIMENTI MURARI E TAMPONAMENTI VERTICALI	<ul style="list-style-type: none"> • Si raccomanda l'uso di materiale lapideo uguale o simile a quello originario. • Tamponamenti verticali in legno uguali o simili a quelli originari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcestruzzo lasciato a vista. • Tamponamenti in laterizio su preesistenze murarie in pietra a vista. • Materiale plastico a vista. • Manufatti in calcestruzzo, argilla espansa, laterizio e altri materiali lasciati a vista. • Perlature in legno. • Rivestimenti dei basamenti al piano terra, in lastre di porfido o altro materiale anche artificiale. • Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
MURI E RECINZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Negli interventi vengano mantenuti gli elementi in pietra e integrati con materiali che per forme e dimensioni siano uguali o simili a quelli costituenti l'insieme originario e che rispecchino la tradizione edilizia locale. Dove è necessaria la sostituzione, l'intervento dovrà essere approntato con tecniche costruttive che rispecchino le forme e le caratteristiche di quella facente parte dell'insieme originario. Si raccomanda pertanto l'uso di : <ul style="list-style-type: none"> - pietra locale - recinzioni in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. - recinzioni metalliche in ferro lavorato o con ritti e rete metallica. - siepi e sbarramenti arborei. - elementi in laterizio a vista ove si inseriscano nell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualsiasi manufatto in calcestruzzo anche intonacato. • Intonacatura di muri con pietra o mattoni in laterizio a vista. • Pannellature metalliche di qualsiasi forma e dimensione. • Elementi in P.V.C. e plastici. • Lamiere zincate di qualsiasi profilo. • Conglomerati e prefabbricati cementizi
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> • Si raccomanda l'uso di : <ul style="list-style-type: none"> - lastre di porfido. - lastre in pietra. - cubetti di porfido. - selciato in porfido. - mattoni in laterizio pieno. - acciottolato con sassi di fiume. - ghiaino. - erba. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prefabbricati in cemento e conglomerato cementizio di qualsiasi forma e dimensione. • Pavimentazione con materiale sintetico. • Asfalto.

AMPLIAMENTO DI PORTE, PORTONI E ANDITI D'INGRESSO PER USO CARRABILE

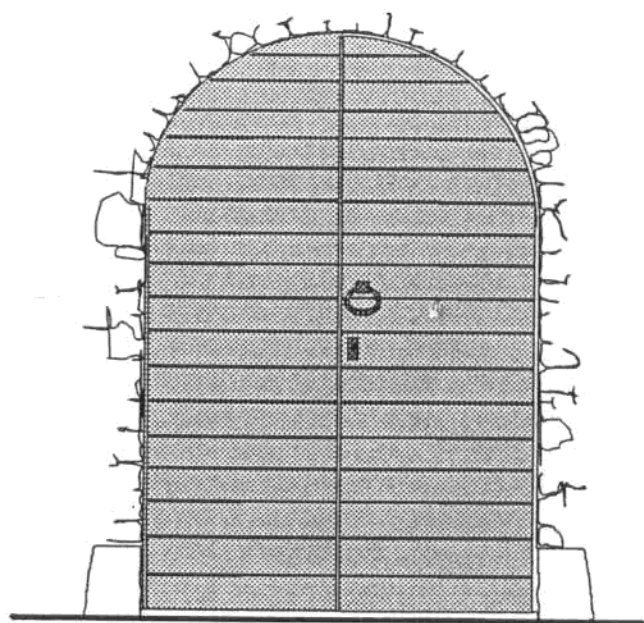
Sono ammessi allargamenti fino a m. 2,20 per uso carrabile solo per aperture esistenti, con contorni in muratura, legno o pietra, che non presentino particolari lavorazioni o decori di pregio storico-artistico.

L'intervento dovrà rispettare i caratteri costruttivi, i rapporti dimensionali e i materiali che compongono il manufatto.

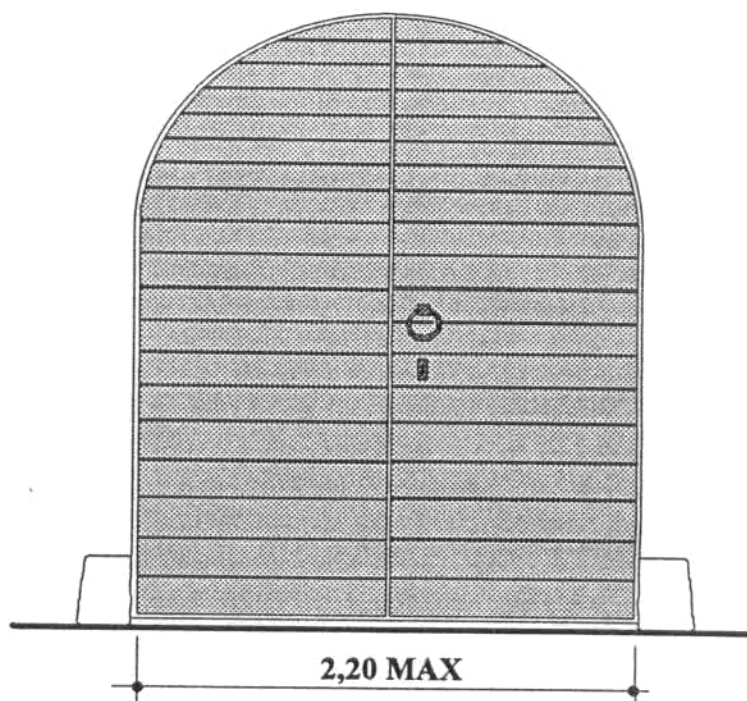
Le porte dovranno essere realizzate in legno con assito orizzontale o specchiature che ribadiscano la tradizione costruttiva del posto.

Ampliamenti maggiori saranno consentiti eccezionalmente, solo in circostanze particolari e tecnicamente dimostrabili, dal Sindaco sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale.

PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE

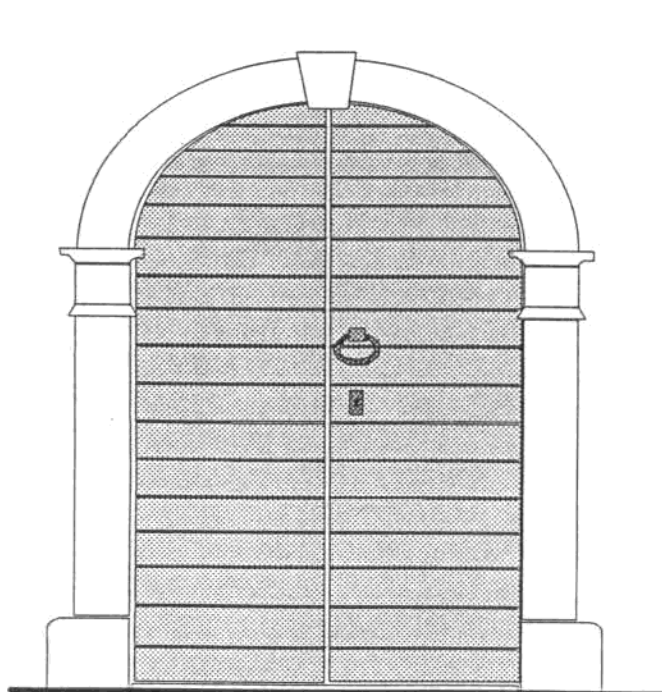


Stato di fatto

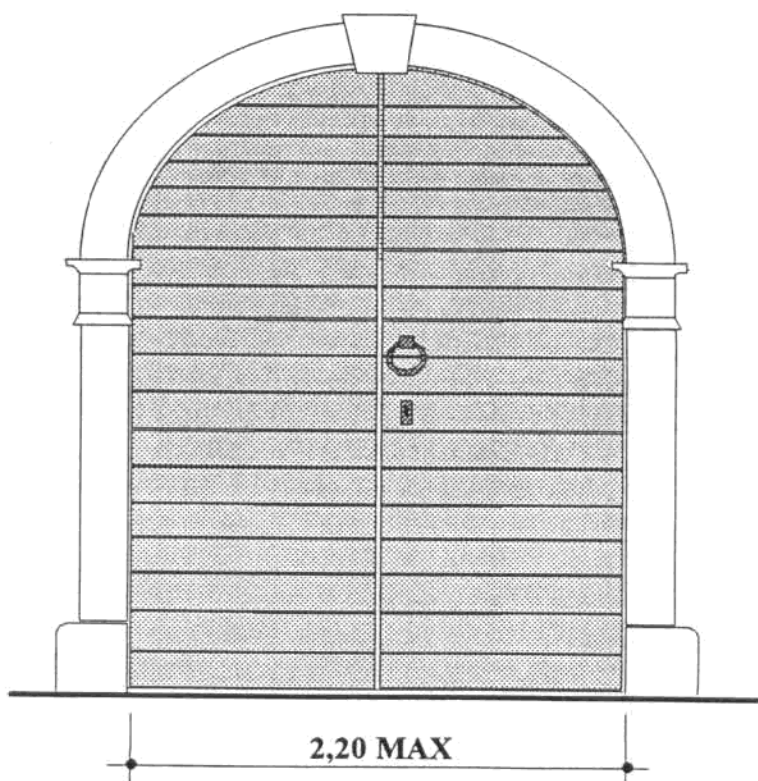


Stato di progetto

PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN PIETRA E ASSITO ORIZZONTALE

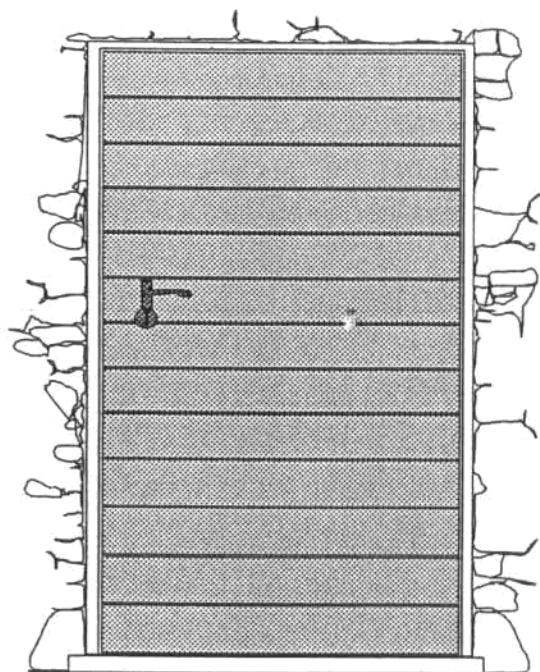


Stato di fatto

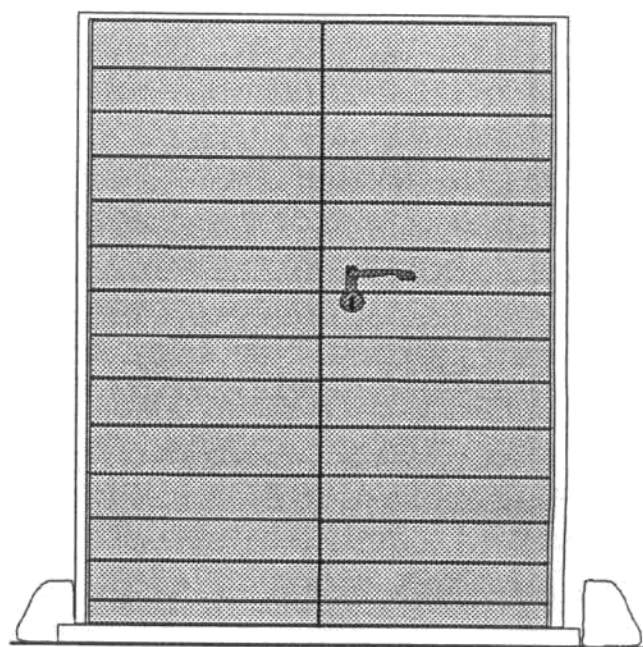


Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN
MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE



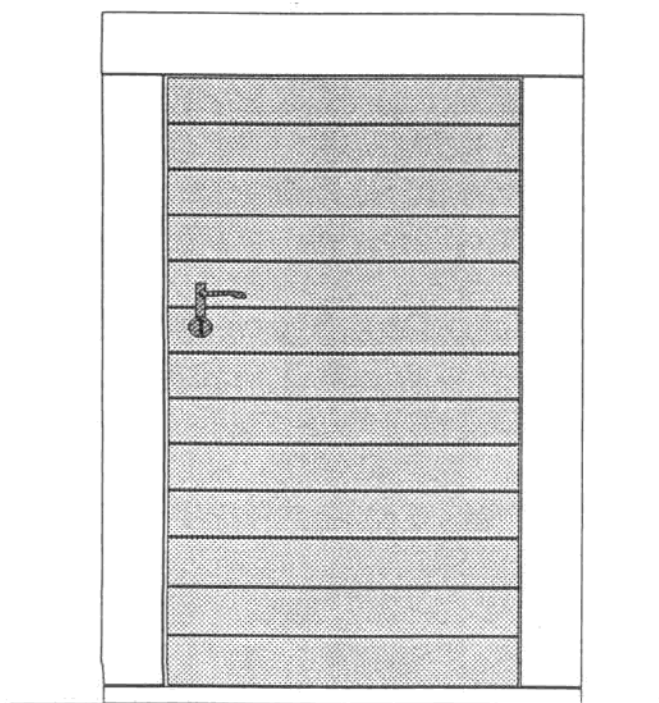
Stato di fatto



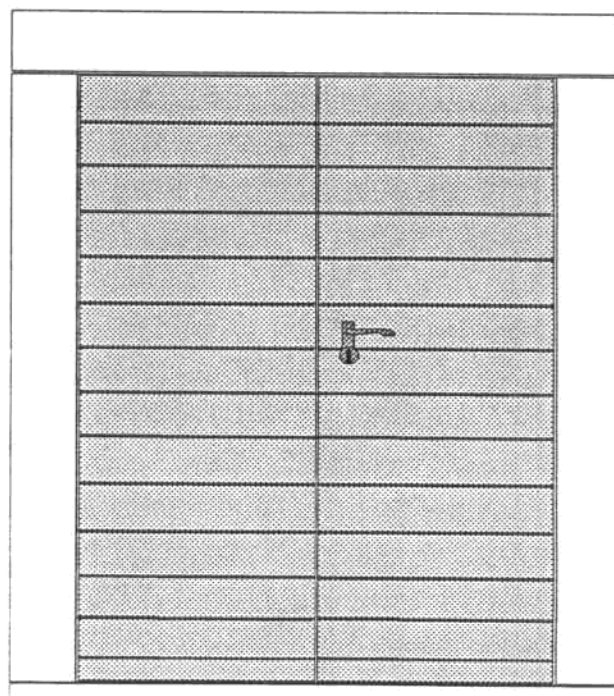
2,20 MAX

Stato di progetto

PORTE E RPORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN PIETRA
E ASSITO ORIZZONTALE



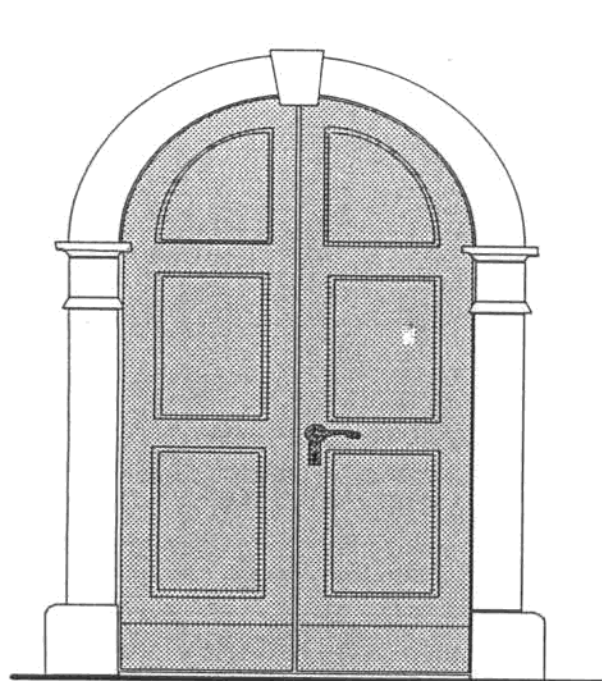
Stato di fatto



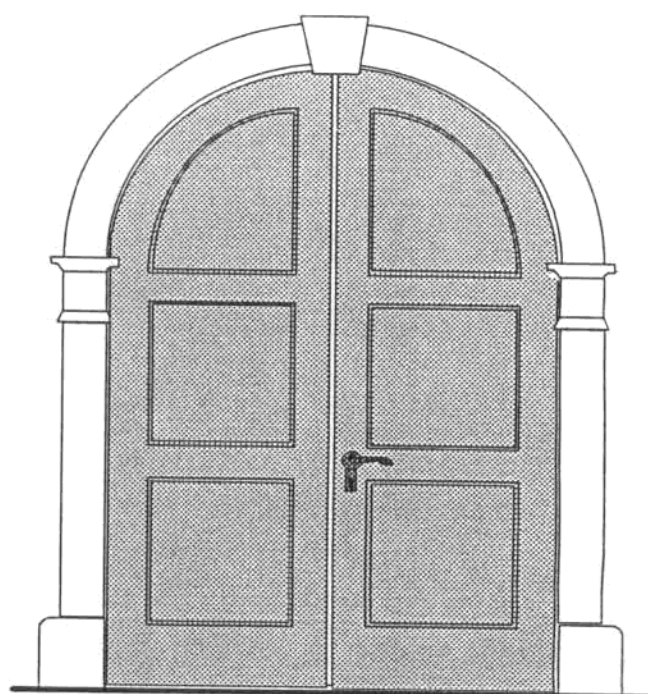
2,20 MAX

Stato di progetto

PORTE E PORTONI AD ARCO CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO

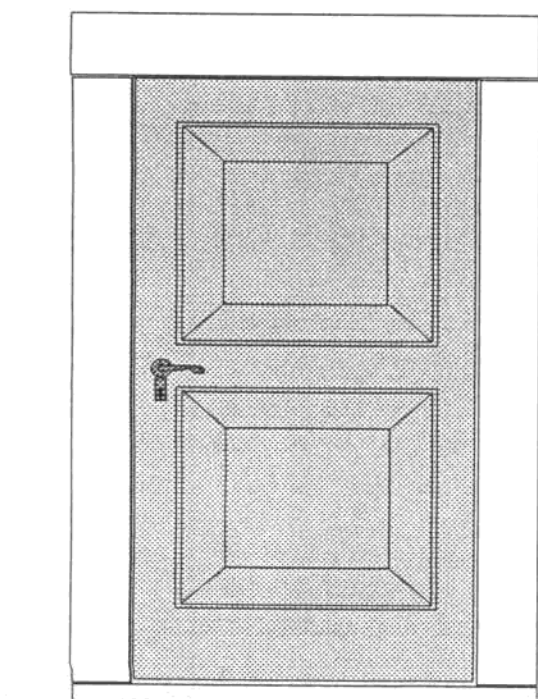


Stato di fatto

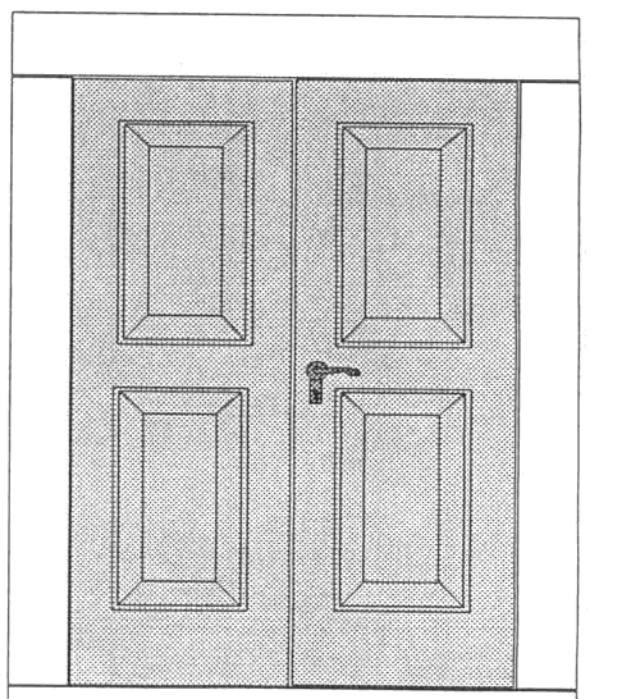


Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO



Stato di fatto

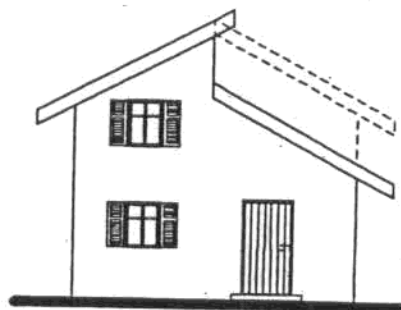


Stato di progetto

AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI IN CENTRO STORICO



EDIFICIO CON TETTO PIANO



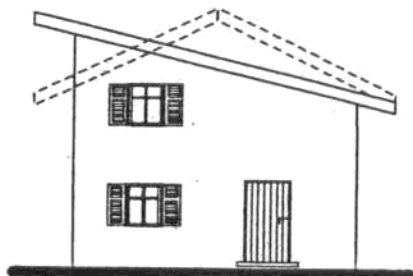
EDIFICIO CON FALDE NON*
CONTIGUE



EDIFICIO CON FALDE DEL
TETTO CON PENDENZA NON
TRADIZIONALE



EDIFICIO CON COLMO
ASIMMETRICO



EDIFICIO CON FALDA UNICA



EDIFICIO CON COPERTURA PIANA
E FALDA ATTIGUA CON
PENDENZA TRADIZIONALE